

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di VERONA

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

Dati anagrafici dell'impresa aggiornati alla data di estrazione del documento: 03/06/2025

INFORMAZIONI SOCIETARIE

A4 HOLDING S.P.A.



XEX4XP

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	VERONA (VR) VIA FLAVIO GIOIA 71 CAP 37135
Domicilio digitale/PEC	a4holding@pec.a4holding.it
Numero REA	VR - 57409
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	00212330237
Forma giuridica	societa' per azioni

Indice

1 Allegati	3
------------------	---

1 Allegati

Bilancio

Atto

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2024
A4 HOLDING S.P.A.

Sommario

**Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO
DA XBRL**
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI
**Capitolo 6 - ALTRO DOCUMENTO (FASCICOLO DI
BILANCIO COMPLETO)**

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

v.2.14.1

A4 HOLDING SPA

A4 HOLDING SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Via Flavio Gioia 71 37135 VERONA (VR)
Codice Fiscale	00212330237
Numero Rea	VR 57409
P.I.	00212330237
Capitale Sociale Euro	134.110.065 i.v.
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Attività di sedi centrali (70.10.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ATLANTIA S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	523.880	513.915
6) immobilizzazioni in corso e acconti	29.750	29.560
7) altre	116.905	92.815
Totale immobilizzazioni immateriali	670.535	636.290
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	86.478	98.464
4) altri beni	3.304	4.702
Totale immobilizzazioni materiali	89.782	103.166
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	544.239.118	546.120.117
d-bis) altre imprese	37.418.457	37.418.457
Totale partecipazioni	581.657.575	583.538.574
3) altri titoli	-	2.300.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	581.657.575	585.838.574
Totale immobilizzazioni (B)	582.417.892	586.578.030
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.639	47.867
Totale crediti verso clienti	23.639	47.867
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.760.191	5.157.121
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.200	8.800
Totale crediti verso imprese controllate	5.762.391	5.165.921
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	646.520	13.303
Totale crediti tributari	646.520	13.303
5-ter) imposte anticipate	451.867	381.067
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	221	66.531
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.500	10.500
Totale crediti verso altri	18.721	77.031
Totale crediti	6.903.138	5.685.189
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	264.213.266	232.083.244
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	264.213.266	232.083.244
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	7.584.520	15.395.828
3) danaro e valori in cassa	203	344
Totale disponibilità liquide	7.584.723	15.396.172
Totale attivo circolante (C)	278.701.127	253.164.605
D) Ratei e risconti	183.255	23.862

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

v.2.14.1

A4 HOLDING SPA

Totale attivo	861.302.274	839.766.497
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	134.110.065	134.110.065
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	109.142.231	109.142.231
IV - Riserva legale	27.673.911	27.673.911
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	154.196.170 ⁽¹⁾	114.312.904
Totale altre riserve	154.196.170	114.312.904
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	95.016.969	95.016.969
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	21.876.769	56.883.266
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(8.000.000)	(8.000.000)
Totale patrimonio netto	534.016.115	529.139.346
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	404.605	389.605
Totale fondi per rischi ed oneri	404.605	389.605
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	19.182.210
Totale debiti verso banche	-	19.182.210
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.093.005	2.981.862
Totale debiti verso fornitori	3.093.005	2.981.862
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	317.635.774	275.488.532
Totale debiti verso imprese controllate	317.635.774	275.488.532
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	496.478	3.714.955
Totale debiti verso controllanti	496.478	3.714.955
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	318.928	202.794
Totale debiti tributari	318.928	202.794
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	357.194	342.883
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	357.194	342.883
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.980.175	8.324.310
Totale altri debiti	4.980.175	8.324.310
Totale debiti	326.881.554	310.237.546
Totale passivo	861.302.274	839.766.497

(1)

Varie altre riserve	31/12/2024	31/12/2023
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

v.2.14.1

A4 HOLDING SPA

Varie altre riserve	31/12/2024	31/12/2023
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
Altre ...	154.196.170	114.312.904

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.641.000	13.062.686
5) altri ricavi e proventi		
altri	828.224	630.898
Totale altri ricavi e proventi	828.224	630.898
Totale valore della produzione	15.469.224	13.693.584
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.328	23.613
7) per servizi	11.695.300	10.108.521
8) per godimento di beni di terzi	136.226	184.257
9) per il personale		
a) salari e stipendi	685.849	1.853.799
b) oneri sociali	231.690	507.133
c) trattamento di fine rapporto	23.968	68.874
e) altri costi	123.818	76.170
Totale costi per il personale	1.065.325	2.505.976
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	225.059	236.369
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.384	13.384
Totale ammortamenti e svalutazioni	238.443	249.753
14) oneri diversi di gestione	60.469	27.627
Totale costi della produzione	13.201.091	13.099.747
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.268.133	593.837
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	16.904.020	57.852.369
altri	1.510.387	3.974.817
Totale proventi da partecipazioni	18.414.407	61.827.186
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	293.564	4.881
Totale proventi diversi dai precedenti	293.564	4.881
Totale altri proventi finanziari	293.564	4.881
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	61.778	-
altri	-	871.813
Totale interessi e altri oneri finanziari	61.778	871.813
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	18.646.193	60.960.254
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	673.775	2.399.256
Totale rivalutazioni	673.775	2.399.256
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	1.377.842
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	2.299.000	5.152.000
Totale svalutazioni	2.299.000	6.529.842

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

v.2.14.1

A4 HOLDING SPA

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(1.625.225)	(4.130.586)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	19.289.101	57.423.505
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	(2.516.868)	712.549
imposte differite e anticipate	(70.800)	(172.310)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(2.587.668)	540.239
21) Utile (perdita) dell'esercizio	21.876.769	56.883.266

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	21.876.769	56.883.266
Imposte sul reddito	(2.587.668)	540.239
Interessi passivi/(attivi)	(231.786)	866.932
(Dividendi)	(19.088.182)	(61.827.186)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	2.299.000	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	2.268.133	(3.536.749)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	238.443	249.753
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	4.130.046
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	464.587	4.881
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	703.030	4.384.680
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.971.163	847.931
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(572.242)	(3.246.033)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.903.635)	14.776.958
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(159.394)	(9.283)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(803.505)	(8.833.671)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(4.438.776)	2.687.971
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.467.613)	3.535.902
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(232.801)	(859.157)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.345.524)	(889.519)
Dividendi incassati	18.414.407	61.827.186
Totale altre rettifiche	16.836.082	60.078.510
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	15.368.469	63.614.412
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(259.304)	(254.393)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	2.555.775	1.210.354
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(2)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	2.296.471	955.959
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(19.182.210)	(7.075.239)
(Rimborso finanziamenti)	9.813.521	(8.770.838)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(53.755.100)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(9.368.689)	(69.601.177)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	8.296.251	(5.030.806)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	15.395.828	20.426.543

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

v.2.14.1

A4 HOLDING SPA

Danaro e valori in cassa	344	435
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	15.396.172	20.426.978
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.584.520	15.395.828
Danaro e valori in cassa	203	344
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.584.723	15.396.172

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

I principi contabili successivamente descritti sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice Civile dal D.Lgs. 139 del 18 agosto 2015 (che ha recepito la Direttiva 34/2013/UE).

La presente relazione degli Amministratori, che correda il Bilancio d'esercizio, si fonda sui seguenti postulati generali di redazione del bilancio sanciti dall'articolo 2423, 2° comma del Codice Civile:

-chiarezza: nella redazione del Bilancio si è operato esponendo i fatti aziendali in modo chiaro, trasparente e comprensibile;

-rappresentazione veritiera: si è operato, altresì, secondo quanto specificatamente statuito sia dall'articolo 2217 Codice Civile (il quale prevede che il Bilancio dimostri con evidenza e verità il risultato economico di gestione) sia sulla base della relazione di accompagnamento del Decreto Legislativo n. 127 del 1991, che raccomanda, in particolare, una corretta e prudente stima dei valori di Bilancio e del risultato. Gli Amministratori hanno operato conseguentemente al fine ultimo di dare una rappresentazione della gestione e della Società quale "realtà oggettiva", espressa da quantità per le quali è possibile misurare obiettivamente la grandezza che le esprime, consentendo il successivo riscontro. Laddove si è dovuto procedere alla valutazione di quantità, la cui determinazione può avvenire unicamente attraverso stime, si è operato su ipotesi di approssimazione al vero oppure su ipotesi di soggettiva interpretazione del vero, sempre con la finalità di garantire l'attendibilità e l'intelligibilità del Bilancio;

-rappresentazione corretta: il postulato della correttezza viene sviluppato non solo in termini di rispetto delle regole e delle norme di formazione del Bilancio, ma soprattutto come generale atteggiamento di buona fede e diligenza, in particolare negli ambiti che prevedono l'esercizio di margini di discrezionalità previsti dalla normativa. In tal senso si è operato nel rispetto dei principi della competenza e della prudenza (articolo 2423-bis, 1° comma del Codice Civile):

- *estimativa*, provvedendo alla ponderazione delle voci di Bilancio sulla base di prudenziali valori-limite, massimi per le attività e minimi per le passività, ciò al fine di evitare sopravvalutazioni o sottovalutazioni di attività e di passività;
- *amministrativa*, operando secondo le regole di "sana, onesta e consapevole amministrazione";
- *lungimiranza*, espressa nel processo valutativo in base alla sopra richiamata "prudenza amministrativa" nella prospettiva della continuazione dell'attività di gestione dell'impresa, ovvero tenendo in evidenza il fatto che alla data di redazione del Bilancio vi sono operazioni e processi in atto che si compiranno solo successivamente sotto forma di realizza (diretti o indiretti) delle attività o di estinzione delle passività.

La presente relazione si propone di risultare equilibrata ed esaustiva, attraverso la descrizione dettagliata di tutti gli aspetti rilevanti della gestione.

Per questa ragione, nel dare illustrazione della situazione della Società, ci si è quindi preoccupati di rappresentare i diversi e complementari aspetti che la caratterizzano, ovvero:

- *l'aspetto finanziario*, per consentire l'esame delle relazioni tra fabbisogni di capitale e relative modalità di copertura e tra correlati flussi di entrate e impieghi monetari;
- *l'aspetto patrimoniale*, per dare ragione della relazione intercorrente tra il patrimonio netto e l'indebitamento, verificando e consentendo a tutti i soggetti, interessati alla lettura dei fatti aziendali, di verificare l'esistenza del necessario ed utile equilibrio, all'interno delle fonti di finanziamento, tra il capitale proprio ed il capitale di terzi;
- *l'aspetto economico*, per evidenziare le relazioni tra il flusso dei costi ed il flusso dei ricavi, accertando l'attitudine della Società a mantenere una condizione di equilibrio economico che le consente di operare durevolmente.

Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Struttura e contenuto del bilancio

Il Bilancio dell'esercizio 2024, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, secondo i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis comma 1 e i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

Esso è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa. La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile, da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e pertanto, il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale. Gli Amministratori non ravvisano particolari problemi circa la capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, potendo contare *in primis* sulle risorse derivanti dallo svolgimento delle attività che verranno realizzate a favore delle controllate, oltre che sull'ottenimento di un costante flusso di dividendi per la propria gestione operativa, in particolare dalla controllata che gestisce la concessione del tratto autostradale Brescia Padova.

In ossequio ai disposti di cui al Codice Civile art. 2497 bis, si informa che la Società non è sottoposta all'attività di controllo e direzione da parte di società o enti.

Il presente Bilancio è predisposto in Euro e tutti i valori sono arrotondati all'unità di Euro, senza cifre decimali, se non altrimenti indicato, rispettando la struttura e la numerazione delle voci degli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico previsti dalle norme richiamate. Le voci con importo pari a zero, sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente, non sono indicate nei prospetti di bilancio.

Per quanto riguarda l'attività svolta dalla Società, l'evoluzione prevedibile della gestione nonché i rapporti con le parti correlate (imprese controllanti, imprese controllate e imprese sottoposte al controllo delle controllanti) si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

In aggiunta, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 22-ter del Codice Civile, non esistono accordi non risultanti dal bilancio d'esercizio, i cui rischi e/o benefici da essi derivanti siano significativi ai fini della valutazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Criteri di valutazione applicati

Principi contabili e criteri di valutazione adottati

Immobilizzazioni

D) Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, inclusivo degli oneri accessori ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti, calcolati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso dell'Organismo di controllo nei casi previsti dalla legge. Le aliquote di ammortamento applicate sono indicate nel prosieguo della nota integrativa.

II) Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Gli ammortamenti dei beni materiali sono calcolati tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni cui si riferiscono, con coefficienti applicati in misura omogenea rispetto agli esercizi precedenti. Le aliquote ordinarie di ammortamento applicate sono indicate nel prosieguo della nota integrativa.

Le spese successive relative alle immobilizzazioni sono portate ad incremento del valore contabile se ed in quanto aumentino la produttività, la vita utile e/o la sicurezza del cespite esistente. I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Perdite durevoli di valore

Se il valore recuperabile di un'immobilizzazione materiale o immateriale è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata e la differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore. Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione, la Società determina il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa alla quale l'immobilizzazione appartiene. Ciò si verifica quando le singole immobilizzazioni non generano flussi di cassa in via autonoma rispetto alle altre immobilizzazioni.

Le svalutazioni operate non vengono mantenute nel caso in cui vengano meno i motivi per cui tali svalutazioni si erano rese necessarie.

III) Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni sono destinate ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società e sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore. Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisizione o di costituzione, comprensivo degli oneri accessori, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. Il valore originario della partecipazione viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

I titoli, costituiti da quote di fondi comuni d'investimento, sono valutati con il metodo del costo; in caso di perdite durevoli di valore determinate in base al valore del fondo risultante dai rendiconti periodici redatti dal gestore del fondo, tale costo viene rettificato con rilevazione a conto economico del differenziale.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Attivo circolante

II) Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito.

IV) Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti attivi e passivi sono esclusivamente iscritti proventi e oneri dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria in esercizi successivi e ricavi e costi conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. In ogni caso vi sono iscritte soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Capitale sociale, azioni proprie e patrimonio netto

Il capitale sociale è interamente composto da azioni ordinarie che sono classificate nel Patrimonio netto riferite a operazioni già perfezionate.

In caso di acquisto di azioni proprie, il corrispettivo versato, compresi i costi direttamente attribuibili all'operazione, al netto degli effetti fiscali, è rilevato a riduzione del Patrimonio netto. Le riserve sono state iscritte al loro valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro

Corrisponde al debito della Società verso il personale dipendente in forza a fine esercizio a norma delle leggi vigenti e dei contratti di lavoro collettivi e aziendali ed esposte al netto delle anticipazioni corrisposte. La Società ha provveduto a trasferire il Trattamento di Fine Rapporto al Fondo Tesoreria INPS e ad altre forme di previdenza complementare a seguito dell'approvazione della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (c.d. Legge Finanziaria 2007) e successivi decreti e regolamenti.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro.

Conto economico: ricavi, proventi, costi e oneri

La Società come previsto da normativa ha adottato il nuovo OIC 34 a partire dal 1° gennaio 2024: l'adozione di tale novità non ha portato alla rilevazione di impatti rispetto al precedente trattamento contabile utilizzato.

Anche tenuto conto delle novità, i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono rilevati in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza.

I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono rilevati in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono deliberati dall'assemblea dei Soci.

I dividendi sono rilevati come proventi finanziari indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione.

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono scritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite e anticipate, sono calcolate per tenere conto delle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito

imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

Impegni, garanzie prestate, rischi

Gli impegni e le garanzie sono descritti, in base ai nuovi principi contabili, nelle note al bilancio, esplicitandone il valore contrattuale e/o nominale.

I rischi, per i quali la manifestazione di una passività è probabile, sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi, per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella nota integrativa.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Altre Informazioni

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423-bis comma 2 del Codice Civile.

Esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato

La Società si è avvalsa della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato, così come previsto dall'art. 27 comma 3 del D.Lgs. 127/1991, in quanto la controllante indiretta Abertis Infraestructuras S.A. predispone il bilancio consolidato nel quale il Gruppo A4 Holding risulta inclusa, secondo le normative vigenti.

Nota integrativa, attivo

Si riepilogano nella presente sezione i movimenti delle voci dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Di seguito vengono evidenziate le voci che hanno subito movimentazioni nel corso dell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.515.603	29.560	181.778	3.726.941
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.001.688	-	88.963	3.090.651
Valore di bilancio	513.915	29.560	92.815	636.290
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	177.574	29.750	51.980	259.304
Riclassifiche (del valore di bilancio)	25.800	(29.560)	3.760	-
Ammortamento dell'esercizio	193.409	-	31.650	225.059
Totale variazioni	9.965	190	24.090	34.245
Valore di fine esercizio				
Costo	3.718.977	29.750	237.518	3.986.245
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.195.097	-	120.613	3.315.710
Valore di bilancio	523.880	29.750	116.905	670.535

Gli incrementi dell'esercizio 2024 fanno riferimento:

- per la voce "Diritti di utilizzo opere dell'ingegno", all'implementazione del progetto Sap Corporate di Gruppo finalizzato alla razionalizzazione - standardizzazione dei processi aziendali, all'efficientamento del livello di integrazione delle società controllate e all'aumento del livello di sicurezza delle informazioni;
- per la voce "Immobilizzazioni immateriali in corso" al servizio di consulenza specializzato per il progetto "Sap Analytic Cloud (SAC)"

per la voce "Altre" alle evolutive sul sistema informatico in adozione.

Immobilizzazioni materiali

La composizione di queste voci di Bilancio ed i movimenti relativi sono rappresentati nella tabella che segue:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

v.2.14.1

A4 HOLDING SPA

	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	320.151	11.235	331.386
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	221.687	6.533	228.220
Valore di bilancio	98.464	4.702	103.166
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	(1)	1	-
Ammortamento dell'esercizio	11.985	1.399	13.384
Totale variazioni	(11.986)	(1.398)	(13.384)
Valore di fine esercizio			
Costo	320.150	11.236	331.386
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	233.672	7.932	241.604
Valore di bilancio	86.478	3.304	89.782

La voce "Terreni e fabbricati" si riferisce al complesso parrocchiale S. Martino Vescovo sito nei pressi del casello di Sirmione (BS). Il relativo fondo ammortamento è stato incrementato della quota di ammortamento maturata nell'esercizio (aliquota 4%). Si tratta di complesso edificato di mq 3.010 costituito da immobili sottoposti alla disciplina di cui al Decreto Legislativo n.42 del 22/01/2004 in forza di vincolo del Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali assoggettati, in caso di alienazione, alla prelazione in favore dello Stato.

La voce "Altri beni" fa riferimento a mobili d'ufficio ammortizzati al 12,5% e ad attrezzature varie ammortizzate al 20%.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è costituita come di seguito dettagliato:

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

III - Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2023	Variazioni	31.12.2024
Partecipazioni in imprese controllate	546.120.117	(1.880.999)	544.239.118
Partecipazioni in altre imprese	37.418.457	-	37.418.457
Crediti	-	-	-
Altri titoli	2.300.000	(2.300.000)	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	585.838.574	(4.180.999)	581.657.575

Partecipazioni in imprese controllate

a) Imprese controllate	% partecip.	31.12.2023	Incrementi	Rivalutazioni	31.12.2024
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	100%	510.403.626	-	-	510.403.626
A4 Trading S.r.l.	100%	21.950.000	-	-	21.950.000
A4 Mobility S.r.l.	100%	7.000.000	-	-	7.000.000
Globalcar Service S.r.l.	100%	4.885.491	-	-	4.885.491
Mulhacen S.r.l.	100%	1.881.000	(1.881.000)	-	-
Partecipazioni in imprese controllate		590.319.117	(1.881.000)	-	544.239.118

Con riferimento alle movimentazioni occorse nell'esercizio 2024 si evidenzia la chiusura della liquidazione della controllata **Mulhacen S.r.l. in Liquidazione** con cancellazione dal registro delle imprese nel settembre 2024: gli effetti economici della liquidazione hanno influenzato positivamente il risultato dell'esercizio 2024 per Euro 674 mila.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

v.2.14.1

A4 HOLDING SPA

Le partecipazioni in Autostrada BS PD S.p.A., A4 Mobility S.r.l., A4 Trading S.r.l. e Globalcar Service S.r.l. sono riferite a pacchetti azionari totalitari detenuti nell'ambito della gestione, costruzione e manutenzione dell'investimento autostradale e delle attività ad esse connesse e/o funzionali.

Si riportano di seguito le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2426, n. 3 e dell'art. 2427 comma 1, del Codice Civile evidenziando che, se non diversamente specificato, i dati di bilancio si intendono quelli approvati dal Consiglio di amministrazione al 31 dicembre 2024.

Impresa partecipata	Sede	Capitale sociale	Partecipazione	Risultato	Quota posseduta	Partecipazione netta	a Bilancio	Note
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.	Verona	125.000.000	579.958.603	23.624.636	100%	579.958.603	510.403.626	1)
A4 Trading S.r.l.	Verona	3.700.000	16.037.461	1.734.248	100%	16.037.461	21.950.000	3)
A4 Mobility S.r.l.	Verona	100.000	37.433.369	3.616.463	100%	37.433.369	7.000.000	2)
Globalcar Service S.r.l.	Verona	500.000	8.542.154	1.158.987	100%	8.542.154	4.885.491	2)
Totale							544.239.118	

Note:

- 1) Progetto di Bilancio 31.12.2024 redatto in base ai principi contabili internazionali (IFRS) approvato dal Consiglio di Amministrazione;
- 2) Progetto di Bilancio 31.12.2024 redatto in base agli OIC approvato dal Consiglio di Amministrazione;
- 3) Per quanto riguarda il maggior valore di iscrizione della A4 Trading S.r.l., lo stesso risulta giustificato sulla base della redditività futura attesa. I risultati positivi degli esercizi 2021, 2022, 2023 e 2024 (per altro nessuna distribuzione di dividendi negli ultimi tre esercizi) confermano la recuperabilità di tale maggior valore. Il dato di bilancio di riferimento è al 31.12.2024.

Partecipazioni in altre imprese

d-bis) Altre imprese	% partecip	31.12.2023	(Incrementi)	(Rivalutazioni)	31.12.2024
Autostrada del Brennero S.p.A.	4,23%	36.000.000	-	-	36.000.000
Interporto Padova S.p.A.	2,62%	1.417.457	-	-	1.417.457
Holding Part.ni Imm.ri S.r.l. in Liquidazione	12,50%	1.000	-	-	1.000
Partecipazioni in altre imprese		37.418.457	-	-	37.418.457

Le partecipazioni riportate al punto "d-bis) Altre imprese", in relazione alla percentuale di possesso detenuta dalla Società, non rientrano nei casi previsti dall'art. 2359 del Codice Civile per le società collegate o controllate.

Per le società **Autostrada del Brennero S.p.A.**, **Interporto Padova S.p.A.** e **HPI S.r.l. in Liquidazione**, non si sono verificate movimentazioni nel corso dell'esercizio relativamente alle partecipazioni detenute. Le partecipazioni citate sono riferite a pacchetti azionari di società operanti nell'ambito della mobilità veicolare o in infrastrutture a supporto della mobilità stessa ovvero in iniziative di promozione di infrastrutture viabilistiche tramite lo strumento della finanza di progetto.

Si riportano di seguito alcune informazioni relative alle partecipazioni sopra indicate:

Partecipazioni in altre imprese	Sede	Capitale sociale	Partecipazione	Risultato	Quota posseduta	Partecipazione netta	Totale costo	Note
Autostrada del Brennero S.p.	Trento	55.472.175	923.370.289	80.032.087	4,23%	39.439.263	36.000.000	1
Interporto Padova S.p.A.	Padova	44.929.355	134.284.897	2.908.550	2,62%	3.522.602	1.417.457	1
Holding Part.ni Imm.ri S.r.l.	Verona	-	(199.819)	(44.604)	12,50%	(24.977)	1.000	2
TOTALE							37.418.457	

Note:

- 1) Bilancio al 31.12.2023 approvato dall'Assemblea dei Soci.
- 2) Bilancio al 31.12.2018 approvato dall'Assemblea dei Soci, ultimo disponibile.

Altri titoli

Descrizione	31.12.2023	Variazioni	31.12.2024
Quote del Fondo Vitruvio	17.716.616	(17.716.616)	-
Fondo svalut. quote Fondo Vitruvio	(15.416.616)	(15.416.616)	-
Altri titoli	2.300.000	(2.300.000)	-

Le n. 610 quote del Fondo Immobiliare "Vitruvio" risultano oggetto di cessione nel dicembre 2024 per un valore di Euro 1 mila, rilevando un effetto negativo sul conto economico dell'esercizio 2024 di Euro 2.299 mila; il conto economico del 2023 risultava già penalizzato da una svalutazione di tali quote per Euro 5.152 mila. Per gli effetti diretti sulle imposte dell'esercizio 2024 che vedono il recupero fiscale integrale delle svalutazioni operate sul costo delle quote del Fondo Vitruvio, si rileva che il totale delle svalutazioni effettuate sul valore complessivo ammontano a complessivi Euro 17.716 mila.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti dell'attivo circolante risultano suddivisi come segue:

II - Crediti	31.12.2023	Variazioni	31.12.2024
Crediti verso clienti	47.867	(24.228)	23.639
Crediti verso imprese controllate	5.165.921	596.470	5.762.391
Crediti verso imprese collegate	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti	-	-	-
Crediti tributari	13.303	633.217	646.520
Imposte anticipate	381.067	70.800	451.867
Crediti verso altri	77.031	(58.310)	18.721
Totale crediti attivo circolante	5.685.189	1.217.949	6.903.138

Si commentano nel seguito le singole voci che presentano un saldo diverso da zero nei due esercizi indicati o che hanno subito movimentazioni nel corso dell'anno.

Crediti verso clienti

Descrizione	31.12.2023	Variazioni	31.12.2024
Crediti verso clienti Italia entro l'esercizio	97.180	(63.541)	33.639
Fondo svalutazione crediti	(49.313)	39.313	(10.000)
Crediti verso clienti	47.867	(24.228)	23.639

La voce "Crediti verso clienti" include i crediti verso clienti tutti sorti sul territorio italiano.

Crediti verso imprese controllate

I crediti verso imprese controllate derivano dall'ordinaria attività e sono descritti come da tabella seguente:

Ragione sociale	Dettaglio	31.12.2023	31.12.2024
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	Contratto di servizio reversibilità compenso amministratori assicurazioni,	5.034.653	5.731.191
A4 Mobility S.r.l.	Contratto di servizio assicurazioni, reversibilità compenso amministratori e	43.708	16.000
A4 Trading S.r.l.	Contratto di servizio assicurazioni, reversibilità compenso amministratori e	43.760	13.000
Globalcar Service S.r.l.	Reversibilità compenso amministratore e depositi cauzionali	43.800	2.200
Crediti verso imprese controllate		5.165.921	5.762.391

Crediti tributari

Descrizione	Società	31.12.2023	Variazioni	31.12.2024
Iva c/erario		-	569.851	569.851
Ritenute fiscali su c/c bancari-postali		128	74.583	74.711

v.2.14.1

A4 HOLDING SPA

Descrizione	Società	31.12.2023	Variazioni	31.12.2024
Crediti tributari IRES	Abertis Italia S.r.l.	-	1.743	1.743
Erario c/imp. sostitutiva rival. TFR e irpef ordinaria		227	(12)	215
Erario c/IRAP		12.948	(12.948)	-
Crediti Tributari		13.303	633.217	646.520

I crediti tributari accolgono le posizioni creditorie dell'anno 2024 e sono calcolati al netto dei debiti tributari di riferimento nei casi di compensazione consentiti dalla legislazione fiscale.

Per una più completa informativa sugli aspetti fiscali si rimanda pertanto ai successivi commenti alla voce "Imposte sul reddito" del Conto Economico.

Si evidenzia che tutti i crediti sopra esposti risultano scadenti entro l'esercizio successivo.

Imposte anticipate

Descrizione	31.12.2023	Variazioni	31.12.2024
Imposte anticipate oltre l'esercizio successivo	381.067	70.800	451.867
Imposte anticipate	381.067	70.800	451.867

Le "Imposte anticipate" accolgono il valore delle differenze temporanee emergenti dalla differenza tra i criteri di contabilizzazione civilistici e fiscali. Si rimanda alla sezione della Nota Integrativa dedicata alla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio" del Conto Economico per il dettaglio e la movimentazione della voce in oggetto.

Crediti verso altri

Di seguito il dettaglio della voce:

Descrizione	31.12.2023	Variazioni	31.12.2024
Deposito cauzionali su affitti	10.500	8.000	18.500
Ritenute c/Amministratori	5.154	(4.933)	221
Crediti v/dipendenti	61.377	(61.377)	-
Crediti verso altri	77.031	(66.310)	18.721
Di cui a lungo termine	10.500	8.000	18.500

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	31.12.2023	Variazioni	31.12.2024
Abertis Italia Srl	231.13.494	33.099.772	264.213.266
Globalcar Service S.r.l.	969.750	(969.750)	-
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	232.083.244	32.130.022	264.213.266

Il servizio di gestione centralizzata della tesoreria "cash pooling" con la controllante Abertis Italia S.r.l. è stato attivato nel corso del 2019. Scopo di tale operazione è quello di gestire al meglio la tesoreria con riguardo ai rapporti in essere tra le società del Gruppo e gli istituti di credito. Nell'insieme, l'accordo di *cash pooling* consente di ridurre possibili squilibri finanziari riconducibili alle singole realtà aziendali, attraverso una gestione unitaria e centralizzata della situazione finanziaria anche alla luce del ruolo di Abertis Italia S.r.l. quale capogruppo del perimetro del consolidato fiscale per il periodo 2024 - 2026.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	15.395.828	(7.811.308)	7.584.520
Denaro e altri valori in cassa	344	(141)	203

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

v.2.14.1

A4 HOLDING SPA

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	15.396.172	(7.811.449)	7.584.723

Per un'analisi più dettagliata degli impieghi e fonti finanziarie di liquidità si rinvia al Rendiconto Finanziario e ai commenti allo stesso esposti in un'apposita successiva sezione.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono così composti:

	31.12.2023	Variazioni	31.12.2024
Assicurazioni	770	182.485	183.255
Altro	23.092	(23.092)	-
Risconti attivi	23.862	159.393	183.255

La voce "Risconti Attivi" accoglie oneri anticipati e la cui manifestazione economica è imputabile ad esercizi futuri.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si riepilogano nella presente sezione i movimenti delle voci del Passivo dello Stato Patrimoniale. Per una più agevole lettura della passività dell'esercizio vengono commentate tutte le voci di Bilancio movimentate o che presentano un saldo non nullo negli ultimi due esercizi.

Patrimonio netto

	31.12.2023	Destinazione	Distribuzione	Altre variazioni	Risultato	31.12.2024
I Capitale sociale	134.110.065	-	-	-	-	134.110.065
II Riserva da soprapprezzo azioni	109.142.231	-	-	-	-	109.142.231
III Riserve di rivalutazione	-	-	-	-	-	-
IV Riserva legale	27.673.911	-	-	-	-	27.673.911
V Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-
VI Altre riserve distintamente indicate	114.312.904	-	-	39.883.266	-	154.196.170
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	95.016.969	-	-	-	-	95.016.969
IX Utile (perdita) dell'esercizio	56.883.266	(17.000.000)	-	(39.883.266)	21.876.769	21.876.769
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(8.000.000)	-	-	-	-	(8.000.000)
Totale	529.139.346	(17.000.000)	-	-	21.876.769	534.016.115

In relazione all'ammontare del Capitale Sociale, il limite del quinto della Riserva legale oltre il quale non è obbligatorio destinare parte del risultato d'esercizio, come previsto dall'art. 2430 del Codice Civile, è già stato superato in quanto corrisponde a Euro 26.822.013.

Struttura del capitale sociale e delle riserve

Il Capitale Sociale è rappresentato da n. 1.854.911 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 72,30 cadauna.

In relazione all'art. 2427, c. 1, n. 7 *bis* del Codice Civile che prevede l'indicazione in Nota Integrativa della "Composizione delle voci del patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi", si espone quanto richiesto nelle tabelle che seguono.

Come suggerito dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), si è ritenuto sufficiente riportare un'informazione riferita alle poste di patrimonio netto degli ultimi due esercizi.

Composizione Patrimonio Netto	I - Capitale sociale	II - Riserva da soprapprezzo azioni	IV - Riserva legale	Altre riserve	VIII - Utili (Perdite) portati a nuovo	IX - Risultato dell'esercizio	X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	TOTALE
31.12.2022	134.110.065	109.142.231	27.673.911	172.112.904	44.379.743	50.637.226	(8.000.000)	530.056.080
Aumento Capitale Sociale	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-
Destinazione del risultato dell'esercizio:								
- riporto risultato a nuovo	-	-	-	-	50.637.226	(50.637.226)	-	-
- destinazione a riserva legale	-	-	-	-	-	-	-	-
Distribuzione riserve ai soci	-	-	-	(57.800.000)	-	-	-	(57.800.000)
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	56.883.266	-	56.883.266
31.12.2023	134.110.065	109.142.231	27.673.911	114.312.904	95.016.969	56.883.266	(8.000.000)	529.139.346
Aumento Capitale Sociale	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-
Destinazione del risultato dell'esercizio:								

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
 Codice fiscale: 00212330237

v.2.14.1

A4 HOLDING SPA

					nuovo		portafoglio	
- dividendi	-	-	-	39.883.266	-	(56.883.266)	-	(17.000.000)
- destinazione a riserva legale	-	-	-	-	-	-	-	-
Distribuzione riserve ai soci	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	21.876.769	-	21.876.769
31.12.2024	134.110.065	109.142.231	27.673.911	154.196.170	95.016.969	21.876.769	(8.000.000)	534.016.115

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La disponibilità delle riserve, in caso di distribuzione, è la seguente:

Natura/descrizione	Valori al 31.12.2024	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
per copertura perdite o altri utilizzi	per distribuzione				
CAPITALE SOCIALE					
	134.110.065				
RISERVE DI UTILI E UTILI DA DESTINARE	122.690.880		95.868.867	-	-
Riserva legale ⁽¹⁾	27.673.911	A, B	851.898	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	95.016.969	A, B, C	95.016.969	-	-
RISERVE DI CAPITALE	255.338.401		255.338.401	-	-
Riserva ex - L. 287/71	0		-	-	-
Riserva di rivalutazione ex - L. 413/91	0		-	-	-
Riserva statutarie	0		-	-	-
Altre riserve	154.196.170	A, B, C	154.196.170	-	120.800.000
Riserva da soprapprezzo azioni	109.142.231	A, B, C ⁽²⁾	109.142.231	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(8.000.000)		(8.000.000)		
Risultato dell'esercizio	21.876.769			-	
TOTALE	534.016.115			-	-

Note:

A = disponibile per aumento di capitale nei limiti delle disposizioni di legge vigenti

B = disponibile per copertura delle perdite

C = distribuibile

⁽¹⁾ Si ricorda che, sino a quando l'importo della riserva legale non abbia raggiunto un quinto del capitale sociale, si deve accantonare almeno la ventesima parte degli utili netti annuali. Una volta che la riserva legale ha raggiunto il quinto del capitale sociale, l'eccedenza diviene disponibile (cfr. art. 2430 del Codice Civile);

⁽²⁾ La riserva da soprapprezzo azioni può essere distribuita quando la riserva legale ha raggiunto il quinto del capitale sociale (cfr. articolo 2431 del Codice Civile).

Fondi per rischi e oneri

Di seguito la movimentazione dei fondi rischi:

Descrizione	31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Riclassifica	31.12.2024
Fondo rischi cause per debiti acquisiti	389.605	-	-	15.000	404.605
Totale fondi per rischi e oneri	389.605	-	-	15.000	404.605

La voce "Fondo Rischi - cause" include lo stanziamento per rischi valutati relativamente alle vicende legali/giudiziarie legate alla gestione di debiti accollati in passati esercizi.

L'ammontare complessivo dei fondi per rischi e oneri si ritiene esprima una congrua valutazione dei rischi connessi all'attività gestita dalla Società sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente Bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Per il personale dipendente in forza, l'intero trattamento di fine rapporto viene versato obbligatoriamente ai Fondi Previdenziali in base alle disposizioni vigenti. Il saldo del fondo al 31.12.2024 è nullo.

Debiti

Come indicato nelle premesse ai commenti del Passivo dello Stato Patrimoniale, nel seguito vengono illustrate le variazioni dell'anno delle singole voci movimentate o che presentano un saldo non nullo negli ultimi due esercizi.

Variazioni e scadenza dei debiti

	31.12.2023	Variazioni	31.12.2024
Debiti verso banche	19.182.210	(19.182.210)	-
Debiti verso fornitori	2.981.862	111.143	3.093.005
Debiti verso imprese controllate	275.488.532	42.147.242	317.635.774
Debiti verso imprese controllanti	3.714.955	(3.218.477)	496.478
Debiti tributari	202.794	116.134	318.928
Debiti verso istituti di prev. e di sicurezza sociale	342.883	14.311	357.194
Altri debiti	8.324.310	(3.344.135)	4.980.175
Totale debiti	310.237.546	16.644.008	326.881.554

Di seguito vengono espone le voci che hanno registrato movimenti nel corso dell'anno e/o che presentano comunque un saldo non nullo negli ultimi due esercizi.

Debiti verso banche

Descrizione	31.12.2023	Variazioni	31.12.2024
Debiti verso banche:			
- esig. entro l'es. successivo	19.182.210	(19.182.210)	-
- esig. oltre l'es. successivo	-	-	-
Debiti verso banche	19.182.210	(19.182.210)	-

Il debito residuo di un originario finanziamento acceso nel corso dell'esercizio 2018 per Euro 50.000 mila con l'istituto bancario BNL Gruppo BNP Paribas risulta estinto con il pagamento dell'ultima rata avvenuto in data 23.01.2024.

Debiti verso fornitori

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

v.2.14.1

A4 HOLDING SPA

Descrizione	31.12.2023	Variazioni	31.12.2024
Debito verso fornitori Italia	746.839	109.393	856.232
Debiti verso fornitori CEE	-	1.750	1.750
Altri debiti v/fornitori da "accollo"	2.235.023	-	2.235.023
Debiti verso fornitori	2.981.862	111.143	3.093.005

La voce "Debiti - contratto "accollo debiti"", include il residuo debito verso i fornitori oggetto di accollo nel contratto sottoscritto in occasione della vendita della partecipazione Serenissima Costruzioni del marzo 2017.

Debiti verso imprese controllate

Nel seguito si dettagliano i debiti per tipologia e i debiti verso imprese controllate:

Ragione sociale	Dettaglio	31.12.2023	31.12.2024
Autostrada BS-PD S.p.A.	Cash Pooling	249.998.774	282.997.920
A4 Mobility S.r.l.	Cash Pooling	20.329.096	27.246.134
A4 Trading S.r.l.	Cash Pooling	4.445.626	6.463.143
Globalcar Service S.r.l.	Cash Pooling	-	9.842
Totale Debito	Cash Pooling	274.773.496	316.717.039
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	Personale in distacco, riaddebito spese per amministrazione	476.392	657.198
A4 Mobility S.r.l.	Servizi informatici, progetto ERP e sviluppo	149.872	215.568
A4 Trading S.r.l.	Personale in distacco	88.772	40.969
Globalcar Service S.r.l.	Consolidato Fiscale Nazionale	-	5.000
Totale Debito v/controlate	Altro	715.036	918.735
Debiti verso imprese controllate		275.488.532	317.635.774

La Società ha attivato già dal 2019 il servizio di gestione centralizzata della tesoreria *cash pooling* verso le società controllate A4 Mobility S.r.l., A4 Trading S.r.l., Globalcar Service S.r.l. e a partire dal mese di maggio 2022 anche la controllata Autostrada BS-PD S.p.A. ha iniziato ad utilizzare tale servizio. Scopo di tale operazione è quello di gestire al meglio la tesoreria con riguardo ai rapporti in essere tra le società sopra individuate e A4 Holding S.p.A. e gli istituti di credito. Nell'insieme, l'accordo di *cash pooling* consente di ridurre possibili squilibri finanziari riconducibili alle singole realtà aziendali, attraverso una gestione unitaria e centralizzata della situazione finanziaria.

Per quanto riguarda gli altri debiti verso controllate la tabella sopra riportata espone le principali attività che hanno generato gli stessi.

Debiti verso imprese controllanti

Descrizione	Dettaglio	31.12.2023	31.12.2024
Abertis Infraestructuras S.A.	Attività di servizi infragruppo	3.350.140	477.023
Abertis Italia S.r.l.	Attività di servizi infragruppo	364.815	19.455
Debiti verso imprese controllanti		3.714.955	496.478

Debiti tributari

Nel seguito il dettaglio della voce:

Descrizione	31.12.2023	Variazioni	31.12.2024
Erario c/IRAP	-	158.198	158.198
Ritenute Professionisti	4.014	149.471	153.485
Ritenute Irpef personale dipendente	77.006	(71.083)	5.923
IRPEF Collaboratori continuativi	-	1.322	1.322
Erario c/Iva	121.774	(121.774)	-
Debiti tributari	202.794	116.134	318.928

Con riferimento al debito IRAP si evidenzia che nel 2023 la Società risultava a credito.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	31.12.2023	Variazioni	31.12.2024
Debiti verso istituti di previdenza: INPS	303.117	48.888	325.005
Debiti verso istituti di previdenza: Altri fondi	39.766	(34.577)	5.189
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	342.883	14.311	357.194

I "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" accolgono le posizioni debitorie nei confronti degli Enti di Previdenza e riguardano principalmente il saldo delle ritenute operate quale sostituto d'imposta nei confronti dei professionisti e del personale dipendente ed il saldo degli oneri contributivi, previdenziali e integrativi verso gli Istituti di previdenza e i Fondi previdenziali e pensionistici.

Altri Debiti

Nel seguito il dettaglio della voce:

Debiti vari	31.12.2023	Variazioni	31.12.2024
Debiti verso soci per dividendi	6.798.110	(3.152.599)	3.645.511
Debiti verso il personale	1.262.991	31.059	1.294.050
Debiti verso altri	263.209	(222.595)	40.614
Totale debiti vari	8.324.310	(3.344.135)	4.980.175

La voce "Debiti verso soci per dividendi" include il credito per distribuzione riserve e dividendi maturato da alcuni soci e non ancora richiesto in pagamento.

Si riporta di seguito la suddivisione dei debiti in base alla loro durata residua.

Debiti	Esigibilità			Totale
	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	
4) debiti verso banche	-	-	-	-
7) debiti verso fornitori	3.093.005	-	-	3.093.005
9) debiti verso imprese controllate	317.635.774	-	-	317.635.774
11) debiti verso imprese controllanti	496.478	-	-	496.478
12) debiti tributari	318.928	-	-	318.928
13) debiti v. istituti di prev. e di sic. sociale	357.194	-	-	357.194
14) altri debiti	4.980.175	-	-	4.980.175
TOTALE	326.881.554	-	-	326.881.554

Per il dettaglio delle garanzie esistenti sui debiti iscritti si rimanda alla apposita sezione della nota integrativa.

Tutti i debiti sono sorti sul territorio nazionale.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

	2023	Variazioni	2024
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.062.686	1.578.314	14.641.000
Altri ricavi e proventi	630.898	197.326	828.224
Valore della produzione	12.900.889	792.695	13.693.584

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" si riferisce all'attività di *service* svolta a favore delle società del Gruppo. Il contenuto della voce "Altri ricavi e proventi" include prestazioni non derivanti dall'attività caratteristica, nel dettaglio:

Descrizione	2023	Variazioni	2024
Riconoscimento costi sostenuti	464.398	(44.715)	419.683
Imposta di registro su causa	-	219.395	219.395
Eccedenza stime costi anni precedenti	-	88.436	88.436
Progetto ERP	126.000	(48.900)	77.100
Reversibilità per compensi di amministratori	40.500	(20.500)	20.000
Altri	-	3.610	3.610
Altri ricavi e proventi	630.898	197.326	828.224

Nel seguito si dettagliano le transazioni con parti correlate effettuate a condizioni di mercato:

Euro	Descrizione attività	2023	2024
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	Attività di service di Gruppo	12.032.630	13.724.183
A4 Trading S.r.l.	Attività di service di Gruppo	786.644	744.100
A4 Mobility S.r.l.	Attività di service di Gruppo	670.950	509.418
Globalcar Service S.r.l.	Attività di service di Gruppo	165.685	160.000
Serenissima Partecipazioni in Liquidazione S.p.A. (*)	Compensi liquidatore/amministratori	2.500	0
Ricavi delle vendite e delle prestazioni nei confronti di		13.658.409	15.137.701

*) ricavi maturati dal 01.01.2023 al 15.02.2023 data in cui la società Serenissima Partecipazioni S.p.A. in Liquidazione è stata cancellata dal registro imprese.

Costi della produzione

Si riporta qui di seguito l'analisi dettagliata dei costi della produzione:

Costi per materie prime

	2023	Variazioni	2024
Cancelleria, stampati, fotocopie e libri	5.438	(2.500)	2.938
Carburanti e lubrificanti	18.175	(15.785)	2.390
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	23.613	(18.285)	5.328

Costi per servizi

	2023	Variazioni	2024
Costi per personale in distacco	4.854.055	1.446.625	6.300.680

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

v.2.14.1

A4 HOLDING SPA

	2023	Variazioni	2024
Outsourcing informatico	4.462.276	94.386	4.556.662
Spese per consulenza amministrative, societaria, legali, notarili, fiscali	239.233	88.394	327.627
Spese per consulenza tecniche	216.870	(4.400)	212.470
Spese del personale (Assicurazioni, rimborsi spese trasferte, mensa, sanitarie, auto, riviste)	134.399	(38.643)	95.756
Comunicazioni istituzionali	66.119	10.463	76.582
Assicurazioni, formazione, pubblicità, spese telefoniche e postali, spese di rappresentanza	85.144	(13.319)	71.825
Contributi organi sociali (amministratori, sindaci e organismo di vigilanza)	28.639	1.891	30.530
Costi per società di revisione	10.785	2.199	12.984
Altre (Commissioni bancarie, spese postali)	11.001	(817)	10.184
Costi per servizi	10.108.521	1.586.779	11.695.300

Come descritto nella relazione sulla gestione, la Società si avvale anche di personale in distacco da alcune società del Gruppo: il costo esposto nella tabella sopra riportata evidenzia l'onere relativo.

La voce "Gestione servizi comuni centralizzati" è relativa all'accordo sottoscritto il 1° gennaio 2018 con la controllante Abertis Infraestructuras S.A. che regola il riconoscimento di corrispettivi a fronte di benefici apportati per i servizi offerti a favore della Società.

Costi per godimento di beni di terzi

	2023	Variazioni	2024
Locazione immobili	114.365	468	114.833
Costi noleggio automezzi	69.892	(48.499)	21.393
Costi per godimento di beni di terzi	184.257	(48.031)	136.226

Costi per il personale

Il costo del personale in distacco è esposto nella voce di Conto Economico B.7, come evidenziato nella tabella di dettaglio dei Costi per Servizi.

Ammortamenti e svalutazioni

	2023	Variazioni	2024
a) amm.to immobilizzazioni immateriali	236.369	(11.310)	225.059
b) amm.to immobilizzazioni materiali	13.384	-	13.384
c) altre svalutazioni immobilizzazioni	-	-	-
d) accantonamenti e/o svalutazioni crediti attivo circolante	-	-	-
Ammortamenti e svalutazioni	249.753	(11.310)	238.443

Oneri diversi

	2023	Variazioni	2024
Imposte e tasse diverse	22.586	31.131	53.717
Altri oneri	5.041	1.711	6.752
Oneri diversi di gestione	27.627	32.842	60.469

Proventi e oneri finanziari

Nel seguito si riepilogano i valori dei proventi e oneri finanziari:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

v.2.14.1

A4 HOLDING SPA

C) Proventi e oneri finanziari	2023	Variazioni	2024
15) Proventi da partecipazioni	61.827.186	(43.412.779)	18.414.407
16) Altri proventi finanziari	4.881	288.683	293.564
17) Interessi e altri oneri finanziari	(871.813)	810.035	(61.778)
Totale proventi e oneri finanziari	60.960.254	(42.314.061)	18.646.193

La voce "proventi da partecipazioni" nel 2024 si riferisce ai dividendi deliberati e incassati nel corso dell'esercizio da parte della controllata Autostrada BS PD S.p.A. e da altre partecipazioni minoritarie. Il dettaglio viene di seguito riportato:

Descrizione	2023	2024
- Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	57.852.369	16.904.020
Totale proventi da imprese controllate	57.852.369	16.904.020
da altri:		
- Autovie Venete S.p.A.	2.351.042	-
- Autostrada del Brennero S.p.A.	1.623.775	1.510.387
Totale 15) Proventi da partecipazioni	61.827.186	18.414.407

Altri proventi finanziari

Descrizione	2023	Variazioni	2024
Proventi diversi dai precedenti - da imprese controllanti	2.961	(2.961)	-
Proventi diversi dai precedenti - da imprese controllate	-	-	-
Interessi attivi su c/c bancari e postali	1.920	291.644	293.564
Totale 16) Altri proventi finanziari	4.881	288.683	293.564

Gli interessi attivi su conti correnti bancari risentono dell'andamento dei tassi di interessi in corso d'anno.

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	2023	Variazioni	2024
Interessi passivi su mutui e finanziamenti	(871.813)	810.035	(61.778)
Altri oneri finanziari	-	-	-
Totale 17) Interessi e altri oneri finanziari	(871.813)	810.035	(61.778)

Gli "interessi passivi su mutui e finanziamenti" sono riferiti per Euro 62 mila (nel 2024 Euro 872 mila) agli interessi maturati sul finanziamento con BNL BNP Paribas del valore nominale originario di Euro 50 milioni estinto attraverso il pagamento dell'ultima rata avvenuto in data 23.01.2024.

Il valore pagato di tali interessi ammonta ad Euro 526 mila.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel seguito il dettaglio della voce:

Descrizione	2023	Variazioni	2024
Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	(1.377.842)	1.377.842	-
b) di immobilizzazioni finanziarie	(5.152.000)	2.853.000	(2.299.000)
Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni	2.399.256	(1.725.481)	673.775
Totale rettifiche di valore di attività finanziaria	(4.130.586)	2.505.361	(1.625.225)

La svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie si riferisce alla rettifica del valore delle quote detenute nel Fondo Vitruvio avvenuta a seguito della vendita conclusasi nel dicembre 2024.

La voce "rivalutazione di partecipazioni" fa riferimento all'effetto positivo derivante dalla chiusura della liquidazione e conseguente cancellazione dal registro imprese avvenuta nel mese di settembre 2024 di Mulhacen S.r.l. in Liquidazione.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito dell'esercizio imputate a Conto Economico sono le seguenti:

Descrizione	2023	Variazioni	2024
IRES	(865.000)	4.165.000	3.300.000
IRAP	-	(190.000)	(190.000)
Imposte esercizio precedente	152.451	(745.583)	(593.132)
Totale imposte correnti	(712.549)	3.229.417	2.516.868
Imposte differite	-	-	-
Imposte anticipate	172.310	(101.510)	70.800
Totale imposte differite/anticipate	172.310	(101.510)	70.800
Totale imposte	(540.239)	3.127.907	2.587.668

Con riferimento al Consolidato fiscale Nazionale, per il triennio 2024-2025-2026 l'opzione è stata esercitata in qualità di consolidante da parte della società Abertis Italia S.r.l., controllante diretta. La Società ha aderito all'opzione che prevede la tassazione degli imponibili generati dai gruppi di società del perimetro del "Consolidato Fiscale Nazionale" di cui agli articoli 117 e seguenti D.P.R. 917/86 (TUIR), anche per il triennio 2024-2025-2026. Tale adesione consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società. Si riportano di seguito i prospetti di riconciliazione tra l'onere fiscale e le aliquote d'imposta IRES e IRAP esposte in bilancio e l'onere fiscale e aliquote d'imposta teorica.

Le "imposte di esercizi precedenti" sono riferite ad aggiustamenti operati sul conto economico dell'anno 2024 al momento del calcolo delle imposte in sede di dichiarazione dei redditi su stime effettuate nell'esercizio precedente ai fini della chiusura di bilancio.

Nel seguito si dettaglia il calcolo della riconciliazione fra il tasso teorico ed effettivo delle imposte correnti.

ANNO 2024 - IRES			
Descrizione	Imponibile	Imposta	%
Risultato prima delle imposte	19.289.101		
Imposta teorica IRES		(4.629.384)	24,00%
<i>Variazioni in aumento</i>			
Dividendi incassati (5%)	920.720	(220.973)	
Altre	(2.607.366)	(625.768)	
Totale variazioni in aumento	(1.686.646)	(846.741)	
<i>Variazioni in diminuzione</i>			
Dividendi da Partecipazioni	(18.414.407)	4.419.458	
(Svalutazioni) Rivalutazioni partecipazioni/Fondi Invest	(15.416.616)	3.699.988	
(Svalutazioni) Rivalutazioni partecipazioni	(643.658)	154.478	
Altri proventi da attività finanziarie			
Totale variazioni in diminuzione	(34.474.681)	8.273.924	
Imponibile effettivo IRES	(16.872.226)		

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

v.2.14.1

A4 HOLDING SPA

ANNO 2024 - IRES			
Imposta effettiva IRES		2.797.799	14,50%

Nel 2024 il calcolo delle imposte IRES origina un valore positivo che verrà utilizzato in sede di dichiarazione dei redditi dalla consolidante Abertis Italia Srl con effetti positivi sui flussi finanziari del gruppo; tale effetto è prevalentemente determinato dalla recuperabilità delle svalutazioni operate sul fondo Vitruvio nel corso di passati esercizi a seguito della vendita delle quote operata nel dicembre 2024.

Per quanto riguarda le imposte anticipate, considerato il loro ammontare e la prospettiva di imponibili futuri tali da coprire le imposte che si genereranno nel momento in cui si riverseranno i relativi imponibili, sono state iscritte a Conto Economico e coerentemente esposte, in contropartita, nell'apposita voce dell'attivo circolante. Le imposte differite sono determinate sulle differenze temporanee imponibili emerse in sede di predisposizione del calcolo della posizione fiscale e sono conteggiate in base alle aliquote in vigore al momento in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale.

Nella tabella seguente sono evidenziate le differenze temporanee ai fini IRES e IRAP che hanno generato imposte anticipate nonché le relative movimentazioni.

Descrizione	Imponibile 2023	Variazione	Imponibile 2024	%	Imposte anticipate 2023	Imposte anticipate 2024
Premi al personale	1.538.467	-	1.538.467	24%	369.232	369.232
Costi ripresi fiscalmente	-	295.000	295.000	24%	-	70.800
Fondo svalutazione crediti	49.313	-	49.313	24%	11.835	11.835
Imposte anticipate					381.067	451.867

Nota integrativa, altre informazioni

INFORMAZIONI FINANZIARIE

Rendiconto Finanziario

Il Rendiconto Finanziario mostra gli impatti delle variazioni intervenute nella voce Disponibilità liquide nel corso dell'esercizio.

	2023	2024
Disponibilità liquide al 1° gennaio	20.426.978	15.396.172
Disponibilità liquide al 31 dicembre	15.396.172	7.584.723
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	(5.030.806)	(7.811.449)
Di cui:		
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	63.614.412	15.368.469
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	955.959	2.296.471
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(15.846.077)	(9.368.689)
Mezzi propri	(53.755.100)	(16.107.700)

La gestione dell'*attività operativa (A)* ha generato flussi di cassa per Euro 15,4 milioni per effetto principalmente dell'incasso di dividendi da partecipazioni per Euro 18,4 milioni (nel corso del 2023 Euro 61,8) scontando il pagamento di oneri finanziari per Euro 0,2 milioni (nel 2023 Euro 0,9 milioni) ed imposte sul reddito per Euro 1,3 milioni (nel 2023 Euro 0,9 milioni).

La gestione dell'*attività di investimento (B)* ha generato flussi di cassa per Euro 2,3 milioni: tale risultato è stato influenzato dall'operazione di chiusura della Liquidazione e cancellazione dal registro delle imprese della controllata Mulhacen S.r.l. in liquidazione e dalla cessione delle quote del Fondo Vitruvio.

La gestione dell'*attività di finanziamento (C)* evidenzia un assorbimento di liquidità per Euro 9,4 milioni (nel 2023 pari ad Euro 15,8 milioni); tale effetto risulta influenzato principalmente dalla gestione accentrata della tesoreria (sia con le società controllate che con la controllante Abertis Italia S.r.l.) e dal rimborso del finanziamento con BNL.

In riferimento ai mezzi propri, con assemblea del 23 aprile 2024 la Società ha deliberato la distribuzione agli azionisti di dividendi per Euro 17,0 milioni pagati nell'esercizio per Euro 16,1 milioni.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi ad Amministratori, Sindaci e Società di revisione legale

Nel corso del 2024 sono stati corrisposti e imputati per competenza i seguenti compensi ad Amministratori, Sindaci e Società di revisione.

Descrizione	2023	Variazioni	2024
Consiglio di Amministrazione	25.000	-	25.000
Collegio Sindacale	35.000	-	35.000
Compensi società di revisione	10.912	-	10.912

I corrispettivi riconosciuti alla Società di Revisione comprendono, oltre ai corrispettivi propriamente intesi, anche le relative spese accessorie.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nessuna garanzia risulta sottoscritta.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Obblighi informativi sulle operazioni realizzate con parti correlate e sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

In relazione agli obblighi informativi previsti dall'art. 2427 del Codice Civile, si precisa che:

- le informazioni di dettaglio sono riportate a commento della Nota Integrativa dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico;
- comma 1, n. 22-*bis* – in merito ai rapporti con parti correlate non sono state poste in essere transazioni con parti correlate che non rispettino le condizioni di mercato; con riferimento in particolare ai rapporti con le imprese controllate e collegate si rimanda a quanto già descritto nella presente nota e nella relazione sulla gestione;
- comma 1, n. 22-*ter* – alla data di approvazione del presente progetto di Bilancio non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Gli Amministratori non rilevano significativi eventi occorsi dopo la chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Di seguito, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 22-*quinquies* e 22-*sexies* del Codice Civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata: Abertis Infraestructuras, S.A. con sede a Madrid in Paseo de la Castellana nr. 89.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono contributi da amministrazioni pubbliche o soggetti a queste equiparati ai sensi del ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Viene consegnata ai presenti la bozza di bilancio per l'esercizio 2024 e si illustrano gli elementi salienti che lo hanno caratterizzato. Dopo la lettura della relazione sulla gestione allegata al fascicolo di bilancio, si forniscono in sintesi i principali dati dello stesso. In particolare, si sottolinea che l'esercizio 2024 evidenzia un utile di esercizio di Euro 21.876.769. Si propone all'Assemblea dei Soci di deliberare quanto segue:

- approvare il progetto di bilancio di esercizio 2024 nelle risultanze presentate e la Relazione del Consiglio di amministrazione;
- Euro 21.876.769 quale dividendo con pagamento a far data dal 01.12.2025 previa specifica richiesta di ciascun socio;
- di procedere alla distribuzione di riserve disponibili per Euro 1.823.231 a far data dal 01.12.2025 previa specifica richiesta di ciascun socio;
- conferire mandato al Presidente del Consiglio di amministrazione affinché proceda al compimento degli atti conseguenti necessari.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

v.2.14.1

A4 HOLDING SPA

Nota integrativa, parte finale

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Gonzalo Alcalde Rodriguez

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

v.2.14.1

A4 HOLDING SPA

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dottore commercialista, Todesco Claudio, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

Il sottoscritto dottore commercialista, Todesco Claudio, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO 2024

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione

Signori Azionisti,

il fascicolo di Bilancio che presentiamo è costituito dal Bilancio d'esercizio e dalla presente Relazione sulla Gestione; in base al D.Lgs 139/2015, la Vostra Società si è avvalsa della facoltà di non predisporre il Bilancio consolidato in quanto la controllante indiretta, Abertis Infraestructuras S.A., predispone il Bilancio consolidato nel quale il Gruppo A4 Holding risulta incluso, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

La presente Relazione sulla Gestione illustra le principali attività svolte nel corso dell'esercizio da parte della Società e delle controllate.

Il Bilancio d'esercizio è redatto secondo quanto previsto dal Codice Civile e dai principi contabili nazionali emanati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

1 Scenario

A4 Holding è storicamente radicata nell'ambito geografico del Nord-Est dell'Italia, all'interno del quale ricopre un ruolo di primo piano nei propri settori di attività. Il Gruppo A4 Holding, attraverso le proprie controllate, progetta, realizza e gestisce infrastrutture di viabilità e i servizi correlati per unire imprese, persone e territori promuovendo una mobilità integrata e sostenibile. Un sistema di mobilità efficiente deve coordinare e connettere strade e autostrade a strutture ferroviarie, portuali e aeroportuali. Per garantire una mobilità sicura e intelligente di persone e mezzi, vengono utilizzate le più evolute tecnologie e soluzioni per la prevenzione degli incidenti, nel massimo rispetto dell'equilibrio ambientale e del paesaggio. Al costante aggiornamento tecnico e tecnologico viene affiancato quello umano, con un costante progresso nella professionalità e nelle competenze delle persone, già dotate di preparazione, esperienza e impegno ai massimi livelli nel settore.

Le minacce geopolitiche osservate nel 2024 non si sono finora tradotte in un rallentamento dell'economia europea ed italiana; tuttavia, l'ulteriore *escalation* di diversi focolai di tensione rimane una possibilità concreta. In Medio Oriente la situazione sembra aggravarsi, nonostante gli innumerevoli appelli al cessate il fuoco. La volatilità a breve termine è una preoccupazione legittima, al pari del possibile riemergere di pressioni inflazionistiche sul lungo periodo con correlato un impatto diretto sulle aziende.

Nel 2025 inoltre, si palesano nuovi riflessi ed incertezze sul commercio e sull'andamento economico globali correlati all'introduzione di nuovi dazi.

La transizione energetica è destinata a proseguire con ulteriori investimenti nelle energie alternative seppur, con una diluizione degli obiettivi.

Secondo le stime, la crescita nazionale per il 2025 è attesa allo 0,8%, principalmente trainata da una leggera accelerazione dei consumi privati (0,8%). Tuttavia, si prevede una ulteriore contrazione degli investimenti (-1,2%), dovuta principalmente alla riduzione degli investimenti nel settore delle costruzioni, legata alla fine delle misure di sostegno, i cui effetti si protrarranno anche nel 2025. Si prevede un positivo andamento per altre categorie di investimenti, come quelli in macchinari (5,9%) e intangibili (1,6%), grazie al calo del costo del denaro e alla ripresa della domanda mondiale.

Sempre a livello italiano, mentre i settori dell'agricoltura e dei servizi sono stabili, il settore industriale mostra alcune difficoltà. La robustezza del mercato del lavoro e l'inflazione controllata offrono un contrappeso. L'auspicato allentamento della politica monetaria da parte della BCE dovrebbe stimolare investimenti e consumi, fornendo sollievo all'economia. Tuttavia, le incertezze legate al commercio estero con *partner* chiave come Germania e Stati Uniti richiedono prudenza nelle valutazioni e benefici: le prospettive economiche rimangono cautamente ottimistiche, condizionate dagli aggiustamenti interni, dall'attuazione del PNRR e dall'evoluzione del contesto geopolitico internazionale.

Tra i fattori trainanti, quindi, si collocano gli investimenti pubblici legati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che mirano a modernizzare le infrastrutture e a stimolare l'innovazione. Tuttavia, i ritardi nella loro attuazione hanno già limitato parte degli effetti positivi attesi. Anche la prevista riduzione del *deficit* pubblico, stimata al 3,4% del PIL, è identificata tra i fattori trainanti: questo risultato dovrebbe essere raggiunto grazie a una gestione fiscale più rigorosa ed a un contenimento delle spese.

Non mancano però criticità significative. Il debito pubblico italiano continuerà a crescere, raggiungendo il 139,3% del PIL entro il 2026. Tale incremento è attribuibile agli interessi sul debito accumulato e agli interventi straordinari degli anni precedenti. Inoltre, la debolezza dei consumi interni resta un problema strutturale. Sebbene i salari nominali mostrino segnali di crescita moderata, l'aumento dei prezzi sui beni di consumo erode il potere d'acquisto, limitando la capacità di spesa delle famiglie e ostacolando una ripresa più robusta del mercato interno.

L'Italia e l'Europa affrontano un contesto economico globale incerto, con rischi legati alla guerra in Ucraina, alla volatilità dei mercati energetici e al rallentamento economico in Cina e negli Stati Uniti. Le politiche monetarie restrittive delle banche centrali europee potrebbero inoltre continuare a frenare gli investimenti privati e l'accesso al credito. In sintesi, il 2025 rappresenta

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

un anno di transizione per l'economia europea e italiana. Mentre l'Europa punta a una stabilizzazione con una crescita moderata e un'inflazione sotto controllo, l'Italia dovrà affrontare sfide specifiche legate al debito pubblico, ai consumi deboli e alla lentezza nell'attuazione dei piani di investimento. Solo un'efficace gestione delle risorse pubbliche e una strategia mirata alla competitività potranno favorire un rilancio economico sostenibile nel medio termine.

2 Andamento della gestione

2.1 Andamento economico-finanziario

Nel corso dell'esercizio 2024, l'attività della società di *holding* di partecipazioni ha registrato ricavi per attività routinarie di supporto fornite alle controllate del Gruppo nell'ambito di servizi informatici, risorse umane, controllo di gestione, finanza, fiscale, contabilità ed acquisti.

Si espongono nella tabella seguente i risultati gestionali della Vostra Società:

Conto Economico	2023	2024
Valore della produzione:		
- ricavi da vendite e prestazioni	13.062.686	14.641.000
- altri ricavi	630.898	828.224
Valore della produzione (A)	13.693.584	15.469.224
Costi della produzione (solo gestione):		
- materie prime	(23.613)	(5.328)
- servizi	(10.108.521)	(11.695.300)
- godimento beni di terzi	(184.257)	(136.226)
- personale	(2.505.976)	(1.065.325)
- oneri diversi di gestione	(27.627)	(60.469)
Costi della produzione (solo gestione) (B)	(12.849.994)	(12.962.648)
EBITDA (C=A-B)	843.590	2.506.576
% EBITDA (C/A)	6,2%	16,2%
Ammortamenti e altre svalutazioni	(249.753)	(238.443)
Proventi e oneri finanziari	60.960.254	18.646.193
Rettifiche di attività finanziarie (partecipazioni)	(4.130.586)	(1.625.225)
Utile ante imposte	57.423.505	19.289.101
Imposte	(540.239)	2.587.668
Risultato netto	56.883.266	21.876.769

L'attività operativa esercitata nei confronti delle controllate tramite l'erogazione di servizi di supporto per attività aziendali ha visto un incremento del 12,1%; tale risultato è prevalentemente imputabile al miglioramento dell'andamento in particolare della concessionaria autostradale. L'attività di *service* ha generato ricavi per Euro 14.641 mila nel 2024 a fronte dei Euro 13.063 mila del 2023.

L'aumento del fatturato ha comportato l'incremento dell'EBITDA *margin* che in percentuale passa dal 6,2% nel 2023 al 16,2% nel 2024.

Nel corso del 2024 la Società ha beneficiato di proventi finanziari per complessivi Euro 18.708 mila rispetto ad Euro 61.832 milioni del 2023. Tali proventi risultano per Euro 16.904 mila quali dividendi deliberati e integralmente pagati dalla concessionaria autostradale Autostrada BSPD S.p.A. (nel 2023 Euro 57.852 mila) e per Euro 1.510 mila dalla partecipata Autostrada del Brennero S.p.A. (nel 2023 Euro 1.624 mila). Nel 2023 risultavano incassati Euro 2.351 mila dalla partecipazione Autovie Venete S.p.A. dividendi incassati per effetto della liquidazione della partecipazione.

Le "Rettifiche di attività finanziarie" includono:

- la rilevazione della minusvalenza sulla vendita delle quote detenute nel Fondo Vitruvio per complessivi Euro 2.299 mila (nel 2023 svalutazione al valore di presunto realizzo per Euro 5.152 mila);
- la plusvalenza per Euro 674 mila a valere sulla chiusura della liquidazione della controllata Mulhacen S.r.l. cancellata dal registro delle imprese nel settembre 2024.

Si rammenta che nel 2023 risultava rilevata una plusvalenza di Euro 519 mila derivante dalla chiusura della liquidazione della Serenissima Partecipazioni S.p.A., società cancellata dal registro delle imprese nell'agosto 2023. Inoltre, risultavano rilevati la minusvalenza di Euro 1.377 mila sulla vendita delle azioni pari allo 0,42% del capitale sociale di Autovie Venete S.p.A. e gli effetti positivi per Euro 1.881 mila per la ripresa di valore della partecipata Mulhacen S.r.l. in liquidazione dal 31 dicembre 2023.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

2.2 Situazione finanziaria

Per quanto riguarda i flussi finanziari si dettagliano le principali poste dell'anno 2024 che hanno assorbito risorse finanziarie nette per Euro 7,8 milioni:

Euro	2023	2024
Totale disponibilità liquide inizio periodo	20.426.978	15.396.172
Totale disponibilità liquide fine periodo	15.396.172	7.584.723
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	(5.030.806)	(7.811.449)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	56.883.266	21.876.769
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(56.035.335)	(18.905.606)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	847.931	2.971.163
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.687.971	(4.438.776)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.535.902	(1.467.613)
Interessi incassati/(pagati)	(859.157)	(232.801)
(Imposte sul reddito pagate)	(889.519)	(1.345.524)
(Utilizzo di fondi) - TFR	-	-
Dividendi incassati	61.827.186	18.414.407
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	63.614.412	15.368.469
Immobilizzazioni materiali Disinvestimenti/(Investimenti) e immateriali	(254.393)	(259.304)
Immobilizzazioni finanziarie Disinvestimenti/(Investimenti)	1.210.354	2.555.775
Incremento (decremento) crediti finanziari verso società del gruppo	(2)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	955.959	2.296.471
(Rimborso finanziamenti)	(7.075.239)	(19.182.210)
Incremento/(Decremento) debiti verso banche	-	-
Gestione accentrata della tesoreria - <i>Cash pooling</i>	(8.770.838)	9.813.521
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(15.846.077)	(9.368.689)
Mezzi propri	(53.755.100)	(16.107.700)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(5.030.806)	(7.811.449)

La gestione dell'*attività operativa (A)* ha generato flussi di cassa per Euro 15,4 milioni prevalentemente derivanti dal combinato effetto di dividendi percepiti in corso d'anno (in particolare dalla controllata Autostrada BS-PD S.p.A. Euro 16,9 milioni), flussi negativi da capitale circolante netto per Euro 1,5 milioni (nel 2023 flussi positivi per Euro 3,5 milioni); pagamento di oneri finanziari per Euro 0,2 milioni (nel 2023 Euro 0,9 milioni) e pagamento di imposte sul reddito per Euro 1,3 milioni (nel 2023 Euro 0,9 milioni).

La gestione dell'*attività di investimento (B)* ha comportato la generazione di liquidità per Euro 2.296 mila quale risultato netto di pagamento di investimenti in beni immateriali (*software*) e incassi da attività finanziarie in particolare relativi alla liquidazione della controllata Mulhacen S.r.l. in liquidazione con effetti positivi sulla cassa per Euro 2,5 milioni. La partecipazione nasceva quale società veicolo in data 24.07.2018 con il fine di rendersi assuntore del concordato fallimentare di Serenissima Costruzioni S.p.A. (fallimento chiuso con sentenza del Tribunale di Verona del 29.11.2023), posta in liquidazione a far data dal 31 dicembre 2023 e cancellata dal registro delle imprese nel settembre 2024.

Nel 2024 la *gestione dell'attività di finanziamento (C)* ha comportato un assorbimento di liquidità per Euro 9,4 milioni (nel 2023 per Euro 15,8 milioni) per effetto dei movimenti derivanti dalla gestione accentrata di tesoreria e dal rimborso di finanziamenti verso istituti di credito. Il debito residuo di un originario finanziamento acceso nel corso dell'esercizio 2018 per Euro 50.000 mila con l'istituto bancario BNL Gruppo BNP Paribas risulta estinto con il pagamento dell'ultima rata avvenuto in data 23.01.2024.

In riferimento ai mezzi propri, la Società ha distribuito dividendi agli azionisti per Euro 17,0 milioni pagati in corso d'anno per Euro 16,1 milioni.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

Sotto il profilo finanziario il risultato della gestione può essere sinteticamente riassunto nella seguente tabella:

Posizione finanziaria	valori parziali	31.12.2023	valori parziali	31.12.2024
Euro				
Capitale circolante netto		(10.572.789)		(3.078.122)
Attività operative correnti	5.709.051		7.086.393	
Passività operative correnti	(16.281.840)		(10.164.515)	
Capitale immobilizzato netto		586.188.425		582.013.287
Attività immobilizzate	586.578.030		582.417.892	
Passività non correnti	(389.605)		(404.605)	
Capitale investito netto		575.615.636		578.935.165
Posizione finanziaria netta		(46.476.290)		(44.919.050)
Disponibilità finanziarie correnti	(27.294.080)		(44.919.050)	
Disponibilità finanziarie non correnti	-		-	
Debiti finanziari correnti	(19.182.210)		-	
Debiti finanziari non correnti	-		-	
Mezzi propri		529.139.346		534.016.115
Patrimonio netto	529.139.346		534.016.115	
Mezzi propri e posizione finanziaria netta		575.615.636		578.935.165

La riduzione dell'indebitamento finanziario netto (da Euro 46,5 milioni al 31 dicembre 2023 ad Euro 44,9 milioni al 31 dicembre 2024) è imputabile principalmente alla liquidità generata nel corso del 2024 dai dividendi incassati e dalle dismissioni di attività detenute (partecipazione Mulhacen S.r.l.).

La Società ritiene che la generazione dei flussi di cassa, derivanti dalla gestione delle partecipazioni, tipicamente dividendi nonché quelli connessi alla gestione delle attività di *service* alle società controllate, possano garantire il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari presenti e futuri.

2.3 Situazione patrimoniale

In forma sintetica viene rappresentata nella tabella seguente la struttura patrimoniale della Società.

Struttura patrimoniale	valori parziali	31.12.2023	valori parziali	31.12.2024
Euro				
Attività				
attività non correnti	586.578.030		582.417.892	
attività correnti	21.105.223		14.671.116	
totale attività		607.683.253		597.089.008
Passività e Patrimonio netto				
patrimonio netto	529.139.346		534.016.115	
passività non correnti	389.605		404.605	
passività-gestione accentrata della tesoreria	42.690.252		52.503.773	
passività correnti	35.464.050		10.164.515	
totale passività e patrimonio netto		607.683.253		597.089.008

Con riferimento alla situazione patrimoniale le principali variazioni rispetto allo scorso esercizio sono riferibili a:

- la diminuzione delle attività non correnti risulta imputabile alla chiusura della liquidazione della controllata Mulhacen S.r.l. ed alla cessione integrale delle n. 610 quote detenute nel Fondo Vitruvio ad un valore di Euro 1 mila;
- la diminuzione delle attività correnti risulta imputabile prevalentemente alla diminuzione dei saldi di conto corrente bancario;
- l'aumento del patrimonio netto risulta dal combinato effetto del risultato dell'esercizio 2024 e della distribuzione di dividendi;
- il debito per gestione accentrata della tesoreria espone il valore netto della posizione finanziaria per *cash pooling* con le controllate e con la controllante diretta Abertis Italia S.r.l..

3 Struttura del Gruppo e settori di attività

Nel seguito si forniscono i riferimenti delle principali società che costituiscono il Gruppo A4 Holding.

3.1 Società Controllate

Le informazioni in merito alle società controllate richieste ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si riferiscono alla data del 31 dicembre 2024, salvo modifiche intervenute successivamente e singolarmente segnalate:

- Autostrada BS PD S.p.A. – capitale sociale Euro 125.000.000 – partecipazione pari al 100% – numero azioni sottoscritte 125.000.000 senza valore nominale.
La concessionaria svolge attività di concessione e manutenzione delle autostrade A4 nelle tratte Brescia – Padova e A31 Valdastico, per un totale di 235,6 Km. Il regime di concessione prevede inoltre la costruzione e l'esercizio di tangenziali e raccordi minori sui territori di riferimento per un totale di circa 90 Km.
- A4 Mobility S.r.l. – capitale sociale Euro 100.000 – partecipazione pari al 100%.
La controllata opera nel campo dei sistemi di trasporto intelligente, ITS (*Intelligent Transport Systems*). La società fornisce servizi di *system integration*, consulenza, progettazione e sviluppo applicativo di soluzioni per la mobilità in particolare riferite a Sistemi di Pedaggiamento, Sistemi di Gestione del Traffico e Soluzioni per la Mobilità Intelligente.
- A4 Trading S.r.l. – capitale sociale Euro 3.700.000 – partecipazione pari al 100%.
La controllata gestisce i rapporti contrattuali di subconcessione delle aree di servizio in concessione all'Autostrada Brescia-Padova e una propria rete di impianti di distribuzione carburanti all'interno del sistema tangenziali. Gestisce inoltre il più importante autoparco d'Europa, a Brescia Est, erogando servizi connessi alla mobilità dei mezzi pesanti.
- Globalcar Service S.r.l. – capitale sociale Euro 500.000 – partecipazione pari al 100%.
Società di servizi operante nel settore automobilistico e dei veicoli in genere. Specializzata nell'attività del noleggio a lungo termine di veicoli multimarca.

A settembre 2024 la controllata Mulhacen S.r.l. in liquidazione è stata cancellata dal registro delle imprese.

Nel proseguo vengono riportate informazioni riguardanti le partecipazioni considerate significative per valutare l'evoluzione del gruppo A4 Holding.

3.1.1 Partecipazione: Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A.

La Concessionaria, sulla base della Convenzione stipulata con il Ministero dei Trasporti (Concedente), ha in concessione fino al 31.12.2026 le seguenti infrastrutture autostradali e stradali:

- Tratta autostradale della A4 compresa tra Brescia e Padova;
- Tratta autostradale A31 da Canda (S.S. 434) a Piovene Rocchette;
- Raccordo esterno di Brescia Est, Tangenziali di Lonato, di Verona (Sud ed Est), di Vicenza (Sud), di Limena e di Padova (Nord);
- Raccordi minori per complessivi 30 km circa.

La Convenzione stabilisce i diritti e gli obblighi delle parti, comprese le responsabilità della Concessionaria per la manutenzione, l'amministrazione, il miglioramento e la sicurezza dell'autostrada. Inoltre, stabilisce le modalità di determinazione dei pedaggi autostradali.

Il Piano Economico Finanziario (PEF) è un documento fondamentale che accompagna il contratto di concessione. Esso definisce la struttura finanziaria e i dettagli economici dell'attività della Concessionaria durante il periodo di concessione. Il PEF prevede entrate, spese, investimenti e previsioni finanziarie per garantire che la concessionaria possa operare in modo efficace ed efficiente, mantenendo l'infrastruttura e garantendo un servizio adeguato agli utenti.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

Sulla base della Convenzione vigente, il PEF deve essere aggiornato ogni 5 anni per riflettere cambiamenti nelle condizioni economiche, normative o operative che possono influenzare l'attività della Concessionaria autostradale. Questo aggiornamento consente alla Concessionaria e al Concedente di adattarsi ai cambiamenti nel mercato, nella tecnologia e nelle normative, garantendo al contempo un servizio affidabile e sostenibile per gli utenti dell'autostrada.

Dopo il perfezionamento del I° Atto aggiuntivo alla Convenzione Autostradale (con annesso PEF) relativo al quinquennio regolatorio 2013-2017, intervenuto in data 1° ottobre 2020, la Concessionaria ha la necessità di ottenere da parte del Concedente l'approvazione dei nuovi Piani Economico Finanziari per i periodi regolatori successivi (2018-2022 e 2023-2026).

Sulla base delle previsioni di Convenzione, la Concessionaria, il 30 maggio 2018 ha presentato al Concedente la proposta di aggiornamento PEF riferita al periodo regolatorio 2018-2022. La presentazione è avvenuta nei termini stabiliti dalla Delibera CIPE n. 68/2017 che indica come data ultima per la conclusione dell'aggiornamento del PEF il 30 giugno del primo esercizio del nuovo periodo regolatorio. Relativamente alla documentazione presentata, ad oggi la Concessionaria non ha ricevuto riscontro da parte del Concedente.

Nel frattempo, in data 16 febbraio 2019, ART (Autorità Regolazione Trasporti) ha pubblicato la Delibera 16/2019 relativa alla riforma del Sistema tariffario autostradale dando avvio alla consultazione delle Concessionarie. A marzo 2019 le concessionarie italiane hanno fornito ad ART le osservazioni in merito ai contenuti della Delibera.

Successivamente, nel mese di giugno 2019, ART ha pubblicato i seguenti documenti:

- la relazione istruttoria in risposta alle osservazioni inviate dalle concessionarie in merito alla Delibera 16/2019;
- le delibere relative al nuovo regime tariffario specifiche per ciascuna concessionaria con i piani finanziari in aggiornamento; per Autostrada Brescia-Padova S.p.A. risulta applicabile la Delibera n. 70/2019.

Il nuovo modello tariffario prevede alcune discontinuità rispetto al meccanismo previgente:

- calcolo della tariffa suddivisa in tre componenti: gestione, costruzione e oneri integrativi;
- fattore di produttività esogeno sulla tariffa di gestione pari allo 0,45% annuo per il primo periodo tariffario (2,25% cumulato nel quinquennio);
- salvaguardia della remunerazione degli investimenti già realizzati e degli investimenti contrattualizzati;
- premi/penalità relativi alla qualità e al ritardo nella realizzazione delle opere.

Il nuovo regime avrebbe dovuto essere applicabile dal 1° gennaio 2020 mentre per gli anni 2018 e 2019 si sarebbe dovuto applicare un regime transitorio basato sull'aggiornamento del PEF vigente.

In data 29 febbraio 2020 è stata pubblicata sul supplemento ordinario n.10 alla Gazzetta Ufficiale n.51, la legge 28 febbraio 2020, n. 8 di conversione del Decreto-legge 30 dicembre 2019, n.162 cosiddetto "Decreto Milleproroghe 2020". Le disposizioni di interesse per il settore autostradale a pedaggio non risultano essere state abrogate e/o emendate rispetto alla versione prevista del testo del decreto-legge.

In conformità a quanto stabilito dalla legge, la Società ha presentato il 19 giugno 2020 una "proposta preliminare di aggiornamento del PEF basato sulla delibera ART".

Successivamente, a seguito di interlocuzioni avute con il Concedente, sono state presentate ulteriori proposte di aggiornamento PEF in più date, fra cui: 21 dicembre 2020; 12 febbraio 2021; 20 giugno 2022; 29 dicembre 2023; 19 giugno 2024; 31 luglio 2024.

Nello specifico, nell'ultima consegna di luglio 2024 è stata allegata la seguente documentazione:

- il Piano Economico Finanziario relativo al periodo regolatorio 2018-2022;
- il Piano Economico Finanziario relativo al periodo regolatorio 2023-2026;
- la bozza del II Atto Aggiuntivo;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

- la determinazione del Capitale Investito Netto regolatorio alla data del 31.12.2023 con la certificazione della società di revisione;
- il Fascicolo Investimenti con una relazione sulle opere incluse nella proposta PEF 2023-2026 corredata da:
 - certificazione, da parte di un Ente terzo accreditato, relativamente a eventuali maggiori costi delle opere rispetto all'ultimo PEF approvato (PEF2013); urgenza e funzionalità degli interventi avviati e non previsti nel PEF2013; urgenza, priorità e rispetto normativa dei nuovi interventi da avviare;
 - certificazione delle tabelle da parte della società di revisione della Concessionaria;
- il Fascicolo Rapporto Concessorio con l'elenco dei contenziosi attivi con il Concedente, l'Elenco delle progettazioni e perizie presentate al Concedente e non ancora approvate, le Informazioni tecnico-economiche delle tratte autostradali in concessione e la Relazione sullo stato attuazione di alcune Delibere ART relative a rinnovo sub-concessioni, affidamento dei servizi di ricarica, diritti degli utenti e meccanismo premi/penalità.

Tutte le proposte sono state accompagnate da *disclaimer letters* che includono importanti precisazioni e riserve da parte della Concessionaria.

In tale contesto, nonostante siano state attivate nei tempi prescritti dalla normativa le procedure di aggiornamento e siano stati puntualmente trasmessi gli aggiornamenti richiesti dal Concedente, l'approvazione dei PEF è tuttora in corso.

Va infine precisato che nel modello regolatorio, per garantire la gradualità dell'evoluzione tariffaria, è prevista l'inclusione di poste figurative (di segno positivo o negativo) al fine di anticipare o posticipare la contabilizzazione dei costi ammessi a condizione che sia rispettato il principio di neutralità economico-finanziaria all'interno del periodo concessorio. Sulla base delle prescrizioni ricevute dal Concedente nel corso del 2024 e recepite nel PEF consegnato lo scorso luglio, il valore stimato del potenziale debito di poste figurative a carico della Concessionaria al 31.12.2024 è quantificabile fino a un massimo di Euro 317 milioni.

Tenendo conto delle attuali ipotesi incluse nell'ultimo PEF consegnato, tale valore risulterebbe assorbibile entro il termine del periodo concessorio (31.12.2026).

3.2 Società Partecipate: "Altre"

Le informazioni in merito alle società suddette si riferiscono alla data del 31 dicembre 2024 salvo modifiche intervenute successivamente e singolarmente segnalate:

- **Autostrada del Brennero S.p.A.** - capitale sociale Euro 55.472.175 - partecipazione pari al 4,23% - numero azioni sottoscritte 64.951 per un valore nominale per ciascuna azione di Euro 36,15.
La società Autostrada del Brennero S.p.A. gestisce in regime di prorogatio la tratta autostradale denominata A22 Brennero - Modena (concessione scaduta il 30 aprile 2014). A gennaio 2016 fu siglato un protocollo d'intesa tra l'allora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e le amministrazioni pubbliche socie di Autostrada del Brennero S.p.A.: tale accordo prevedeva il rinnovo trentennale della concessione senza gara a patto che la società fosse interamente partecipata dalle amministrazioni pubbliche territoriali e locali contraenti. Sono iniziate trattative con i soci privati di Autostrada del Brennero S.p.A. al fine di addivenire alla liquidazione delle loro azioni. Le conferme delle intenzioni dell'organo amministrativo e dei soci pubblici di addivenire ad accordi con i soci privati sono per altro riportate negli atti assembleari occorsi nel corso del 2017. Gli atti convenzionali di concessione avrebbero dovuto essere stipulati dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile entro il 30 settembre 2018; tuttavia, ad aprile 2018, a seguito delle elezioni politiche nazionali, il nuovo governo ed in particolare il neoministro delle Infrastrutture hanno posticipato il termine attraverso il Decreto Milleproroghe. La delibera del CIPE del 28 novembre 2018 ha modificato lo schema sopra descritto configurando l'assegnazione della gestione del tratto autostradale Brennero-Modena attraverso gara d'appalto e determinando le modalità di calcolo del valore di subentro che l'aggiudicatario dovrà corrispondere ad Autostrada del Brennero S.p.A..

In data 9 novembre 2021 risulta approvata la conversione in Legge del D.L. n.121 del 10 settembre 2021 «Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali.» che prevede (Legge di conversione 9 novembre 2021, n.156) ricorso al comma 15 dell'art. 183 del codice dei contratti pubblici (finanza di progetto anche con proposta spontanea da parte dell'interessato, in deroga all'art. 13 bis).

La norma di cui al comma 15, art. 183 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 prevede che operatori economici privati possano presentare alle amministrazioni aggiudicatrici proposte spontanee relative alla realizzazione in concessione di lavori pubblici. Nel mese di aprile 2022 la società Autostrada del Brennero S.p.A. ha deliberato di approvare la proposta di finanza di progetto denominata «*Green Corridor* Europeo Brennero Modena – affidamento della concessione dell'autostrada A22 Brennero – Modena» consegnandola al Concedente in data 11 maggio 2022. Dall'istruttoria effettuata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti si è reso necessario fornire ulteriore documentazione a cui la società ha risposto tempestivamente. Da tale data, è iniziata la decorrenza del termine, previsto dal comma 15 del citato articolo 183 del codice, entro il quale l'amministrazione aggiudicatrice ha valutato la «fattibilità della proposta». Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha proceduto alla valutazione della "fattibilità del progetto presentato" ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 15 marzo 2011, n.35, recante «Attuazione della direttiva 2008/96/CE sulla gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali». È stato infine coinvolto nel parere anche l'Autorità di Regolazione dei Trasporti, in quanto solo all'esito di tale perfezionamento risulta possibile avere un profilo economico consolidato della proposta.

In data 3 gennaio 2025 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha pubblicato il bando che avvia ufficialmente la gara europea per l'assegnazione della nuova concessione della durata di 50 anni. Dal contenuto del bando è chiarito che l'obiettivo è trasformare l'infrastruttura nel primo *green corridor* d'Europa.

La mole finanziaria di investimenti sarà finalizzata non solo a garantire la manutenzione, il periodico risanamento e il complessivo ammodernamento dell'infrastruttura esistente, ma a trasformare l'arteria da analogica a digitale, a favorire la transizione ecologica e una mobilità intermodale. L'allargamento a tre corsie del tratto Verona-Modena ed il completamento della terza corsia dinamica sul tratto Bolzano-Verona si accompagneranno alla sistematica estensione della tecnologia necessaria alla guida autonoma e connessa già sperimentata con successo da Autobrennero all'interno del progetto *C-Roads* e di altri progetti europei e allo sviluppo, accanto alla rete di rifornimento per auto elettriche a batteria, dei punti di ricarica per veicoli a idrogeno. Non solo. Il piano prevede anche gli apporti finanziari necessari per il completamento della rete autostradale con la Campogalliano-Sassuolo e la Cispadana e per lo sviluppo di *hub* intermodali che consentano agli operatori ferroviari (il gruppo Autobrennero è il primo operatore privato del settore merci) di integrare i loro servizi con il trasporto su gomma oltre che, nel caso del porto di Valdaro (Modena), con il trasporto marittimo. Pianificati, inoltre, un notevole numero di interventi più tradizionali, come il rifacimento delle aree di servizio o il raddoppio dell'attuale numero di chilometri di barriere fonoassorbenti.

- **Holding Partecipazioni Immobiliari S.r.l. in Liquidazione** (in seguito "HPI") – capitale sociale Euro 1– partecipazione pari al 12,5%;
- **Interporto Padova S.p.A.** – capitale sociale Euro 44.929.355 – partecipazione pari al 2,62323% – numero azioni sottoscritte 235.720 per un valore nominale per ciascuna azione di Euro 5.

4 Risorse Umane

4.1 Personale

La Società dispone di personale in distacco da alcune società del Gruppo tramite il quale fornisce servizi di gestione e supporto legale, amministrativa-fiscale, finanziaria e tecnica; in forza ha un solo dipendente.

4.2 Sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro

La Società, nell'ottica del miglioramento continuo delle attività e delle prestazioni in ambito salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ha adottato, anche nell'anno 2024, le migliori pratiche disponibili.

In tale contesto, anche attraverso un Sistema Integrato Qualità e Sicurezza, conformemente alle norme UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 45001:2018, è stato possibile monitorare costantemente i rischi legati alla salute e sicurezza.

5 Governance, organizzazione e gestione delle attività

5.1 Certificazioni aziendali

Il Sistema di Gestione Integrato (SGI) del Gruppo A4 Holding è in carico alla U.O. Processi, Trasformazione e Qualità con la responsabilità e la gestione delle seguenti attività principali:

- aggiornare la documentazione collegata alle periodiche variazioni organizzative e le conseguenti implicazioni nell'identificazione e mappatura dei processi aziendali di riferimento;
- tenere sotto controllo e valutare periodicamente la conformità normativa nell'ambito del SGI ai requisiti legali ed obblighi di conformità applicabili alla Società;
- svolgere attività di *Auditing* interno, focalizzando l'attenzione alle Funzioni/U.O. aziendali più critiche e tenendo in stretta considerazione l'importanza e la significatività dei relativi processi ivi associati;
- svolgere, laddove necessario, attività di *Auditing* di seconda parte presso fornitori strategici con contratti significativi;
- monitorare sistematicamente ed analizzare/riesaminare periodicamente le prestazioni del SGI, attraverso strumenti quali la gestione delle Non Conformità/Azioni Correttive e l'identificazione e consuntivazione di appositi Obiettivi misurabili e Programmi per il miglioramento continuo in piena applicazione del 'Ciclo di *Deming*';
- supportare i processi decisionali della Direzione per quanto di competenza, fornendo anche le indicazioni necessarie alla corretta identificazione di rischi ed opportunità, al fine di assicurare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia/efficienza nel tempo del SGI;
- programmare, organizzare ed eseguire direttamente specifiche attività di informazione e formazione sul SGI;
- intrattenere tutti i rapporti con gli Enti di certificazione competenti, le società controllate del Gruppo A4 Holding, Abertis ed i consulenti terzi che collaborano con l'azienda per lo sviluppo e la verifica del SGI.

La Società detiene e mantiene attualmente le seguenti certificazioni nel campo di applicazione: "Erogazione dei servizi di *compliance*, gestione comunicazione e relazioni istituzionali, amministrazione, finanza e controllo di gestione, approvvigionamenti e gare, gestione e organizzazione del personale, aspetti legali, affari societari e assicurazioni".

- UNI EN ISO 9001:2015, la famiglia dei sistemi di gestione della qualità (SGQ) ISO 9000 è un insieme di norme che aiuta le organizzazioni a garantire il soddisfacimento delle esigenze/aspettative dei clienti e delle altre parti interessate nell'ambito dei requisiti statuari e normativi relativi a un prodotto o servizio con un approccio '*Risk Based Thinking*';
- UNI ISO 45001:2018, la certificazione in oggetto è stata sviluppata in particolare per prevenire lesioni e malattie dei lavoratori correlate al lavoro e predisporre luoghi di lavoro sicuri e salubri al fine anche di ridurre i fattori che possono causare danni irreparabili ai lavoratori stessi ed alle aziende;
- UNI EN ISO 14001:2015, comprende la progettazione e l'implementazione di un sistema di gestione ambientale che segua le migliori pratiche dell'ISO per la gestione in modo sistematico delle responsabilità ambientali dell'azienda;
- ISO 37001 è uno *Standard* Internazionale che specifica i requisiti per stabilire, attuare, mantenere, aggiornare e migliorare un sistema di gestione per la prevenzione della corruzione (ABMS);

Il processo di certificazione delle attività aziendali costituisce una scelta strategica importante per favorire il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza aziendali, del servizio

agli utenti, della tutela dell'ambiente, delle condizioni di lavoro dei dipendenti e della prevenzione della corruzione.

5.2 Modello organizzativo ex D.lgs. 231/2001

La Società ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, articolato secondo le disposizioni del D.Lgs. n.231/2001 (di seguito il "Modello") ed un Codice Etico di Gruppo.

Il Modello persegue l'obiettivo di configurare un sistema strutturato ed organico di procedure e di attività di controllo, volto a prevenire, per quanto possibile, la commissione di condotte che possano ingenerare i reati contemplati dal D.Lgs. n.231/2001.

L'individuazione delle attività esposte al rischio connesso alla commissione di un reato e la loro conseguente proceduralizzazione, hanno come obiettivo quello di consentire alla Società, grazie ad un monitoraggio dell'attività, di prevenire e di intervenire per contrastare la commissione dei reati, nonché di determinare una consapevolezza, in tutti coloro che operano all'interno della Società, di quali attività porre concretamente in essere per prevenire la commissione dei medesimi reati.

Il Modello è stato aggiornato ed approvato dal Consiglio di amministrazione, nella versione attualmente adottata, nell'adunanza del 18 luglio 2024.

Rispetto all'ultimo aggiornamento del Modello, risalente al 4 dicembre 2023, tale revisione si è resa necessaria in quanto sono state introdotte dal Legislatore nuove fattispecie penali all'interno del quadro normativo disciplinato dal D. Lgs. n.231/01.

La Società ha dato attuazione al c.d. «Decreto *Whistleblowing*» implementando un sistema di gestione delle segnalazioni tramite il canale di segnalazione condiviso "*Integrity Line*". Questo strumento di segnalazione, sicuro e bidirezionale, permette a chiunque abbia relazioni con la Società di segnalare, in modo riservato, qualsiasi condotta non conforme, tra l'altro, a quanto previsto dal Codice Etico di Gruppo, dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. n.231/2001 e dalle procedure e disposizioni aziendali in genere.

Per una piena aderenza ai dettami del Decreto, il Consiglio di amministrazione della Società ha nominato un proprio Organismo di Vigilanza, costituito in forma monocratica, con l'obiettivo di soddisfare i requisiti di autonomia, indipendenza, professionalità e continuità d'azione in un ambiente connotato da uniformità di giudizio.

L'Organismo di Vigilanza svolge verifiche sugli ambiti di attività risultate a rischio reato ai sensi del D.Lgs. n.231/2001 e riferisce al Consiglio di amministrazione circa le attività svolte e le risultanze emerse. Ove ritenuto necessario l'Organismo di Vigilanza esprime suggerimenti volti a migliorare il sistema di controllo delle attività e ne monitora l'attuazione.

5.3 Sostenibilità: ESG action plan e bilancio sociale

La Società sta investendo risorse per il Gruppo sulla propria visione di lungo periodo riguardo all'evoluzione della mobilità valutando le trasformazioni in atto dovute agli impatti dei *trend* globali e allo sviluppo tecnologico. Secondo la visione societaria la mobilità sostenibile deve essere sicura, rispettosa dell'ambiente e del territorio in cui si sviluppa, connessa e intelligente. Per realizzare questa missione, il Gruppo A4 Holding lavora per raggiungere la nuova mobilità con il supporto di tecnologia, innovazione e la sua esperienza di oltre 70 anni nella gestione delle infrastrutture di mobilità.

Per garantire ai clienti la migliore esperienza di guida, la Società investe costantemente in innovazione e tecnologie al servizio della mobilità e della gestione dell'infrastruttura, ha inoltre intensificato la promozione della cultura della sicurezza stradale realizzando campagne di sensibilizzazione e informazione pensate per le diverse esigenze e fasce di età della popolazione di riferimento.

Piano di Sostenibilità 2022-2024

La Società ha redatto un piano 2022-2024 in coerenza con il piano e gli obiettivi indicati da Abertis e in continuità con la propria strategia e valori aziendali.

Il piano include una strategia integrata per la crescita del *business* e la sostenibilità sociale, ambientale e di *governance*. Le direttrici strategiche si concentrano su temi prioritari come la decarbonizzazione, l'economia circolare, la preservazione della biodiversità, la *governance* sostenibile, la sicurezza stradale, la salute e la sicurezza sul lavoro, l'uguaglianza di genere e la *cybersecurity*.

A queste direttrici strategiche sono stati correlati dei *target* da raggiungere nell'orizzonte temporale considerato e sono state definite delle specifiche iniziative (*ESG Action Plan*) per il raggiungimento dei *target*, entrambi rientranti nel nuovo Piano di Sostenibilità 22-24, approvato dal Consiglio di amministrazione in data 27 maggio 2022.

A4 Holding ha, quindi, iniziato già a partire dal 2022 un percorso di identificazione, definizione e di implementazione iniziale di molteplici iniziative, che hanno visto il prosieguo nel corso del 2024 con il fine di tracciare il raggiungimento dei *target* di sostenibilità entro gli orizzonti temporali definiti del 2024.

La *baseline* di riferimento è l'anno di *reporting* di Abertis 2019 e gli obiettivi del piano verranno periodicamente aggiornati.

Governance di Sostenibilità

Al fine di guidare al meglio la strategia di sostenibilità e considerando le molteplici aree aziendali coinvolte internamente, la Società ha istituito un sistema di *governance* specifico formato da tutte le funzioni coinvolte nella strategia di sostenibilità. Tale sistema di *governance* ha permesso all'Organizzazione di identificare gli obiettivi da raggiungere e le aree in cui è necessario lavorare ulteriormente.

Reporting di Sostenibilità

Accanto alla gestione aziendale dal punto di vista del rispetto delle normative vigenti e dei sistemi di gestione certificati, nonché dei programmi relativi alla sostenibilità sociale e ambientale, l'impegno del Gruppo A4 Holding si inserisce nella sfera della responsabilità sociale d'impresa perseguendo una crescita virtuosa ed equilibrata, associata ad un percorso di sostenibilità, affiancato dalla rendicontazione puntuale delle attività svolte e delle linee programmatiche per il futuro.

Il percorso di sostenibilità del Gruppo vedrà anche per il 2024 la pubblicazione del quarto Bilancio di Sostenibilità redatto secondo i *GRI Standards* (linee guida di riferimento per la rendicontazione in ambito di sostenibilità). Il *reporting* di Sostenibilità 2023 è stato redatto nella misura necessaria ad assicurare la comprensione del *business* del Gruppo A4 Holding, delle sue *performance*, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotto rispetto ai principali temi di sostenibilità, descrivendone le principali politiche praticate, i modelli di gestione, i risultati e le iniziative realizzate.

5.4 Sicurezza informatica

Nell'ambito del più generale *Cyber Security Action Plan 2022-2024* (approntato nel 2021 per rafforzare la *Security Posture Aziendale*), nel 2024 è stato raggiunto un livello di maturità, così come definito nel *framework* CIS20, pari a 4,05 su 5 quindi superando l'obiettivo prefissato di raggiungere per il 2024 una maturità di 4.0. Le principali azioni perseguite:

- potenziamento del processo di valutazione delle vulnerabilità, evolvendo oltre il classico *Vulnerability Assessment* per arrivare alla valutazione dell'intero sistema di difesa, compresa la capacità di *Detection* e *Reaction* dei servizi SOC (*Security Operation Center*). Il piano operativo è stato ampliato seguendo un approccio più evoluto, orientato al *Red Team* anziché al tradizionale *Penetration Test*, includendo attività di *Purple Team*, focalizzate sulla collaborazione tra la squadra di *Ethical Hacker* e la difesa aziendale. Tale approccio vuole rispondere al punto 18 del *framework* CISv8, che

definisce specifici punti cruciali per un corretto processo di ricerca, valutazione e gestione delle vulnerabilità tecniche ed organizzative;

- prosecuzione del Programma di Formazione Interna sui concetti di Sicurezza Informatica (*Cybersecurity*), con l'obiettivo di creare un solido protocollo di consapevolezza. Tale approccio consentirà di aumentare gradualmente la conoscenza dei rischi, concentrandosi sulla valutazione e mitigazione del rischio cibernetico, sulla reattività e sulla responsabilizzazione delle diverse classi di utenti. Sono adottate metodologie e strumenti per misurare l'evoluzione del grado di maturità dell'utenza in materia di Sicurezza Informatica nel tempo. Parallelamente, sono state avviate simulazioni periodiche di *phishing* per testare la preparazione degli utenti. Grazie a questo programma, il punteggio di rischio aziendale è sceso da un valore di 35 a 16;
- potenziamento del servizio di *Security Operation Center* (SOC), con l'attivazione di funzionalità mirate al miglioramento dell'utilizzo delle informazioni disponibili sullo stato di sicurezza dei servizi informatici del gruppo. L'obiettivo principale è monitorare e analizzare gli eventi raccolti per agire tempestivamente in caso di anomalie o comportamenti sospetti. Il monitoraggio proattivo è svolto utilizzando diversi strumenti, tra cui i principali sono *Intrusion Detection System* (IDS), *Intrusion Prevention System* (IPS), *Security Information and Event Management* (SIEM) ed *Endpoint Detection and Response* (EDR);
- revisione e predisposizione del nuovo *Information Security Framework*: è stata condotta un'approfondita revisione dell'ISF per garantire il mantenimento della piena conformità ai principali *standard* del settore, inclusi CIS e ISO 27001. Questo processo ha coinvolto la revisione e l'aggiornamento di tutte le *policy* aziendali pertinenti, assicurando un completo allineamento alle *best practices* e alle normative di sicurezza informatica riconosciute a livello internazionale. Il nuovo *framework* rappresenta un solido fondamento per la gestione e il controllo dei rischi di sicurezza, garantendo che l'azienda si mantenga al passo con gli sviluppi del panorama della *cybersecurity*.

Si informa che, per adempiere al dettato normativo in materia di *compliance* riferita alla nuova normativa di recepimento della Direttiva (UE) 2022/2555, c.d. Direttiva NIS 2 in materia di sicurezza informatica, la Società si è iscritta al portale dell'Agenzia per la *Cybersicurezza* Nazionale (ACN)."

6 Altre informazioni

6.1 Principali rischi ed incertezze

Con riferimento alle informazioni inerenti a rischi e incertezze legati all'attività di gestione della Società si possono distinguere tali elementi in rischi e incertezze di natura interna (rischi connessi ad efficacia/efficienza operativa, a deleghe e a definizione di ruoli, alla professionalità delle risorse umane, all'integrità morale dei dipendenti e degli attori della Società, alla corretta informativa interna a supporto delle decisioni, alla dipendenza da un numero limitato di fornitori, ecc.) ed esterna (rischi connessi al mercato, alla liquidità, al credito, alla normativa, alla concorrenza, al contesto politico-sociale, ad eventi catastrofici, ecc.).

RISCHI DI NATURA INTERNA

Per i rischi interni sopra individuati, la Società ha avviato specifiche attività di monitoraggio volte a limitarne gli effetti come di seguito descritto.

Rischi organizzativi

Nella prima categoria di rischi e con specifico riferimento al contesto in cui la Società opera, si possono annoverare i rischi connessi alla perdita di efficienza determinata dall'assunzione di costi e procedure gestionali che comportino spese non previste o maggiori rispetto a quanto preventivato, oltre al mancato rispetto dei piani di gestione delle partecipazioni. Tale evenienza è da ricollegare alla possibilità che si verifichino eventi di dimensione e portata tali da non permettere un'adeguata previsione o che si verifichino con una scansione temporale tale da generare effetti più che proporzionali al loro verificarsi.

In particolare, per tale rischio è stato posto in essere e sviluppato un sistema di controllo dei costi interni (supportato da idonee procedure) volto a tenere sotto controllo il volume dei costi sostenuti rispetto a quelli preventivati nel piano industriale di riferimento.

Rischi informativi

Una diversa gamma di rischi di natura interna può essere realmente rappresentata dai c.d. "rischi informativi". Trattasi di rischi connessi all'assunzione di decisioni da parte degli organi gestionali societari sulla base di informazioni che potrebbero risultare parziali, non tempestive e non adeguatamente strutturate per le finalità per le quali vengono poste in essere.

Per tale rischio di inadeguata informativa, commisurato nel tempo a seguito dello sviluppo dimensionale della Società e delle attività dalla stessa gestite, è stata migliorata l'attività informativa e di *reporting* da e verso tutte le società controllate dirette ed indirette attraverso una duplice azione:

- la prima consistente nell'adozione di specifici strumenti *software* tesi a favorire un adeguato trattamento delle informazioni necessarie all'operatività del controllo di gestione di Gruppo e dell'unità dedita alla gestione dei rapporti con le partecipate nonché al potenziamento dello stesso attraverso l'inserimento di professionalità adeguate;
- la seconda finalizzata a sviluppare e a tenere costantemente aggiornato, attraverso l'Organo Amministrativo, un regolamento di Gruppo che disciplini la gestione dei rapporti interni allo stesso e la gestione dei flussi informativi e che eviti l'assunzione e/o gestione dei rischi connessi ai processi decisionali individuali.

Queste attività sono da considerarsi come naturale prosecuzione, sul versante gestionale, del processo di definizione di un modello di gestione aziendale volto a prevenire i rischi di reati societari come previsto dal D.Lgs. 231/2001 e più in generale volto a dotare la Società di una struttura di gestione corretta, efficiente e adeguata al contesto di riferimento.

RISCHI DI NATURA ESTERNA

Tra i rischi di natura esterna, invece, si fa riferimento a quelli derivanti dagli strumenti finanziari ai quali l'impresa è esposta durante l'esercizio e alla data di bilancio. Premesso che la Società non utilizza strumenti finanziari derivati, nella realtà di A4 Holding S.p.A. tali rischi sono riconducibili alla potenziale impossibilità di realizzazione dei piani di gestione delle partecipazioni.

I rischi derivanti dagli strumenti finanziari includono generalmente il rischio di mercato - riconducibile per la Società principalmente al rischio di tasso d'interesse - il rischio di liquidità e il rischio di credito. Essi sono analizzati di seguito.

Rischi di tasso d'interesse

Un rischio di mercato è connesso al c.d. "rischio di tasso", specificamente, al rischio di tasso "d'interesse" con riferimento alla sua oscillazione, e alla conseguente necessità di provvedere alla sua mitigazione ed all'ottimizzazione del costo degli eventuali debiti onerosi. La gestione di tale rischio è effettuata nel rispetto dei principi di prudenza. Gli obiettivi principali sono i seguenti:

- i) perseguire la difesa dello scenario dei piani di gestione delle partecipazioni dagli effetti causati dall'esposizione ai rischi di variazione dei tassi di interesse, individuando il tasso economicamente più vantaggioso;
- ii) perseguire una potenziale riduzione del costo del debito nell'ambito dei limiti di rischio definiti dall'Organo Amministrativo nella consapevolezza dei benefici che tale riduzione potrà portare indirettamente alla Società.

Alla data di riferimento del Bilancio non risultano accese o in essere operazioni di copertura (*cash flow hedge*).

Rischio di liquidità

Relativamente al "rischio di liquidità" lo stesso è rappresentato dall'eventualità che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La Società ritiene di aver posto in essere un percorso volto a contenere le spese e a favorire l'accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare i bisogni finanziari programmati, tenuto conto della propria capacità di generare flussi di cassa, aumentata a seguito della riorganizzazione adottata e dei servizi erogati alle società controllate.

Rischio di credito

Il "rischio di credito" risulta di bassa entità per la Società, sia per effetto della gestione dei crediti all'interno di un processo di gestione convenzionale in regime di reciprocità che nei fatti è sempre stato rispettato, sia per effetto della selezione di debitori ad elevato *standing* creditizio. Le posizioni per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale sono oggetto di svalutazione individuale. L'ammontare della svalutazione tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso, degli oneri e delle spese di recupero future, nonché del valore delle garanzie ricevute e delle cauzioni ricevute dai debitori.

6.2 Rapporti con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate. Come sopra citato fra le parti correlate sono inserite anche le società del gruppo italiano Mundys. Si rimanda per i dettagli dei valori economici e patrimoniali al contenuto e descrizione delle voci della nota integrativa al bilancio.

Nelle tabelle di seguito esposte sono indicati i dati di Stato Patrimoniale e Conto Economico relativi alle transazioni intercorse nell'esercizio con società facenti parte del Gruppo A4 Holding, Abertis Infraestructuras S.A. e, ove significativi, verso il Gruppo Mundys e altre partecipazioni.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

Crediti commerciali

Ragione sociale	31.12.2023	31.12.2024
Abertis Italia S.r.l.	231.113.494	264.213.266
Globalcar Service S.r.l.	969.750	-
Totale v/controllanti - Cash pooling	232.083.244	264.213.266

Ragione sociale	31.12.2023	31.12.2024
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	5.034.653	5.731.191
A4 Trading S.r.l.	43.760	13.000
A4 Mobility S.r.l.	43.708	16.000
Globalcar Service S.r.l.	43.800	2.200
Totale v/controllate	5.165.921	5.762.391

Debiti commerciali

Ragione sociale	31.12.2023	31.12.2024
Abertis Infraestructuras S.A.	3.350.140	477.023
Abertis Italia S.r.l.	364.815	19.455
Totale v/controllanti	3.714.955	496.478

Ragione sociale	31.12.2023	31.12.2024
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	250.475.166	283.655.118
A4 Mobility S.r.l.	20.478.968	27.461.702
A4 Trading S.r.l.	4.534.398	6.504.112
Globalcar Service S.r.l.	-	14.842
Totale debiti v/Controllate	275.488.532	317.635.774

Ricavi

Ragione sociale	2023	2024
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	12.032.630	13.724.183
A4 Trading S.r.l.	786.644	744.100
A4 Mobility S.r.l.	670.950	509.418
Globalcar Service S.r.l.	165.685	160.000
Serenissima Partecipazioni S.p.A. in liquidazione	2.500	-
Totale	13.658.409	15.137.701

Costi della produzione

Ragione sociale	2023	2024
Abertis Infraestructuras S.A.	4.115.000	4.240.800
Abertis Italia Srl	1.000	500
Totale v/ controllanti	4.116.000	4.241.300
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	4.661.657	6.236.753
A4 Mobility S.r.l.	476.778	300.844
A4 Trading S.r.l.	118.410	125.347
Globalcar Service S.r.l.	76.132	15.520
Totale v/ controllate	5.332.977	6.678.464

Proventi ed oneri finanziari

Ragione sociale	2023	2024
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	-	16.904.020
Mulhacen S.r.l. in liquidazione (*)	-	673.775
Totale Proventi finanziari	-	17.577.795
Abertis Italia S.r.l.	2.961	-
Totale Oneri finanziari	2.961	-

(*) società cancellata dal registro delle imprese nel settembre 2024.

Con riferimento alle ulteriori informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha sedi secondarie.

6.3 Attività di ricerca e sviluppo

La Società non ha sostenuto nell'esercizio e negli esercizi precedenti specifici costi identificabili quali ricerca e sviluppo. Tuttavia, si evidenzia che le società del gruppo hanno sostenuto e sostengono costi per lo sviluppo di alcuni progetti in ambito di sicurezza stradale, fra cui:

Progetto MERIDIAN

Il progetto MERIDIAN promuove la digitalizzazione del sistema di mobilità europeo concentrandosi sui corridoi della rete centrale CEF scandinavi-mediterranei e del Mar Baltico

settentrionale. Prevede l'implementazione di sistemi e servizi digitali lungo le principali dorsali di traffico. Il progetto persegue obiettivi di espansione delle infrastrutture digitali, C-ITS, implementazione di ITS su strade aperte e gallerie, ai fini di una gestione evoluta dei corridoi e dei servizi multimodali.

MERIDIAN coinvolge n.24 enti internazionali, tra i quali: ministeri, autorità stradali, operatori stradali, autorità urbane e portuali, operatori di ricerca in Belgio, Germania, Irlanda, Italia, Lettonia e Paesi Bassi. Gli enti collaborano per attuare n.36 sotto progetti lungo le dorsali TEN-T.

Il contributo al progetto ha visto l'installazione di tecnologie evolute lungo la propria competenza, finalizzate ad una migliore misurazione del traffico che percorre le tratte, potenziando il conteggio e la classificazione dei veicoli.

Progetto MATIS

MATIS è un progetto che mira ad accelerare l'implementazione di soluzioni ITS per reti e servizi di trasporto stradale più sostenibili, più sicuri e resilienti che attraversano un'ampia regione europea dal Mar Mediterraneo all'Oceano Atlantico. Il progetto prevede la realizzazione di n.89 sotto progetti, che coprono i tre corridoi TEN-T (Mediterraneo, Atlantico, Mediterraneo del Mare del Nord) lungo i quattro paesi: Francia, Italia, Spagna e Portogallo.

I singoli sotto progetti sono in carico a n.39 enti pubblici ed operatori stradali pubblici e privati. MATIS interessa circa 8.000 km di rete TEN-T e attraversa n.4 posizioni di frontiera. Digitalizzando la raccolta, lo scambio, l'elaborazione dei dati e utilizzando soluzioni di intelligenza artificiale, il progetto implementa una vasta gamma di soluzioni ITS avanzate e interoperabili come attrezzature, *software* e applicazioni per la gestione del traffico, informazioni sul traffico, comunicazione agli utenti ed efficienza operativa.

Il gruppo sta partecipando al progetto MATIS portando un sotto-progetto di supervisione avanzata SCADA degli impianti periferici, dei caselli e dei siti tecnologici remoti. Le capacità di monitoraggio dell'energia e dei parametri ambientali sono potenziate e rese maggiormente capillari, al fine di permettere una migliore continuità di servizio dei siti e dei sistemi strategici per il controllo e per la sicurezza stradale lungo le tratte di competenza. Le attività di implementazione condotte nel corso del 2024 hanno visto l'installazione di ulteriori periferiche di acquisizione di dati tecnici ed ambientali all'interno di un primo lotto di caselli e dei *box* tecnologici lungo la tratta di competenza.

Il progetto prevede anche l'acquisizione, tramite lo stesso sistema SCADA, di informazioni circa l'impiego di energia sui siti ai fini di raccogliere le informazioni utili ad un successivo efficientamento energetico della dotazione tecnologica di itinere e di stazione.

Progetto SCALE

SCALE è un progetto di notevole rilevanza europea che mira a potenziare l'implementazione di servizi C-ITS maturi e a sostenere lo sviluppo e valutazioni d'impatto su larga scala di nuovi casi d'uso C-ITS in dieci diversi siti operativi. Per affrontare i problemi e le sfide persistenti che ostacolano l'industrializzazione dell'ecosistema di trasporto intelligente cooperativo in Europa, il progetto vuole guidare la transizione verso la nuova generazione di servizi di trasporto su strada e di mobilità e quindi contribuire a garantire la leadership europea in materia.

Per garantire le migliori condizioni di replicabilità, siti pilota, siti operativi, esperti accademici, partner industriali e gestori della rete stradale concentrano il loro lavoro tecnico e di impatto su quattro sfide globali che ancora ostacolano la rapida diffusione dell'ecosistema C-ITS: tecnologica, ambientale, di sicurezza/sanitario e socioeconomica.

Basandosi su un forte e complementare consorzio, SCALE prevede di promuovere l'adozione di C-ITS su larga scala, fornendo una serie globale di casi d'uso pratico, strumenti tecnologici, valutazione dell'impatto e processi decisionali.

In collaborazione con la piattaforma estesa C-ROADS, SCALE contribuirà alla 'Strategia per la mobilità sostenibile e intelligente', alla strategia europea *Green Deal* e *Vision Zero* e allo SDG delle Nazioni Unite.

Nel corso del 2024, il gruppo ha iniziato la partecipazione attiva a SCALE, portando un sotto progetto di ampliamento geografico e funzionale di quanto è stato realizzato nell'ambito C-ITS nel progetto C-Roads Italy 2. La prima *milestone* raggiunta ha visto l'inizio della attività di sviluppo degli *Use Cases* previsti all'interno della piattaforma iCOV-Emeras. Dal momento che

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

SCALE è avviato in quanto eletto e cofinanziato dalla Commissione Europea, il gruppo sta lavorando all'estensione dei casi d'uso garantiti lungo le tratte stradali di competenza e, soprattutto grazie alla nuova infrastruttura tecnologica messa a disposizione dal nuovo Centro Operativo, sarà fortemente estesa la copertura di comunicazione diretta V2I su sedime di competenza, assicurando comunicazione *short range* sulla quasi totalità della tratta A4 e su una buona parte della tratta A31. I nuovi *Use Cases* saranno veicolati anche tramite comunicazione *long range*, come i precedenti sviluppati in *C-Roads Italy 2*.

6.4 Azioni proprie

Al 31 dicembre 2024, A4 Holding S.p.A. detiene n. 25.042 azioni proprie, valore nominale euro 1.810.536,60 per un valore di carico pari a Euro 8.000 mila.

A4 Holding S.p.A. non possiede e non ha posseduto in corso d'anno, né direttamente né per il tramite di società controllate, fiduciarie o per interposta persona, azioni o titoli rappresentativi del capitale delle società controllanti.

7 Evoluzione prevedibile della gestione

Nell'esercizio 2025 prosegue l'attività del Gruppo orientata all'adozione di un modello integrato e tecnologicamente avanzato di gestione della mobilità focalizzato su sostenibilità, sicurezza e innovazione a servizio dei viaggiatori e di tutti gli *stakeholder* dei territori attraversati dalle tratte autostradali.

Nonostante il contesto macroeconomico rimanga incerto a causa del protrarsi delle crisi geopolitiche, si stima che nel 2025 il traffico sulle tratte di Autostrada Brescia – Padova S.p.A. possa attestarsi su livelli lievemente superiori rispetto all'anno precedente grazie a una graduale ripresa economica e ad un aumento della mobilità collegata al turismo.

Sul versante dell'adeguamento annuo delle tariffe da pedaggio, si precisa che non è stato riconosciuto alcun incremento tariffario a partire dal primo gennaio 2025.

Alla luce di quanto precede, gli Amministratori confidano in un positivo andamento della gestione e correlata continuità della remunerazione dell'attività.

Con questo quadro generale, gli Amministratori ritengono realisticamente che non vi siano dubbi circa la continuità della remunerazione dell'attività.

Il sottoscritto dottore commercialista, Todesco Claudio, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO DI ESERCIZIO 2024

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

Il sottoscritto dottore commercialista, Todesco Claudio, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART.2429 DEL CODICE CIVILE

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

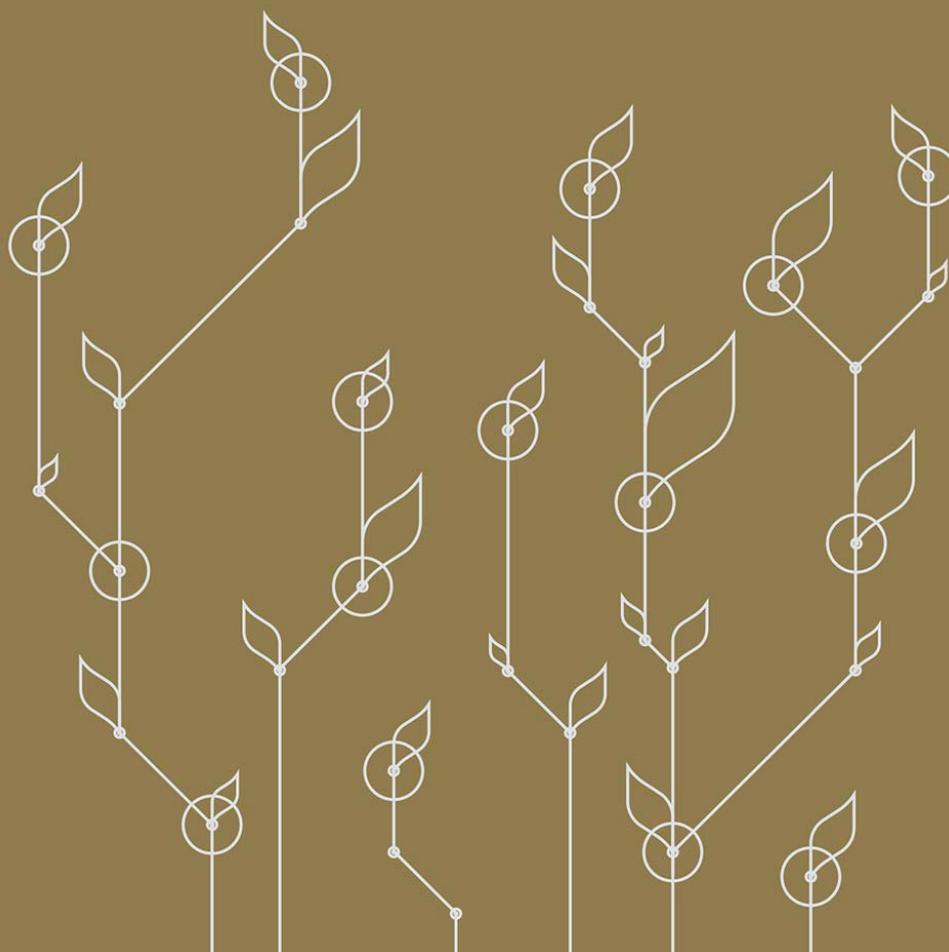
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

Il sottoscritto dottore commercialista, Todesco Claudio, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società



RELAZIONE E BILANCIO 2024



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

INDICE

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE	4
AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI	6
CARICHE SOCIALI	7
STRUTTURA SINTETICA DEL GRUPPO.....	9
RELAZIONE SULLA GESTIONE	11
1 Scenario	14
2 Andamento della gestione.....	16
2.1 Andamento economico-finanziario	16
2.2 Situazione finanziaria.....	17
2.3 Situazione patrimoniale.....	18
3 Struttura del Gruppo e settori di attività	19
3.1 Società Controllate	19
3.2 Società Partecipate: "Altre"	21
4 Risorse Umane.....	23
4.1 Personale.....	23
4.2 Sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro	23
5 Governance, organizzazione e gestione delle attività	24
5.1 Certificazioni aziendali	24
5.2 Modello organizzativo ex D.lgs. 231/2001	25
5.3 Sostenibilità: ESG <i>action plan</i> e bilancio sociale	25
5.4 Sicurezza informatica.....	26
6 Altre informazioni	28
6.1 Principali rischi ed incertezze	28
6.2 Rapporti con parti correlate	29
6.3 Attività di ricerca e sviluppo.....	30
6.4 Azioni proprie	32
7 Evoluzione prevedibile della gestione.....	33
BILANCIO DI ESERCIZIO	34
Conto Economico	37
Rendiconto Finanziario	38
NOTA INTEGRATIVA	39
Premessa	39
Struttura e contenuto del bilancio	41
Principi contabili e criteri di valutazione adottati	42
Altre Informazioni	46
Proposta di destinazione del risultato d'esercizio	65
Relazione del Collegio Sindacale	66
Relazione della Società di Revisione	72

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE

Capitale sociale Euro 134.110.065,30
Composizione al 31.12.2024

TIPOLOGIA SOCI	N. AZIONI	VALORE NOMINALE	QUOTA PARTECIPAZIONE
SOCI PRIVATI			
ABERTIS ITALIA S.R.L.	1.669.988	120.740.132,40	90,03%
FONDAZ. CASSA DI RISPARMIO DI VR-VI-BL-AN	2.644	191.161,20	0,14%
SOCIETÀ ITALIANA PER CONDOTTE D'ACQUA S.p.A.	2.234	161.518,20	0,12%
TOTALE SOCI PRIVATI	1.674.866	121.092.811,80	90,29%
SOCI PUBBLICI			
BRESCIA PROVINCIA C.C.I.A.A	1.649	119.222,70	0,09%
	29.181	2.109.786,30	1,57%
	30.830	2.229.009,00	1,66%
VERONA COMUNE	86.217	6.233.489,10	4,65%
VICENZA PROVINCIA	37.956	2.744.218,80	2,05%
TOTALE SOCI PUBBLICI	155.003	11.206.716,90	8,36%
A4 HOLDING S.p.A.	25.042	1.810.536,60	1,35%
TOTALE AZIONI PROPRIE	25.042	1.810.536,60	1,35%
TOTALE GENERALE	1.854.911	134.110.065,30	100,00%

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

A4 HOLDING S.p.A.

I Soci di **A4 Holding S.p.A.** sono convocati in Assemblea Ordinaria dei Soci per il giorno **14 aprile 2025**, in unica convocazione, alle ore **15:00**, presso la Sede Legale in Verona, Via Flavio Gioia n. 71, per trattare il seguente

ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2024, relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, relazione del Collegio dei Sindaci e Relazione della Società di Revisione Legale: delibere inerenti e conseguenti;
2. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e nomina degli Amministratori ai sensi dell'art. 15 dello Statuto sociale;
3. Determinazione dei compensi spettanti agli Amministratori ai sensi dell'art. 21 dello Statuto sociale;
4. Nomina del Collegio dei Sindaci per gli esercizi 2025-2026-2027 ai sensi dell'art. 26 dello Statuto sociale;
5. Determinazione dei compensi spettanti ai componenti del Collegio dei Sindaci per gli esercizi 2025-2026-2027 ai sensi dell'art. 26 dello Statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 2370 c.c. e dell'art. 10 dello Statuto sociale hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti che siano legittimati all'esercizio del diritto di voto. Gli azionisti che non siano già iscritti nel libro dei Soci dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno il giorno precedente l'Assemblea. I Soci che hanno diritto di intervenire all'Assemblea possono farsi rappresentare da altra persona, ai sensi dell'art. 2372 c.c. e dell'art. 11 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto sociale l'intervento in Assemblea e l'espressione del voto possono avvenire, anche esclusivamente, a distanza tramite mezzi di telecomunicazione.

A tal fine gli aventi diritto interessati a partecipare coi mezzi di telecomunicazione sono richiesti di inviare il nominativo e relativo indirizzo e-mail della persona che interverrà in Assemblea, se del caso per i Soci con apposita delega, all'indirizzo PEC segreteria@societaria@pec.a4holding.it. Ai soggetti così individuati verranno, quindi, inviate le istruzioni per il collegamento audio/video.

Verona, 13 marzo 2025

Per il Consiglio Di Amministrazione
Gonzalo Alcalde Rodriguez
Presidente

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

CARICHE SOCIALI

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

CARICHE SOCIALI

ESERCIZI 2022-2023-2024

Consiglio di Amministrazione ¹

Presidente

Gonzalo Alcalde Rodriguez

Consiglieri

José Francisco Aljaro Navarro
Enrique Ballester Cabo
Miguel Ángel Medina Cabezas²
Daniel Ventin Morales
Montserrat Tomás Gil
Costantino Toniolo

Collegio sindacale ³

Presidente

Antonio Franchitti

Sindaci effettivi

Giambruno Castelletti
Flavio Gnechi

Sindaci Supplenti

Mariateresa Diana Salerno
Giuliano Terenghi

Società di revisione

KPMG S.p.A.

¹ Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del 28 aprile 2022 per gli esercizi 2022-2023-2024.

² Cooptato in data 30 gennaio 2025 in sostituzione del Consigliere Xavier Perucho Hontecillas, dimissionario a decorrere dalla medesima data.

³ Collegio sindacale nominato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del 28 aprile 2022 per gli esercizi 2022-2023-2024.

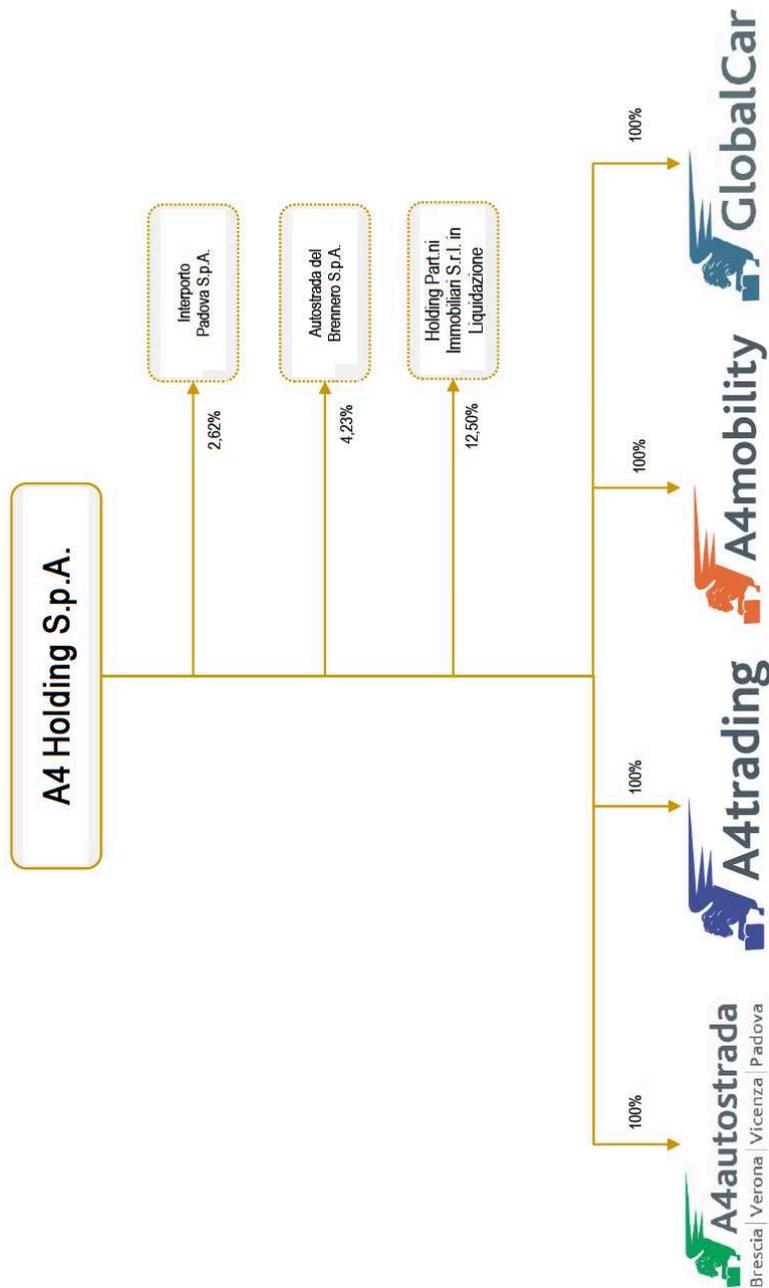
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

STRUTTURA SINTETICA DEL GRUPPO

STRUTTURA SINTETICA GRUPPO A4 HOLDING AL 31.12.2024
Controllate e Partecipate



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO 2024

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione

Signori Azionisti,

il fascicolo di Bilancio che presentiamo è costituito dal Bilancio d'esercizio e dalla presente Relazione sulla Gestione; in base al D.Lgs 139/2015, la Vostra Società si è avvalsa della facoltà di non predisporre il Bilancio consolidato in quanto la controllante indiretta, Abertis Infraestructuras S.A., predispone il Bilancio consolidato nel quale il Gruppo A4 Holding risulta incluso, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

La presente Relazione sulla Gestione illustra le principali attività svolte nel corso dell'esercizio da parte della Società e delle controllate.

Il Bilancio d'esercizio è redatto secondo quanto previsto dal Codice Civile e dai principi contabili nazionali emanati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

1 Scenario

A4 Holding è storicamente radicata nell'ambito geografico del Nord-Est dell'Italia, all'interno del quale ricopre un ruolo di primo piano nei propri settori di attività. Il Gruppo A4 Holding, attraverso le proprie controllate, progetta, realizza e gestisce infrastrutture di viabilità e i servizi correlati per unire imprese, persone e territori promuovendo una mobilità integrata e sostenibile. Un sistema di mobilità efficiente deve coordinare e connettere strade e autostrade a strutture ferroviarie, portuali e aeroportuali. Per garantire una mobilità sicura e intelligente di persone e mezzi, vengono utilizzate le più evolute tecnologie e soluzioni per la prevenzione degli incidenti, nel massimo rispetto dell'equilibrio ambientale e del paesaggio. Al costante aggiornamento tecnico e tecnologico viene affiancato quello umano, con un costante progresso nella professionalità e nelle competenze delle persone, già dotate di preparazione, esperienza e impegno ai massimi livelli nel settore.

Le minacce geopolitiche osservate nel 2024 non si sono finora tradotte in un rallentamento dell'economia europea ed italiana; tuttavia, l'ulteriore *escalation* di diversi focolai di tensione rimane una possibilità concreta. In Medio Oriente la situazione sembra aggravarsi, nonostante gli innumerevoli appelli al cessate il fuoco. La volatilità a breve termine è una preoccupazione legittima, al pari del possibile riemergere di pressioni inflazionistiche sul lungo periodo con correlato un impatto diretto sulle aziende.

Nel 2025 inoltre, si palesano nuovi riflessi ed incertezze sul commercio e sull'andamento economico globali correlati all'introduzione di nuovi dazi.

La transizione energetica è destinata a proseguire con ulteriori investimenti nelle energie alternative seppur, con una diluizione degli obiettivi.

Secondo le stime, la crescita nazionale per il 2025 è attesa allo 0,8%, principalmente trainata da una leggera accelerazione dei consumi privati (0,8%). Tuttavia, si prevede una ulteriore contrazione degli investimenti (-1,2%), dovuta principalmente alla riduzione degli investimenti nel settore delle costruzioni, legata alla fine delle misure di sostegno, i cui effetti si protrarranno anche nel 2025. Si prevede un positivo andamento per altre categorie di investimenti, come quelli in macchinari (5,9%) e intangibili (1,6%), grazie al calo del costo del denaro e alla ripresa della domanda mondiale.

Sempre a livello italiano, mentre i settori dell'agricoltura e dei servizi sono stabili, il settore industriale mostra alcune difficoltà. La robustezza del mercato del lavoro e l'inflazione controllata offrono un contrappeso. L'auspicato allentamento della politica monetaria da parte della BCE dovrebbe stimolare investimenti e consumi, fornendo sollievo all'economia. Tuttavia, le incertezze legate al commercio estero con *partner* chiave come Germania e Stati Uniti richiedono prudenza nelle valutazioni e benefici: le prospettive economiche rimangono cautamente ottimistiche, condizionate dagli aggiustamenti interni, dall'attuazione del PNRR e dall'evoluzione del contesto geopolitico internazionale.

Tra i fattori trainanti, quindi, si collocano gli investimenti pubblici legati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che mirano a modernizzare le infrastrutture e a stimolare l'innovazione. Tuttavia, i ritardi nella loro attuazione hanno già limitato parte degli effetti positivi attesi. Anche la prevista riduzione del *deficit* pubblico, stimata al 3,4% del PIL, è identificata tra i fattori trainanti: questo risultato dovrebbe essere raggiunto grazie a una gestione fiscale più rigorosa ed a un contenimento delle spese.

Non mancano però criticità significative. Il debito pubblico italiano continuerà a crescere, raggiungendo il 139,3% del PIL entro il 2026. Tale incremento è attribuibile agli interessi sul debito accumulato e agli interventi straordinari degli anni precedenti. Inoltre, la debolezza dei consumi interni resta un problema strutturale. Sebbene i salari nominali mostrino segnali di crescita moderata, l'aumento dei prezzi sui beni di consumo erode il potere d'acquisto, limitando la capacità di spesa delle famiglie e ostacolando una ripresa più robusta del mercato interno.

L'Italia e l'Europa affrontano un contesto economico globale incerto, con rischi legati alla guerra in Ucraina, alla volatilità dei mercati energetici e al rallentamento economico in Cina e negli Stati Uniti. Le politiche monetarie restrittive delle banche centrali europee potrebbero inoltre continuare a frenare gli investimenti privati e l'accesso al credito. In sintesi, il 2025 rappresenta

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

un anno di transizione per l'economia europea e italiana. Mentre l'Europa punta a una stabilizzazione con una crescita moderata e un'inflazione sotto controllo, l'Italia dovrà affrontare sfide specifiche legate al debito pubblico, ai consumi deboli e alla lentezza nell'attuazione dei piani di investimento. Solo un'efficace gestione delle risorse pubbliche e una strategia mirata alla competitività potranno favorire un rilancio economico sostenibile nel medio termine.

2 Andamento della gestione

2.1 Andamento economico-finanziario

Nel corso dell'esercizio 2024, l'attività della società di *holding* di partecipazioni ha registrato ricavi per attività routinarie di supporto fornite alle controllate del Gruppo nell'ambito di servizi informatici, risorse umane, controllo di gestione, finanza, fiscale, contabilità ed acquisti.

Si espongono nella tabella seguente i risultati gestionali della Vostra Società:

Conto Economico	2023	2024
Valore della produzione:		
- ricavi da vendite e prestazioni	13.062.686	14.641.000
- altri ricavi	630.898	828.224
Valore della produzione (A)	13.693.584	15.469.224
Costi della produzione (solo gestione):		
- materie prime	(23.613)	(5.328)
- servizi	(10.108.521)	(11.695.300)
- godimento beni di terzi	(184.257)	(136.226)
- personale	(2.505.976)	(1.065.325)
- oneri diversi di gestione	(27.627)	(60.469)
Costi della produzione (solo gestione) (B)	(12.849.994)	(12.962.648)
EBITDA (C=A-B)	843.590	2.506.576
% EBITDA (C/A)	6,2%	16,2%
Ammortamenti e altre svalutazioni	(249.753)	(238.443)
Proventi e oneri finanziari	60.960.254	18.646.193
Rettifiche di attività finanziarie (partecipazioni)	(4.130.586)	(1.625.225)
Utile ante imposte	57.423.505	19.289.101
Imposte	(540.239)	2.587.668
Risultato netto	56.883.266	21.876.769

L'attività operativa esercitata nei confronti delle controllate tramite l'erogazione di servizi di supporto per attività aziendali ha visto un incremento del 12,1%; tale risultato è prevalentemente imputabile al miglioramento dell'andamento in particolare della concessionaria autostradale. L'attività di *service* ha generato ricavi per Euro 14.641 mila nel 2024 a fronte dei Euro 13.063 mila del 2023.

L'aumento del fatturato ha comportato l'incremento dell'EBITDA *margin* che in percentuale passa dal 6,2% nel 2023 al 16,2% nel 2024.

Nel corso del 2024 la Società ha beneficiato di proventi finanziari per complessivi Euro 18.708 mila rispetto ad Euro 61.832 milioni del 2023. Tali proventi risultano per Euro 16.904 mila quali dividendi deliberati e integralmente pagati dalla concessionaria autostradale Autostrada BSPD S.p.A. (nel 2023 Euro 57.852 mila) e per Euro 1.510 mila dalla partecipata Autostrada del Brennero S.p.A. (nel 2023 Euro 1.624 mila). Nel 2023 risultavano incassati Euro 2.351 mila dalla partecipazione Autovie Venete S.p.A. dividendi incassati per effetto della liquidazione della partecipazione.

Le "Rettifiche di attività finanziarie" includono:

- la rilevazione della minusvalenza sulla vendita delle quote detenute nel Fondo Vitruvio per complessivi Euro 2.299 mila (nel 2023 svalutazione al valore di presunto realizzo per Euro 5.152 mila);
- la plusvalenza per Euro 674 mila a valere sulla chiusura della liquidazione della controllata Mulhacen S.r.l. cancellata dal registro delle imprese nel settembre 2024.

Si rammenta che nel 2023 risultava rilevata una plusvalenza di Euro 519 mila derivante dalla chiusura della liquidazione della Serenissima Partecipazioni S.p.A., società cancellata dal registro delle imprese nell'agosto 2023. Inoltre, risultavano rilevati la minusvalenza di Euro 1.377 mila sulla vendita delle azioni pari allo 0,42% del capitale sociale di Autovie Venete S.p.A. e gli effetti positivi per Euro 1.881 mila per la ripresa di valore della partecipata Mulhacen S.r.l. in liquidazione dal 31 dicembre 2023.

2.2 Situazione finanziaria

Per quanto riguarda i flussi finanziari si dettagliano le principali poste dell'anno 2024 che hanno assorbito risorse finanziarie nette per Euro 7,8 milioni:

Euro	2023	2024
Totale disponibilità liquide inizio periodo	20.426.978	15.396.172
Totale disponibilità liquide fine periodo	15.396.172	7.584.723
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	(5.030.806)	(7.811.449)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	56.883.266	21.876.769
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(56.035.335)	(18.905.606)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	847.931	2.971.163
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.687.971	(4.438.776)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.535.902	(1.467.613)
Interessi incassati/(pagati)	(859.157)	(232.801)
(Imposte sul reddito pagate)	(889.519)	(1.345.524)
(Utilizzo di fondi) - TFR	-	-
Dividendi incassati	61.827.186	18.414.407
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	63.614.412	15.368.469
Immobilizzazioni materiali Disinvestimenti/(Investimenti) e immateriali	(254.393)	(259.304)
Immobilizzazioni finanziarie Disinvestimenti/(Investimenti)	1.210.354	2.555.775
Incremento (decremento) crediti finanziari verso società del gruppo	(2)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	955.959	2.296.471
(Rimborso finanziamenti)	(7.075.239)	(19.182.210)
Incremento/(Decremento) debiti verso banche	-	-
Gestione accentrata della tesoreria - <i>Cash pooling</i>	(8.770.838)	9.813.521
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(15.846.077)	(9.368.689)
Mezzi propri	(53.755.100)	(16.107.700)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(5.030.806)	(7.811.449)

La gestione dell'*attività operativa (A)* ha generato flussi di cassa per Euro 15,4 milioni prevalentemente derivanti dal combinato effetto di dividendi percepiti in corso d'anno (in particolare dalla controllata Autostrada BS-PD S.p.A. Euro 16,9 milioni), flussi negativi da capitale circolante netto per Euro 1,5 milioni (nel 2023 flussi positivi per Euro 3,5 milioni); pagamento di oneri finanziari per Euro 0,2 milioni (nel 2023 Euro 0,9 milioni) e pagamento di imposte sul reddito per Euro 1,3 milioni (nel 2023 Euro 0,9 milioni).

La gestione dell'*attività di investimento (B)* ha comportato la generazione di liquidità per Euro 2.296 mila quale risultato netto di pagamento di investimenti in beni immateriali (*software*) e incassi da attività finanziarie in particolare relativi alla liquidazione della controllata Mulhacen S.r.l. in liquidazione con effetti positivi sulla cassa per Euro 2,5 milioni. La partecipazione nasceva quale società veicolo in data 24.07.2018 con il fine di rendersi assuntore del concordato fallimentare di Serenissima Costruzioni S.p.A. (fallimento chiuso con sentenza del Tribunale di Verona del 29.11.2023), posta in liquidazione a far data dal 31 dicembre 2023 e cancellata dal registro delle imprese nel settembre 2024.

Nel 2024 la *gestione dell'attività di finanziamento (C)* ha comportato un assorbimento di liquidità per Euro 9,4 milioni (nel 2023 per Euro 15,8 milioni) per effetto dei movimenti derivanti dalla gestione accentrata di tesoreria e dal rimborso di finanziamenti verso istituti di credito. Il debito residuo di un originario finanziamento acceso nel corso dell'esercizio 2018 per Euro 50.000 mila con l'istituto bancario BNL Gruppo BNP Paribas risulta estinto con il pagamento dell'ultima rata avvenuto in data 23.01.2024.

In riferimento ai mezzi propri, la Società ha distribuito dividendi agli azionisti per Euro 17,0 milioni pagati in corso d'anno per Euro 16,1 milioni.

Sotto il profilo finanziario il risultato della gestione può essere sinteticamente riassunto nella seguente tabella:

Posizione finanziaria	valori parziali	31.12.2023	valori parziali	31.12.2024
Euro				
Capitale circolante netto		(10.572.789)		(3.078.122)
Attività operative correnti	5.709.051		7.086.393	
Passività operative correnti	(16.281.840)		(10.164.515)	
Capitale immobilizzato netto		586.188.425		582.013.287
Attività immobilizzate	586.578.030		582.417.892	
Passività non correnti	(389.605)		(404.605)	
Capitale investito netto		575.615.636		578.935.165
Posizione finanziaria netta		(46.476.290)		(44.919.050)
Disponibilità finanziarie correnti	(27.294.080)		(44.919.050)	
Disponibilità finanziarie non correnti	-		-	
Debiti finanziari correnti	(19.182.210)		-	
Debiti finanziari non correnti	-		-	
Mezzi propri		529.139.346		534.016.115
Patrimonio netto	529.139.346		534.016.115	
Mezzi propri e posizione finanziaria netta		575.615.636		578.935.165

La riduzione dell'indebitamento finanziario netto (da Euro 46,5 milioni al 31 dicembre 2023 ad Euro 44,9 milioni al 31 dicembre 2024) è imputabile principalmente alla liquidità generata nel corso del 2024 dai dividendi incassati e dalle dismissioni di attività detenute (partecipazione Mulhacen S.r.l.).

La Società ritiene che la generazione dei flussi di cassa, derivanti dalla gestione delle partecipazioni, tipicamente dividendi nonché quelli connessi alla gestione delle attività di *service* alle società controllate, possano garantire il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari presenti e futuri.

2.3 Situazione patrimoniale

In forma sintetica viene rappresentata nella tabella seguente la struttura patrimoniale della Società.

Struttura patrimoniale	valori parziali	31.12.2023	valori parziali	31.12.2024
Euro				
Attività				
attività non correnti	586.578.030		582.417.892	
attività correnti	21.105.223		14.671.116	
totale attività		607.683.253		597.089.008
Passività e Patrimonio netto				
patrimonio netto	529.139.346		534.016.115	
passività non correnti	389.605		404.605	
passività-gestione accentrata della tesoreria	42.690.252		52.503.773	
passività correnti	35.464.050		10.164.515	
totale passività e patrimonio netto		607.683.253		597.089.008

Con riferimento alla situazione patrimoniale le principali variazioni rispetto allo scorso esercizio sono riferibili a:

- la diminuzione delle attività non correnti risulta imputabile alla chiusura della liquidazione della controllata Mulhacen S.r.l. ed alla cessione integrale delle n. 610 quote detenute nel Fondo Vitruvio ad un valore di Euro 1 mila;
- la diminuzione delle attività correnti risulta imputabile prevalentemente alla diminuzione dei saldi di conto corrente bancario;
- l'aumento del patrimonio netto risulta dal combinato effetto del risultato dell'esercizio 2024 e della distribuzione di dividendi;
- il debito per gestione accentrata della tesoreria espone il valore netto della posizione finanziaria per *cash pooling* con le controllate e con la controllante diretta Abertis Italia S.r.l..

3 Struttura del Gruppo e settori di attività

Nel seguito si forniscono i riferimenti delle principali società che costituiscono il Gruppo A4 Holding.

3.1 Società Controllate

Le informazioni in merito alle società controllate richieste ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si riferiscono alla data del 31 dicembre 2024, salvo modifiche intervenute successivamente e singolarmente segnalate:

- Autostrada BS PD S.p.A. – capitale sociale Euro 125.000.000 – partecipazione pari al 100% – numero azioni sottoscritte 125.000.000 senza valore nominale.
La concessionaria svolge attività di concessione e manutenzione delle autostrade A4 nelle tratte Brescia – Padova e A31 Valdistico, per un totale di 235,6 Km. Il regime di concessione prevede inoltre la costruzione e l'esercizio di tangenziali e raccordi minori sui territori di riferimento per un totale di circa 90 Km.
- A4 Mobility S.r.l. – capitale sociale Euro 100.000 – partecipazione pari al 100%.
La controllata opera nel campo dei sistemi di trasporto intelligente, ITS (*Intelligent Transport Systems*). La società fornisce servizi di *system integration*, consulenza, progettazione e sviluppo applicativo di soluzioni per la mobilità in particolare riferite a Sistemi di Pedaggiamento, Sistemi di Gestione del Traffico e Soluzioni per la Mobilità Intelligente.
- A4 Trading S.r.l. – capitale sociale Euro 3.700.000 – partecipazione pari al 100%.
La controllata gestisce i rapporti contrattuali di subconcessione delle aree di servizio in concessione all'Autostrada Brescia-Padova e una propria rete di impianti di distribuzione carburanti all'interno del sistema tangenziali. Gestisce inoltre il più importante autoparco d'Europa, a Brescia Est, erogando servizi connessi alla mobilità dei mezzi pesanti.
- Globalcar Service S.r.l. – capitale sociale Euro 500.000 – partecipazione pari al 100%.
Società di servizi operante nel settore automobilistico e dei veicoli in genere. Specializzata nell'attività del noleggio a lungo termine di veicoli multimarca.

A settembre 2024 la controllata Mulhacen S.r.l. in liquidazione è stata cancellata dal registro delle imprese.

Nel proseguo vengono riportate informazioni riguardanti le partecipazioni considerate significative per valutare l'evoluzione del gruppo A4 Holding.

3.1.1 Partecipazione: Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A.

La Concessionaria, sulla base della Convenzione stipulata con il Ministero dei Trasporti (Concedente), ha in concessione fino al 31.12.2026 le seguenti infrastrutture autostradali e stradali:

- Tratta autostradale della A4 compresa tra Brescia e Padova;
- Tratta autostradale A31 da Canda (S.S. 434) a Piovene Rocchette;
- Raccordo esterno di Brescia Est, Tangenziali di Lonato, di Verona (Sud ed Est), di Vicenza (Sud), di Limena e di Padova (Nord);
- Raccordi minori per complessivi 30 km circa.

La Convenzione stabilisce i diritti e gli obblighi delle parti, comprese le responsabilità della Concessionaria per la manutenzione, l'amministrazione, il miglioramento e la sicurezza dell'autostrada. Inoltre, stabilisce le modalità di determinazione dei pedaggi autostradali.

Il Piano Economico Finanziario (PEF) è un documento fondamentale che accompagna il contratto di concessione. Esso definisce la struttura finanziaria e i dettagli economici dell'attività della Concessionaria durante il periodo di concessione. Il PEF prevede entrate, spese, investimenti e previsioni finanziarie per garantire che la concessionaria possa operare in modo efficace ed efficiente, mantenendo l'infrastruttura e garantendo un servizio adeguato agli utenti.

Sulla base della Convenzione vigente, il PEF deve essere aggiornato ogni 5 anni per riflettere cambiamenti nelle condizioni economiche, normative o operative che possono influenzare l'attività della Concessionaria autostradale. Questo aggiornamento consente alla Concessionaria e al Concedente di adattarsi ai cambiamenti nel mercato, nella tecnologia e nelle normative, garantendo al contempo un servizio affidabile e sostenibile per gli utenti dell'autostrada.

Dopo il perfezionamento del I° Atto aggiuntivo alla Convenzione Autostradale (con annesso PEF) relativo al quinquennio regolatorio 2013-2017, intervenuto in data 1° ottobre 2020, la Concessionaria ha la necessità di ottenere da parte del Concedente l'approvazione dei nuovi Piani Economico Finanziari per i periodi regolatori successivi (2018-2022 e 2023-2026).

Sulla base delle previsioni di Convenzione, la Concessionaria, il 30 maggio 2018 ha presentato al Concedente la proposta di aggiornamento PEF riferita al periodo regolatorio 2018-2022. La presentazione è avvenuta nei termini stabiliti dalla Delibera CIPE n. 68/2017 che indica come data ultima per la conclusione dell'aggiornamento del PEF il 30 giugno del primo esercizio del nuovo periodo regolatorio. Relativamente alla documentazione presentata, ad oggi la Concessionaria non ha ricevuto riscontro da parte del Concedente.

Nel frattempo, in data 16 febbraio 2019, ART (Autorità Regolazione Trasporti) ha pubblicato la Delibera 16/2019 relativa alla riforma del Sistema tariffario autostradale dando avvio alla consultazione delle Concessionarie. A marzo 2019 le concessionarie italiane hanno fornito ad ART le osservazioni in merito ai contenuti della Delibera.

Successivamente, nel mese di giugno 2019, ART ha pubblicato i seguenti documenti:

- la relazione istruttoria in risposta alle osservazioni inviate dalle concessionarie in merito alla Delibera 16/2019;
- le delibere relative al nuovo regime tariffario specifiche per ciascuna concessionaria con i piani finanziari in aggiornamento; per Autostrada Brescia-Padova S.p.A. risulta applicabile la Delibera n. 70/2019.

Il nuovo modello tariffario prevede alcune discontinuità rispetto al meccanismo previgente:

- calcolo della tariffa suddivisa in tre componenti: gestione, costruzione e oneri integrativi;
- fattore di produttività esogeno sulla tariffa di gestione pari allo 0,45% annuo per il primo periodo tariffario (2,25% cumulato nel quinquennio);
- salvaguardia della remunerazione degli investimenti già realizzati e degli investimenti contrattualizzati;
- premi/penalità relativi alla qualità e al ritardo nella realizzazione delle opere.

Il nuovo regime avrebbe dovuto essere applicabile dal 1° gennaio 2020 mentre per gli anni 2018 e 2019 si sarebbe dovuto applicare un regime transitorio basato sull'aggiornamento del PEF vigente.

In data 29 febbraio 2020 è stata pubblicata sul supplemento ordinario n.10 alla Gazzetta Ufficiale n.51, la legge 28 febbraio 2020, n. 8 di conversione del Decreto-legge 30 dicembre 2019, n.162 cosiddetto "Decreto Milleproroghe 2020". Le disposizioni di interesse per il settore autostradale a pedaggio non risultano essere state abrogate e/o emendate rispetto alla versione prevista del testo del decreto-legge.

In conformità a quanto stabilito dalla legge, la Società ha presentato il 19 giugno 2020 una "proposta preliminare di aggiornamento del PEF basato sulla delibera ART".

Successivamente, a seguito di interlocuzioni avute con il Concedente, sono state presentate ulteriori proposte di aggiornamento PEF in più date, fra cui: 21 dicembre 2020; 12 febbraio 2021; 20 giugno 2022; 29 dicembre 2023; 19 giugno 2024; 31 luglio 2024.

Nello specifico, nell'ultima consegna di luglio 2024 è stata allegata la seguente documentazione:

- il Piano Economico Finanziario relativo al periodo regolatorio 2018-2022;
- il Piano Economico Finanziario relativo al periodo regolatorio 2023-2026;
- la bozza del II Atto Aggiuntivo;

- la determinazione del Capitale Investito Netto regolatorio alla data del 31.12.2023 con la certificazione della società di revisione;
- il Fascicolo Investimenti con una relazione sulle opere incluse nella proposta PEF 2023-2026 corredata da:
 - certificazione, da parte di un Ente terzo accreditato, relativamente a eventuali maggiori costi delle opere rispetto all'ultimo PEF approvato (PEF2013); urgenza e funzionalità degli interventi avviati e non previsti nel PEF2013; urgenza, priorità e rispetto normativa dei nuovi interventi da avviare;
 - certificazione delle tabelle da parte della società di revisione della Concessionaria;
- il Fascicolo Rapporto Concessorio con l'elenco dei contenziosi attivi con il Concedente, l'Elenco delle progettazioni e perizie presentate al Concedente e non ancora approvate, le Informazioni tecnico-economiche delle tratte autostradali in concessione e la Relazione sullo stato attuazione di alcune Delibere ART relative a rinnovo sub-concessioni, affidamento dei servizi di ricarica, diritti degli utenti e meccanismo premi/penalità.

Tutte le proposte sono state accompagnate da *disclaimer letters* che includono importanti precisazioni e riserve da parte della Concessionaria.

In tale contesto, nonostante siano state attivate nei tempi prescritti dalla normativa le procedure di aggiornamento e siano stati puntualmente trasmessi gli aggiornamenti richiesti dal Concedente, l'approvazione dei PEF è tuttora in corso.

Va infine precisato che nel modello regolatorio, per garantire la gradualità dell'evoluzione tariffaria, è prevista l'inclusione di poste figurative (di segno positivo o negativo) al fine di anticipare o posticipare la contabilizzazione dei costi ammessi a condizione che sia rispettato il principio di neutralità economico-finanziaria all'interno del periodo concessorio. Sulla base delle prescrizioni ricevute dal Concedente nel corso del 2024 e recepite nel PEF consegnato lo scorso luglio, il valore stimato del potenziale debito di poste figurative a carico della Concessionaria al 31.12.2024 è quantificabile fino a un massimo di Euro 317 milioni.

Tenendo conto delle attuali ipotesi incluse nell'ultimo PEF consegnato, tale valore risulterebbe assorbibile entro il termine del periodo concessorio (31.12.2026).

3.2 Società Partecipate: "Altre"

Le informazioni in merito alle società suddette si riferiscono alla data del 31 dicembre 2024 salvo modifiche intervenute successivamente e singolarmente segnalate:

- **Autostrada del Brennero S.p.A.** - capitale sociale Euro 55.472.175 - partecipazione pari al 4,23% - numero azioni sottoscritte 64.951 per un valore nominale per ciascuna azione di Euro 36,15.
La società Autostrada del Brennero S.p.A. gestisce in regime di prorogatio la tratta autostradale denominata A22 Brennero - Modena (concessione scaduta il 30 aprile 2014). A gennaio 2016 fu siglato un protocollo d'intesa tra l'allora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e le amministrazioni pubbliche socie di Autostrada del Brennero S.p.A.: tale accordo prevedeva il rinnovo trentennale della concessione senza gara a patto che la società fosse interamente partecipata dalle amministrazioni pubbliche territoriali e locali contraenti. Sono iniziate trattative con i soci privati di Autostrada del Brennero S.p.A. al fine di addivenire alla liquidazione delle loro azioni. Le conferme delle intenzioni dell'organo amministrativo e dei soci pubblici di addivenire ad accordi con i soci privati sono per altro riportate negli atti assembleari occorsi nel corso del 2017. Gli atti convenzionali di concessione avrebbero dovuto essere stipulati dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile entro il 30 settembre 2018; tuttavia, ad aprile 2018, a seguito delle elezioni politiche nazionali, il nuovo governo ed in particolare il neoministrato delle Infrastrutture hanno posticipato il termine attraverso il Decreto Milleproroghe. La delibera del CIPE del 28 novembre 2018 ha modificato lo schema sopra descritto configurando l'assegnazione della gestione del tratto autostradale Brennero-Modena attraverso gara d'appalto e determinando le modalità di calcolo del valore di subentro che l'aggiudicatario dovrà corrispondere ad Autostrada del Brennero S.p.A..

In data 9 novembre 2021 risulta approvata la conversione in Legge del D.L. n.121 del 10 settembre 2021 «Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali.» che prevede (Legge di conversione 9 novembre 2021, n.156) ricorso al comma 15 dell'art. 183 del codice dei contratti pubblici (finanza di progetto anche con proposta spontanea da parte dell'interessato, in deroga all'art. 13 bis).

La norma di cui al comma 15, art. 183 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 prevede che operatori economici privati possano presentare alle amministrazioni aggiudicatrici proposte spontanee relative alla realizzazione in concessione di lavori pubblici. Nel mese di aprile 2022 la società Autostrada del Brennero S.p.A. ha deliberato di approvare la proposta di finanza di progetto denominata «*Green Corridor* Europeo Brennero Modena – affidamento della concessione dell'autostrada A22 Brennero – Modena» consegnandola al Concedente in data 11 maggio 2022. Dall'istruttoria effettuata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti si è reso necessario fornire ulteriore documentazione a cui la società ha risposto tempestivamente. Da tale data, è iniziata la decorrenza del termine, previsto dal comma 15 del citato articolo 183 del codice, entro il quale l'amministrazione aggiudicatrice ha valutato la «fattibilità della proposta». Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha proceduto alla valutazione della "fattibilità del progetto presentato" ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 15 marzo 2011, n.35, recante «Attuazione della direttiva 2008/96/CE sulla gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali». È stato infine coinvolto nel parere anche l'Autorità di Regolazione dei Trasporti, in quanto solo all'esito di tale perfezionamento risulta possibile avere un profilo economico consolidato della proposta.

In data 3 gennaio 2025 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha pubblicato il bando che avvia ufficialmente la gara europea per l'assegnazione della nuova concessione della durata di 50 anni. Dal contenuto del bando è chiarito che l'obiettivo è trasformare l'infrastruttura nel primo *green corridor* d'Europa.

La mole finanziaria di investimenti sarà finalizzata non solo a garantire la manutenzione, il periodico risanamento e il complessivo ammodernamento dell'infrastruttura esistente, ma a trasformare l'arteria da analogica a digitale, a favorire la transizione ecologica e una mobilità intermodale. L'allargamento a tre corsie del tratto Verona-Modena ed il completamento della terza corsia dinamica sul tratto Bolzano-Verona si accompagneranno alla sistematica estensione della tecnologia necessaria alla guida autonoma e connessa già sperimentata con successo da Autobrennero all'interno del progetto *C-Roads* e di altri progetti europei e allo sviluppo, accanto alla rete di rifornimento per auto elettriche a batteria, dei punti di ricarica per veicoli a idrogeno. Non solo. Il piano prevede anche gli apporti finanziari necessari per il completamento della rete autostradale con la Campogalliano-Sassuolo e la Cispadana e per lo sviluppo di *hub* intermodali che consentano agli operatori ferroviari (il gruppo Autobrennero è il primo operatore privato del settore merci) di integrare i loro servizi con il trasporto su gomma oltre che, nel caso del porto di Valdaro (Modena), con il trasporto marittimo. Pianificati, inoltre, un notevole numero di interventi più tradizionali, come il rifacimento delle aree di servizio o il raddoppio dell'attuale numero di chilometri di barriere fonoassorbenti.

- **Holding Partecipazioni Immobiliari S.r.l. in Liquidazione** (in seguito "HPI") – capitale sociale Euro 1– partecipazione pari al 12,5%;
- **Interporto Padova S.p.A.** – capitale sociale Euro 44.929.355 – partecipazione pari al 2,62323% – numero azioni sottoscritte 235.720 per un valore nominale per ciascuna azione di Euro 5.

4 Risorse Umane

4.1 Personale

La Società dispone di personale in distacco da alcune società del Gruppo tramite il quale fornisce servizi di gestione e supporto legale, amministrativa-fiscale, finanziaria e tecnica; in forza ha un solo dipendente.

4.2 Sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro

La Società, nell'ottica del miglioramento continuo delle attività e delle prestazioni in ambito salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ha adottato, anche nell'anno 2024, le migliori pratiche disponibili.

In tale contesto, anche attraverso un Sistema Integrato Qualità e Sicurezza, conformemente alle norme UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 45001:2018, è stato possibile monitorare costantemente i rischi legati alla salute e sicurezza.

5 Governance, organizzazione e gestione delle attività

5.1 Certificazioni aziendali

Il Sistema di Gestione Integrato (SGI) del Gruppo A4 Holding è in carico alla U.O. Processi, Trasformazione e Qualità con la responsabilità e la gestione delle seguenti attività principali:

- aggiornare la documentazione collegata alle periodiche variazioni organizzative e le conseguenti implicazioni nell'identificazione e mappatura dei processi aziendali di riferimento;
- tenere sotto controllo e valutare periodicamente la conformità normativa nell'ambito del SGI ai requisiti legali ed obblighi di conformità applicabili alla Società;
- svolgere attività di *Auditing* interno, focalizzando l'attenzione alle Funzioni/U.O. aziendali più critiche e tenendo in stretta considerazione l'importanza e la significatività dei relativi processi ivi associati;
- svolgere, laddove necessario, attività di *Auditing* di seconda parte presso fornitori strategici con contratti significativi;
- monitorare sistematicamente ed analizzare/riesaminare periodicamente le prestazioni del SGI, attraverso strumenti quali la gestione delle Non Conformità/Azioni Correttive e l'identificazione e consuntivazione di appositi Obiettivi misurabili e Programmi per il miglioramento continuo in piena applicazione del 'Ciclo di *Deming*';
- supportare i processi decisionali della Direzione per quanto di competenza, fornendo anche le indicazioni necessarie alla corretta identificazione di rischi ed opportunità, al fine di assicurare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia/efficienza nel tempo del SGI;
- programmare, organizzare ed eseguire direttamente specifiche attività di informazione e formazione sul SGI;
- intrattenere tutti i rapporti con gli Enti di certificazione competenti, le società controllate del Gruppo A4 Holding, Abertis ed i consulenti terzi che collaborano con l'azienda per lo sviluppo e la verifica del SGI.

La Società detiene e mantiene attualmente le seguenti certificazioni nel campo di applicazione: "Erogazione dei servizi di *compliance*, gestione comunicazione e relazioni istituzionali, amministrazione, finanza e controllo di gestione, approvvigionamenti e gare, gestione e organizzazione del personale, aspetti legali, affari societari e assicurazioni".

- UNI EN ISO 9001:2015, la famiglia dei sistemi di gestione della qualità (SGQ) ISO 9000 è un insieme di norme che aiuta le organizzazioni a garantire il soddisfacimento delle esigenze/aspettative dei clienti e delle altre parti interessate nell'ambito dei requisiti statutari e normativi relativi a un prodotto o servizio con un approccio '*Risk Based Thinking*';
- UNI ISO 45001:2018, la certificazione in oggetto è stata sviluppata in particolare per prevenire lesioni e malattie dei lavoratori correlate al lavoro e predisporre luoghi di lavoro sicuri e salubri al fine anche di ridurre i fattori che possono causare danni irreparabili ai lavoratori stessi ed alle aziende;
- UNI EN ISO 14001:2015, comprende la progettazione e l'implementazione di un sistema di gestione ambientale che segua le migliori pratiche dell'ISO per la gestione in modo sistematico delle responsabilità ambientali dell'azienda;
- ISO 37001 è uno *Standard* Internazionale che specifica i requisiti per stabilire, attuare, mantenere, aggiornare e migliorare un sistema di gestione per la prevenzione della corruzione (ABMS);

Il processo di certificazione delle attività aziendali costituisce una scelta strategica importante per favorire il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza aziendali, del servizio

agli utenti, della tutela dell'ambiente, delle condizioni di lavoro dei dipendenti e della prevenzione della corruzione.

5.2 Modello organizzativo ex D.lgs. 231/2001

La Società ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, articolato secondo le disposizioni del D.Lgs. n.231/2001 (di seguito il "Modello") ed un Codice Etico di Gruppo.

Il Modello persegue l'obiettivo di configurare un sistema strutturato ed organico di procedure e di attività di controllo, volto a prevenire, per quanto possibile, la commissione di condotte che possano ingenerare i reati contemplati dal D.Lgs. n.231/2001.

L'individuazione delle attività esposte al rischio connesso alla commissione di un reato e la loro conseguente proceduralizzazione, hanno come obiettivo quello di consentire alla Società, grazie ad un monitoraggio dell'attività, di prevenire e di intervenire per contrastare la commissione dei reati, nonché di determinare una consapevolezza, in tutti coloro che operano all'interno della Società, di quali attività porre concretamente in essere per prevenire la commissione dei medesimi reati.

Il Modello è stato aggiornato ed approvato dal Consiglio di amministrazione, nella versione attualmente adottata, nell'adunanza del 18 luglio 2024.

Rispetto all'ultimo aggiornamento del Modello, risalente al 4 dicembre 2023, tale revisione si è resa necessaria in quanto sono state introdotte dal Legislatore nuove fattispecie penali all'interno del quadro normativo disciplinato dal D. Lgs. n.231/01.

La Società ha dato attuazione al c.d. «Decreto *Whistleblowing*» implementando un sistema di gestione delle segnalazioni tramite il canale di segnalazione condiviso "*Integrity Line*". Questo strumento di segnalazione, sicuro e bidirezionale, permette a chiunque abbia relazioni con la Società di segnalare, in modo riservato, qualsiasi condotta non conforme, tra l'altro, a quanto previsto dal Codice Etico di Gruppo, dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. n.231/2001 e dalle procedure e disposizioni aziendali in genere.

Per una piena aderenza ai dettami del Decreto, il Consiglio di amministrazione della Società ha nominato un proprio Organismo di Vigilanza, costituito in forma monocratica, con l'obiettivo di soddisfare i requisiti di autonomia, indipendenza, professionalità e continuità d'azione in un ambiente connotato da uniformità di giudizio.

L'Organismo di Vigilanza svolge verifiche sugli ambiti di attività risultate a rischio reato ai sensi del D.Lgs. n.231/2001 e riferisce al Consiglio di amministrazione circa le attività svolte e le risultanze emerse. Ove ritenuto necessario l'Organismo di Vigilanza esprime suggerimenti volti a migliorare il sistema di controllo delle attività e ne monitora l'attuazione.

5.3 Sostenibilità: ESG action plan e bilancio sociale

La Società sta investendo risorse per il Gruppo sulla propria visione di lungo periodo riguardo all'evoluzione della mobilità valutando le trasformazioni in atto dovute agli impatti dei *trend* globali e allo sviluppo tecnologico. Secondo la visione societaria la mobilità sostenibile deve essere sicura, rispettosa dell'ambiente e del territorio in cui si sviluppa, connessa e intelligente. Per realizzare questa missione, il Gruppo A4 Holding lavora per raggiungere la nuova mobilità con il supporto di tecnologia, innovazione e la sua esperienza di oltre 70 anni nella gestione delle infrastrutture di mobilità.

Per garantire ai clienti la migliore esperienza di guida, la Società investe costantemente in innovazione e tecnologie al servizio della mobilità e della gestione dell'infrastruttura, ha inoltre intensificato la promozione della cultura della sicurezza stradale realizzando campagne di sensibilizzazione e informazione pensate per le diverse esigenze e fasce di età della popolazione di riferimento.

Piano di Sostenibilità 2022-2024

La Società ha redatto un piano 2022-2024 in coerenza con il piano e gli obiettivi indicati da Abertis e in continuità con la propria strategia e valori aziendali.

Il piano include una strategia integrata per la crescita del *business* e la sostenibilità sociale, ambientale e di *governance*. Le direttrici strategiche si concentrano su temi prioritari come la decarbonizzazione, l'economia circolare, la preservazione della biodiversità, la *governance* sostenibile, la sicurezza stradale, la salute e la sicurezza sul lavoro, l'uguaglianza di genere e la *cybersecurity*.

A queste direttrici strategiche sono stati correlati dei *target* da raggiungere nell'orizzonte temporale considerato e sono state definite delle specifiche iniziative (*ESG Action Plan*) per il raggiungimento dei *target*, entrambi rientranti nel nuovo Piano di Sostenibilità 22-24, approvato dal Consiglio di amministrazione in data 27 maggio 2022.

A4 Holding ha, quindi, iniziato già a partire dal 2022 un percorso di identificazione, definizione e di implementazione iniziale di molteplici iniziative, che hanno visto il prosieguo nel corso del 2024 con il fine di tracciare il raggiungimento dei *target* di sostenibilità entro gli orizzonti temporali definiti del 2024.

La *baseline* di riferimento è l'anno di *reporting* di Abertis 2019 e gli obiettivi del piano verranno periodicamente aggiornati.

Governance di Sostenibilità

Al fine di guidare al meglio la strategia di sostenibilità e considerando le molteplici aree aziendali coinvolte internamente, la Società ha istituito un sistema di *governance* specifico formato da tutte le funzioni coinvolte nella strategia di sostenibilità. Tale sistema di *governance* ha permesso all'Organizzazione di identificare gli obiettivi da raggiungere e le aree in cui è necessario lavorare ulteriormente.

Reporting di Sostenibilità

Accanto alla gestione aziendale dal punto di vista del rispetto delle normative vigenti e dei sistemi di gestione certificati, nonché dei programmi relativi alla sostenibilità sociale e ambientale, l'impegno del Gruppo A4 Holding si inserisce nella sfera della responsabilità sociale d'impresa perseguendo una crescita virtuosa ed equilibrata, associata ad un percorso di sostenibilità, affiancato dalla rendicontazione puntuale delle attività svolte e delle linee programmatiche per il futuro.

Il percorso di sostenibilità del Gruppo vedrà anche per il 2024 la pubblicazione del quarto Bilancio di Sostenibilità redatto secondo i *GRI Standards* (linee guida di riferimento per la rendicontazione in ambito di sostenibilità). Il *reporting* di Sostenibilità 2023 è stato redatto nella misura necessaria ad assicurare la comprensione del *business* del Gruppo A4 Holding, delle sue *performance*, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotto rispetto ai principali temi di sostenibilità, descrivendone le principali politiche praticate, i modelli di gestione, i risultati e le iniziative realizzate.

5.4 Sicurezza informatica

Nell'ambito del più generale *Cyber Security Action Plan 2022-2024* (approntato nel 2021 per rafforzare la *Security Posture* Aziendale), nel 2024 è stato raggiunto un livello di maturità, così come definito nel *framework* CIS20, pari a 4,05 su 5 quindi superando l'obiettivo prefissato di raggiungere per il 2024 una maturità di 4.0. Le principali azioni perseguite:

- potenziamento del processo di valutazione delle vulnerabilità, evolvendo oltre il classico *Vulnerability Assessment* per arrivare alla valutazione dell'intero sistema di difesa, compresa la capacità di *Detection* e *Reaction* dei servizi SOC (*Security Operation Center*). Il piano operativo è stato ampliato seguendo un approccio più evoluto, orientato al *Red Team* anziché al tradizionale *Penetration Test*, includendo attività di *Purple Team*, focalizzate sulla collaborazione tra la squadra di *Ethical Hacker* e la difesa aziendale. Tale approccio vuole rispondere al punto 18 del *framework* CISv8, che

definisce specifici punti cruciali per un corretto processo di ricerca, valutazione e gestione delle vulnerabilità tecniche ed organizzative;

- prosecuzione del Programma di Formazione Interna sui concetti di Sicurezza Informatica (*Cybersecurity*), con l'obiettivo di creare un solido protocollo di consapevolezza. Tale approccio consentirà di aumentare gradualmente la conoscenza dei rischi, concentrandosi sulla valutazione e mitigazione del rischio cibernetico, sulla reattività e sulla responsabilizzazione delle diverse classi di utenti. Sono adottate metodologie e strumenti per misurare l'evoluzione del grado di maturità dell'utenza in materia di Sicurezza Informatica nel tempo. Parallelamente, sono state avviate simulazioni periodiche di *phishing* per testare la preparazione degli utenti. Grazie a questo programma, il punteggio di rischio aziendale è sceso da un valore di 35 a 16;
- potenziamento del servizio di *Security Operation Center* (SOC), con l'attivazione di funzionalità mirate al miglioramento dell'utilizzo delle informazioni disponibili sullo stato di sicurezza dei servizi informatici del gruppo. L'obiettivo principale è monitorare e analizzare gli eventi raccolti per agire tempestivamente in caso di anomalie o comportamenti sospetti. Il monitoraggio proattivo è svolto utilizzando diversi strumenti, tra cui i principali sono *Intrusion Detection System* (IDS), *Intrusion Prevention System* (IPS), *Security Information and Event Management* (SIEM) ed *Endpoint Detection and Response* (EDR);
- revisione e predisposizione del nuovo *Information Security Framework*: è stata condotta un'approfondita *revisione* dell'ISF per garantire il mantenimento della piena conformità ai principali *standard* del settore, inclusi CIS e ISO 27001. Questo processo ha coinvolto la revisione e l'aggiornamento di tutte le *policy* aziendali pertinenti, assicurando un completo allineamento alle *best practices* e alle normative di sicurezza informatica riconosciute a livello internazionale. Il nuovo *framework* rappresenta un solido fondamento per la gestione e il controllo dei rischi di sicurezza, garantendo che l'azienda si mantenga al passo con gli sviluppi del panorama della *cybersecurity*.

Si informa che, per adempiere al dettato normativo in materia di *compliance* riferita alla nuova normativa di recepimento della Direttiva (UE) 2022/2555, c.d. Direttiva NIS 2 in materia di sicurezza informatica, la Società si è iscritta al portale dell'Agenzia per la *Cybersicurezza* Nazionale (ACN)."

6 Altre informazioni

6.1 Principali rischi ed incertezze

Con riferimento alle informazioni inerenti a rischi e incertezze legati all'attività di gestione della Società si possono distinguere tali elementi in rischi e incertezze di natura interna (rischi connessi ad efficacia/efficienza operativa, a deleghe e a definizione di ruoli, alla professionalità delle risorse umane, all'integrità morale dei dipendenti e degli attori della Società, alla corretta informativa interna a supporto delle decisioni, alla dipendenza da un numero limitato di fornitori, ecc.) ed esterna (rischi connessi al mercato, alla liquidità, al credito, alla normativa, alla concorrenza, al contesto politico-sociale, ad eventi catastrofici, ecc.).

RISCHI DI NATURA INTERNA

Per i rischi interni sopra individuati, la Società ha avviato specifiche attività di monitoraggio volte a limitarne gli effetti come di seguito descritto.

Rischi organizzativi

Nella prima categoria di rischi e con specifico riferimento al contesto in cui la Società opera, si possono annoverare i rischi connessi alla perdita di efficienza determinata dall'assunzione di costi e procedure gestionali che comportino spese non previste o maggiori rispetto a quanto preventivato, oltre al mancato rispetto dei piani di gestione delle partecipazioni. Tale evenienza è da ricollegare alla possibilità che si verifichino eventi di dimensione e portata tali da non permettere un'adeguata previsione o che si verifichino con una scansione temporale tale da generare effetti più che proporzionali al loro verificarsi.

In particolare, per tale rischio è stato posto in essere e sviluppato un sistema di controllo dei costi interni (supportato da idonee procedure) volto a tenere sotto controllo il volume dei costi sostenuti rispetto a quelli preventivati nel piano industriale di riferimento.

Rischi informativi

Una diversa gamma di rischi di natura interna può essere realmente rappresentata dai c.d. "rischi informativi". Trattasi di rischi connessi all'assunzione di decisioni da parte degli organi gestionali societari sulla base di informazioni che potrebbero risultare parziali, non tempestive e non adeguatamente strutturate per le finalità per le quali vengono poste in essere.

Per tale rischio di inadeguata informativa, commisurato nel tempo a seguito dello sviluppo dimensionale della Società e delle attività dalla stessa gestite, è stata migliorata l'attività informativa e di *reporting* da e verso tutte le società controllate dirette ed indirette attraverso una duplice azione:

- la prima consistente nell'adozione di specifici strumenti *software* tesi a favorire un adeguato trattamento delle informazioni necessarie all'operatività del controllo di gestione di Gruppo e dell'unità dedita alla gestione dei rapporti con le partecipate nonché al potenziamento dello stesso attraverso l'inserimento di professionalità adeguate;
- la seconda finalizzata a sviluppare e a tenere costantemente aggiornato, attraverso l'Organo Amministrativo, un regolamento di Gruppo che disciplini la gestione dei rapporti interni allo stesso e la gestione dei flussi informativi e che eviti l'assunzione e/o gestione dei rischi connessi ai processi decisionali individuali.

Queste attività sono da considerarsi come naturale prosecuzione, sul versante gestionale, del processo di definizione di un modello di gestione aziendale volto a prevenire i rischi di reati societari come previsto dal D.Lgs. 231/2001 e più in generale volto a dotare la Società di una struttura di gestione corretta, efficiente e adeguata al contesto di riferimento.

RISCHI DI NATURA ESTERNA

Tra i rischi di natura esterna, invece, si fa riferimento a quelli derivanti dagli strumenti finanziari ai quali l'impresa è esposta durante l'esercizio e alla data di bilancio. Premesso che la Società non utilizza strumenti finanziari derivati, nella realtà di A4 Holding S.p.A. tali rischi sono riconducibili alla potenziale impossibilità di realizzazione dei piani di gestione delle partecipazioni.

I rischi derivanti dagli strumenti finanziari includono generalmente il rischio di mercato - riconducibile per la Società principalmente al rischio di tasso d'interesse - il rischio di liquidità e il rischio di credito. Essi sono analizzati di seguito.

Rischi di tasso d'interesse

Un rischio di mercato è connesso al c.d. "rischio di tasso", specificamente, al rischio di tasso "d'interesse" con riferimento alla sua oscillazione, e alla conseguente necessità di provvedere alla sua mitigazione ed all'ottimizzazione del costo degli eventuali debiti onerosi. La gestione di tale rischio è effettuata nel rispetto dei principi di prudenza. Gli obiettivi principali sono i seguenti:

- i) perseguire la difesa dello scenario dei piani di gestione delle partecipazioni dagli effetti causati dall'esposizione ai rischi di variazione dei tassi di interesse, individuando il tasso economicamente più vantaggioso;
- ii) perseguire una potenziale riduzione del costo del debito nell'ambito dei limiti di rischio definiti dall'Organo Amministrativo nella consapevolezza dei benefici che tale riduzione potrà portare indirettamente alla Società.

Alla data di riferimento del Bilancio non risultano accese o in essere operazioni di copertura (*cash flow hedge*).

Rischio di liquidità

Relativamente al "rischio di liquidità" lo stesso è rappresentato dall'eventualità che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La Società ritiene di aver posto in essere un percorso volto a contenere le spese e a favorire l'accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare i bisogni finanziari programmati, tenuto conto della propria capacità di generare flussi di cassa, aumentata a seguito della riorganizzazione adottata e dei servizi erogati alle società controllate.

Rischio di credito

Il "rischio di credito" risulta di bassa entità per la Società, sia per effetto della gestione dei crediti all'interno di un processo di gestione convenzionale in regime di reciprocità che nei fatti è sempre stato rispettato, sia per effetto della selezione di debitori ad elevato *standing* creditizio. Le posizioni per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale sono oggetto di svalutazione individuale. L'ammontare della svalutazione tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso, degli oneri e delle spese di recupero future, nonché del valore delle garanzie ricevute e delle cauzioni ricevute dai debitori.

6.2 Rapporti con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate. Come sopra citato fra le parti correlate sono inserite anche le società del gruppo italiano Mundys. Si rimanda per i dettagli dei valori economici e patrimoniali al contenuto e descrizione delle voci della nota integrativa al bilancio.

Nelle tabelle di seguito esposte sono indicati i dati di Stato Patrimoniale e Conto Economico relativi alle transazioni intercorse nell'esercizio con società facenti parte del Gruppo A4 Holding, Abertis Infraestructuras S.A. e, ove significativi, verso il Gruppo Mundys e altre partecipazioni.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

Crediti commerciali

Ragione sociale	31.12.2023	31.12.2024
Abertis Italia S.r.l.	231.113.494	264.213.266
Globalcar Service S.r.l.	969.750	-
Totale v/controllanti - Cash pooling	232.083.244	264.213.266

Ragione sociale	31.12.2023	31.12.2024
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	5.034.653	5.731.191
A4 Trading S.r.l.	43.760	13.000
A4 Mobility S.r.l.	43.708	16.000
Globalcar Service S.r.l.	43.800	2.200
Totale v/controllate	5.165.921	5.762.391

Debiti commerciali

Ragione sociale	31.12.2023	31.12.2024
Abertis Infraestructuras S.A.	3.350.140	477.023
Abertis Italia S.r.l.	364.815	19.455
Totale v/controllanti	3.714.955	496.478

Ragione sociale	31.12.2023	31.12.2024
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	250.475.166	283.655.118
A4 Mobility S.r.l.	20.478.968	27.461.702
A4 Trading S.r.l.	4.534.398	6.504.112
Globalcar Service S.r.l.	-	14.842
Totale debiti v/Controllate	275.488.532	317.635.774

Ricavi

Ragione sociale	2023	2024
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	12.032.630	13.724.183
A4 Trading S.r.l.	786.644	744.100
A4 Mobility S.r.l.	670.950	509.418
Globalcar Service S.r.l.	165.685	160.000
Serenissima Partecipazioni S.p.A. in liquidazione	2.500	-
Totale	13.658.409	15.137.701

Costi della produzione

Ragione sociale	2023	2024
Abertis Infraestructuras S.A.	4.115.000	4.240.800
Abertis Italia Srl	1.000	500
Totale v/ controllanti	4.116.000	4.241.300
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	4.661.657	6.236.753
A4 Mobility S.r.l.	476.778	300.844
A4 Trading S.r.l.	118.410	125.347
Globalcar Service S.r.l.	76.132	15.520
Totale v/ controllate	5.332.977	6.678.464

Proventi ed oneri finanziari

Ragione sociale	2023	2024
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	-	16.904.020
Mulhacen S.r.l. in liquidazione (*)	-	673.775
Totale Proventi finanziari	-	17.577.795
Abertis Italia S.r.l.	2.961	-
Totale Oneri finanziari	2.961	-

(*) società cancellata dal registro delle imprese nel settembre 2024.

Con riferimento alle ulteriori informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha sedi secondarie.

6.3 Attività di ricerca e sviluppo

La Società non ha sostenuto nell'esercizio e negli esercizi precedenti specifici costi identificabili quali ricerca e sviluppo. Tuttavia, si evidenzia che le società del gruppo hanno sostenuto e sostengono costi per lo sviluppo di alcuni progetti in ambito di sicurezza stradale, fra cui:

Progetto MERIDIAN

Il progetto MERIDIAN promuove la digitalizzazione del sistema di mobilità europeo concentrandosi sui corridoi della rete centrale CEF scandinavi-mediterranei e del Mar Baltico

settentrionale. Prevede l'implementazione di sistemi e servizi digitali lungo le principali dorsali di traffico. Il progetto persegue obiettivi di espansione delle infrastrutture digitali, C-ITS, implementazione di ITS su strade aperte e gallerie, ai fini di una gestione evoluta dei corridoi e dei servizi multimodali.

MERIDIAN coinvolge n.24 enti internazionali, tra i quali: ministeri, autorità stradali, operatori stradali, autorità urbane e portuali, operatori di ricerca in Belgio, Germania, Irlanda, Italia, Lettonia e Paesi Bassi. Gli enti collaborano per attuare n.36 sotto progetti lungo le dorsali TEN-T.

Il contributo al progetto ha visto l'installazione di tecnologie evolute lungo la propria competenza, finalizzate ad una migliore misurazione del traffico che percorre le tratte, potenziando il conteggio e la classificazione dei veicoli.

Progetto MATIS

MATIS è un progetto che mira ad accelerare l'implementazione di soluzioni ITS per reti e servizi di trasporto stradale più sostenibili, più sicuri e resilienti che attraversano un'ampia regione europea dal Mar Mediterraneo all'Oceano Atlantico. Il progetto prevede la realizzazione di n.89 sotto progetti, che coprono i tre corridoi TEN-T (Mediterraneo, Atlantico, Mediterraneo del Mare del Nord) lungo i quattro paesi: Francia, Italia, Spagna e Portogallo.

I singoli sotto progetti sono in carico a n.39 enti pubblici ed operatori stradali pubblici e privati. MATIS interessa circa 8.000 km di rete TEN-T e attraversa n.4 posizioni di frontiera. Digitalizzando la raccolta, lo scambio, l'elaborazione dei dati e utilizzando soluzioni di intelligenza artificiale, il progetto implementa una vasta gamma di soluzioni ITS avanzate e interoperabili come attrezzature, *software* e applicazioni per la gestione del traffico, informazioni sul traffico, comunicazione agli utenti ed efficienza operativa.

Il gruppo sta partecipando al progetto MATIS portando un sotto-progetto di supervisione avanzata SCADA degli impianti periferici, dei caselli e dei siti tecnologici remoti. Le capacità di monitoraggio dell'energia e dei parametri ambientali sono potenziate e rese maggiormente capillari, al fine di permettere una migliore continuità di servizio dei siti e dei sistemi strategici per il controllo e per la sicurezza stradale lungo le tratte di competenza. Le attività di implementazione condotte nel corso del 2024 hanno visto l'installazione di ulteriori periferiche di acquisizione di dati tecnici ed ambientali all'interno di un primo lotto di caselli e dei *box* tecnologici lungo la tratta di competenza.

Il progetto prevede anche l'acquisizione, tramite lo stesso sistema SCADA, di informazioni circa l'impiego di energia sui siti ai fini di raccogliere le informazioni utili ad un successivo efficientamento energetico della dotazione tecnologica di itinere e di stazione.

Progetto SCALE

SCALE è un progetto di notevole rilevanza europea che mira a potenziare l'implementazione di servizi C-ITS maturi e a sostenere lo sviluppo e valutazioni d'impatto su larga scala di nuovi casi d'uso C-ITS in dieci diversi siti operativi. Per affrontare i problemi e le sfide persistenti che ostacolano l'industrializzazione dell'ecosistema di trasporto intelligente cooperativo in Europa, il progetto vuole guidare la transizione verso la nuova generazione di servizi di trasporto su strada e di mobilità e quindi contribuire a garantire la leadership europea in materia.

Per garantire le migliori condizioni di replicabilità, siti pilota, siti operativi, esperti accademici, partner industriali e gestori della rete stradale concentrano il loro lavoro tecnico e di impatto su quattro sfide globali che ancora ostacolano la rapida diffusione dell'ecosistema C-ITS: tecnologica, ambientale, di sicurezza/sanitario e socioeconomica.

Basandosi su un forte e complementare consorzio, SCALE prevede di promuovere l'adozione di C-ITS su larga scala, fornendo una serie globale di casi d'uso pratico, strumenti tecnologici, valutazione dell'impatto e processi decisionali.

In collaborazione con la piattaforma estesa C-ROADS, SCALE contribuirà alla 'Strategia per la mobilità sostenibile e intelligente', alla strategia europea *Green Deal* e *Vision Zero* e allo SDG delle Nazioni Unite.

Nel corso del 2024, il gruppo ha iniziato la partecipazione attiva a SCALE, portando un sotto progetto di ampliamento geografico e funzionale di quanto è stato realizzato nell'ambito C-ITS nel progetto C-Roads Italy 2. La prima *milestone* raggiunta ha visto l'inizio della attività di sviluppo degli *Use Cases* previsti all'interno della piattaforma iCOV-Emeras. Dal momento che

SCALE è avviato in quanto eletto e cofinanziato dalla Commissione Europea, il gruppo sta lavorando all'estensione dei casi d'uso garantiti lungo le tratte stradali di competenza e, soprattutto grazie alla nuova infrastruttura tecnologica messa a disposizione dal nuovo Centro Operativo, sarà fortemente estesa la copertura di comunicazione diretta V2I su sedime di competenza, assicurando comunicazione *short range* sulla quasi totalità della tratta A4 e su una buona parte della tratta A31. I nuovi *Use Cases* saranno veicolati anche tramite comunicazione *long range*, come i precedenti sviluppati in *C-Roads Italy 2*.

6.4 Azioni proprie

Al 31 dicembre 2024, A4 Holding S.p.A. detiene n. 25.042 azioni proprie, valore nominale euro 1.810.536,60 per un valore di carico pari a Euro 8.000 mila.

A4 Holding S.p.A. non possiede e non ha posseduto in corso d'anno, né direttamente né per il tramite di società controllate, fiduciarie o per interposta persona, azioni o titoli rappresentativi del capitale delle società controllanti.

7 Evoluzione prevedibile della gestione

Nell'esercizio 2025 prosegue l'attività del Gruppo orientata all'adozione di un modello integrato e tecnologicamente avanzato di gestione della mobilità focalizzato su sostenibilità, sicurezza e innovazione a servizio dei viaggiatori e di tutti gli *stakeholder* dei territori attraversati dalle tratte autostradali.

Nonostante il contesto macroeconomico rimanga incerto a causa del protrarsi delle crisi geopolitiche, si stima che nel 2025 il traffico sulle tratte di Autostrada Brescia – Padova S.p.A. possa attestarsi su livelli lievemente superiori rispetto all'anno precedente grazie a una graduale ripresa economica e ad un aumento della mobilità collegata al turismo.

Sul versante dell'adeguamento annuo delle tariffe da pedaggio, si precisa che non è stato riconosciuto alcun incremento tariffario a partire dal primo gennaio 2025.

Alla luce di quanto precede, gli Amministratori confidano in un positivo andamento della gestione e correlata continuità della remunerazione dell'attività.

Con questo quadro generale, gli Amministratori ritengono realisticamente che non vi siano dubbi circa la continuità della remunerazione dell'attività.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

- STATO PATRIMONIALE
- CONTO ECONOMICO
- RENDICONTO FINANZIARIO
- NOTA INTEGRATIVA

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	31.12.2023	31.12.2024
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	513.915	523.880
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	29.560	29.750
7) Altre	92.815	116.905
Totale	636.290	670.535
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	98.464	86.478
4) Altri beni	4.702	3.304
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale	103.166	89.782
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	546.120.117	544.239.118
b) imprese collegate	-	-
d-bis) altre imprese	37.418.457	37.418.457
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate:		
- esig. entro l'es. successivo	-	-
- esig. oltre l'es. successivo	-	-
b) verso imprese collegate:		
- esig. entro l'es. successivo	-	-
- esig. oltre l'es. successivo	-	-
d-bis) verso altri:		
- esig. entro l'es. successivo	-	-
- esig. oltre l'es. successivo	-	-
3) Altri titoli	2.300.000	-
Totale	585.838.574	581.657.575
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	586.578.030	582.417.892
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
<i>II - Crediti</i>		
1) Verso clienti:		
- esigibili entro l'es. successivo	47.867	23.639
- esigibili oltre l'es. successivo	-	-
2) Verso imprese controllate:		
- esigibili entro l'es. successivo	5.157.121	5.760.191
- esigibili oltre l'es. successivo	8.800	2.200
3) Verso imprese collegate:		
- esigibili entro l'es. successivo	-	-
- esigibili oltre l'es. successivo	-	-
4) Verso imprese controllanti:		
- esigibili entro l'es. successivo	-	-
- esigibili oltre l'es. successivo	-	-
5-bis) Crediti tributari:		
- esigibili entro l'es. successivo	13.303	646.520
- esigibili oltre l'es. successivo	-	-
5-ter) Imposte anticipate:		
- esigibili entro l'es. successivo	-	-
- esigibili oltre l'es. successivo	381.067	451.867
5-quater) Verso altri:		
- esigibili entro l'es. successivo	66.531	221
- esigibili oltre l'es. successivo	10.500	18.500
Totale	5.685.189	6.903.138
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	232.083.244	264.213.266
Totale	232.083.244	264.213.266
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	15.395.828	7.584.520
3) Denaro e valori in cassa	344	203
Totale	15.396.172	7.584.723
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	253.164.605	278.701.127
D) RATEI E RISCONTI	23.862	183.255
TOTALE DELL'ATTIVO	839.766.497	861.302.274

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
 Codice fiscale: 00212330237

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	31.12.2023	31.12.2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale sociale	134.110.065	134.110.065
II - Riserva da soprapprezzo azioni	109.142.231	109.142.231
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	27.673.911	27.673.911
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve distintamente indicate	114.312.904	154.196.170
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (Perdite) portati a nuovo	95.016.969	95.016.969
IX - Utile (Perdita) d'esercizio	56.883.266	21.876.769
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(8.000.000)	(8.000.000)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	529.139.346	534.016.115
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	-	-
4) Altri	389.605	404.605
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	389.605	404.605
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORD.	-	-
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche:		
- esigibili entro l'es. successivo	19.182.210	-
- esigibili oltre l'es. successivo	-	-
7) Debiti verso fornitori:		
- esigibili entro l'es. successivo	2.981.862	3.093.005
- esigibili oltre l'es. successivo	-	-
9) Debiti verso imprese controllate:		
- esigibili entro l'es. successivo	715.036	918.735
- esigibili entro l'es. successivo CASH POOLING	274.773.496	316.717.039
- esigibili oltre l'es. successivo	-	-
11) Debiti verso controllanti:		
- esigibili entro l'es. successivo	3.714.955	496.478
- esigibili oltre l'es. successivo	-	-
12) Debiti tributari:		
- esigibili entro l'es. successivo	202.794	318.928
- esigibili oltre l'es. successivo	-	-
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:		
- esigibili entro l'es. successivo	342.883	357.194
- esigibili oltre l'es. successivo	-	-
14) Altri debiti:		
- esigibili entro l'es. successivo	8.324.310	4.980.175
- esigibili oltre l'es. successivo	-	-
TOTALE DEBITI	310.237.546	326.881.554
E) RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE DEL PASSIVO	839.766.497	861.302.274

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

CONTO ECONOMICO

(in unità di Euro)	2023	2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.062.686	14.641.000
5) Altri ricavi e proventi:		
- contributi in conto esercizio	-	-
- altri	630.898	828.224
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	13.693.584	15.469.224
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	23.613	5.328
7) Per servizi	10.108.521	11.695.300
8) Per godimento di beni di terzi	184.257	136.226
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	1.853.799	685.849
b) oneri sociali	507.133	231.690
c) trattamento di fine rapporto	68.874	23.968
e) altri costi	76.170	123.818
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) amm.to immobilizzazioni immateriali	236.369	225.059
b) amm.to immobilizzazioni materiali	13.384	13.384
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazione dei crediti dell'attivo circ. e disponibilità liquide	-	-
11) Variazione delle rimanenze di materie	-	-
12) Accantonamenti per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	27.627	60.469
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	13.099.747	13.201.091
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	593.837	2.268.133
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:		
a) da imprese controllate	57.852.369	16.904.020
e) da altre imprese	3.974.817	1.510.387
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle imm. che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	4.881	293.564
17) Interessi e altri oneri finanziari	(871.813)	(61.778)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	60.960.254	18.646.193
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	2.399.256	673.775
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	(1.377.842)	-
b) di immobilizzazioni finanz. che non cost. partecip.	(5.152.000)	(2.299.000)
c) di titoli iscritti nell'attivo circ. che non costit. Partecip.	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE	(4.130.586)	(1.625.225)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	57.423.505	19.289.101
20) Imposte sul reddito dell'esercizio:		
- correnti	(712.549)	2.516.868
- anticipate/differite	172.310	70.800
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	56.883.266	21.876.769

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

RENDICONTO FINANZIARIO

(in unità di Euro)

RENDICONTO FINANZIARIO (metodo indiretto)	2023	2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	56.883.266	21.876.769
Imposte sul reddito	540.239	(2.587.668)
Interessi passivi/(attivi)	866.932	(231.786)
Svalutazione partecipazioni/Fondi immobilizzati	4.130.046	2.299.000
Dividendi	(61.827.186)	(19.088.182)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	593.297	2.268.133
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	-	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	249.753	238.443
Accantonamenti al TFR	-	-
Perdite su crediti	-	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	4.881	464.587
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>254.634</i>	<i>703.030</i>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	847.931	2.971.163
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti e società del Gruppo	(3.246.033)	(572.242)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori e società del Gruppo	14.776.958	(2.903.635)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(9.283)	(159.394)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(8.833.671)	(803.505)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.687.971</i>	<i>(4.438.776)</i>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.535.902	(1.467.613)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(859.157)	(232.801)
(Imposte sul reddito pagate)	(889.519)	(1.345.524)
(Utilizzo di fondi) - TFR	-	-
Dividendi incassati	61.827.186	18.414.407
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>60.078.510</i>	<i>16.836.082</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	63.614.412	15.368.469
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(254.393)	(259.304)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	1.210.354	2.555.775
Attività finanziarie non immobilizzate (investimenti)/disinvestimenti	-	-
Incremento (decremento) crediti finanziari verso società del gruppo	(2)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	955.959	2.296.471
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
(Rimborso finanziamenti)	(7.075.239)	(19.182.210)
Incremento/(Decremento) debiti verso banche	-	-
Debiti finanziari non immobilizzati - cash pooling	(8.770.838)	9.813.521
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(15.846.077)	(9.368.689)
Mezzi propri	(53.755.100)	(16.107.700)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(5.030.806)	(7.811.449)
Totale disponibilità liquide inizio periodo	20.426.978	15.396.172
Totale disponibilità liquide fine periodo	15.396.172	7.584.723

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

I principi contabili successivamente descritti sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice Civile dal D.Lgs. 139 del 18 agosto 2015 (che ha recepito la Direttiva 34/2013/UE).

La presente relazione degli Amministratori, che correda il Bilancio d'esercizio, si fonda sui seguenti postulati generali di redazione del bilancio sanciti dall'articolo 2423, 2° comma del Codice Civile:

- **chiarezza**: nella redazione del Bilancio si è operato esponendo i fatti aziendali in modo chiaro, trasparente e comprensibile;
- **rappresentazione veritiera**: si è operato, altresì, secondo quanto specificatamente statuito sia dall'articolo 2217 Codice Civile (il quale prevede che il Bilancio dimostri con evidenza e verità il risultato economico di gestione) sia sulla base della relazione di accompagnamento del Decreto Legislativo n.127 del 1991, che raccomanda, in particolare, una corretta e prudente stima dei valori di Bilancio e del risultato. Gli Amministratori hanno operato conseguentemente al fine ultimo di dare una rappresentazione della gestione e della Società quale "realtà oggettiva", espressa da quantità per le quali è possibile misurare obiettivamente la grandezza che le esprime, consentendo il successivo riscontro. Laddove si è dovuto procedere alla valutazione di quantità, la cui determinazione può avvenire unicamente attraverso stime, si è operato su ipotesi di approssimazione al vero oppure su ipotesi di soggettiva interpretazione del vero, sempre con la finalità di garantire l'attendibilità e l'intelligibilità del Bilancio;
- **rappresentazione corretta**: il postulato della correttezza viene sviluppato non solo in termini di rispetto delle regole e delle norme di formazione del Bilancio, ma soprattutto come generale atteggiamento di buona fede e diligenza, in particolare negli ambiti che prevedono l'esercizio di margini di discrezionalità previsti dalla normativa. In tal senso si è operato nel rispetto dei principi della competenza e della prudenza (articolo 2423-bis, 1° comma del Codice Civile):
 - *estimativa*, provvedendo alla ponderazione delle voci di Bilancio sulla base di prudenziali valori-limite, massimi per le attività e minimi per le passività, ciò al fine di evitare sopravvalutazioni o sottovalutazioni di attività e di passività;
 - *amministrativa*, operando secondo le regole di "sana, onesta e consapevole amministrazione";
 - *lungimiranza*, espressa nel processo valutativo in base alla sopra richiamata "prudenza amministrativa" nella prospettiva della continuazione dell'attività di gestione dell'impresa, ovvero tenendo in evidenza il fatto che alla data di redazione del Bilancio vi sono operazioni e processi in atto che si compiranno solo successivamente sotto forma di realizzi (diretti o indiretti) delle attività o di estinzione delle passività.

La presente relazione si propone di risultare equilibrata ed esaustiva, attraverso la descrizione dettagliata di tutti gli aspetti rilevanti della gestione.

Per questa ragione, nel dare illustrazione della situazione della Società, ci si è quindi preoccupati di rappresentare i diversi e complementari aspetti che la caratterizzano, ovvero:

- **l'aspetto finanziario**, per consentire l'esame delle relazioni tra fabbisogni di capitale e relative modalità di copertura e tra correlati flussi di entrate e impieghi monetari;
- **l'aspetto patrimoniale**, per dare ragione della relazione intercorrente tra il patrimonio netto e l'indebitamento, verificando e consentendo a tutti i soggetti, interessati alla lettura dei fatti aziendali, di verificare l'esistenza del necessario ed utile equilibrio, all'interno delle fonti di finanziamento, tra il capitale proprio ed il capitale di terzi;
- **l'aspetto economico**, per evidenziare le relazioni tra il flusso dei costi ed il flusso dei ricavi, accertando l'attitudine della Società a mantenere una condizione di equilibrio economico che le consente di operare durevolmente.

Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Struttura e contenuto del bilancio

Il Bilancio dell'esercizio 2024, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, secondo i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis comma 1 e i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

Esso è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile, da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e pertanto, il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale. Gli Amministratori non ravvisano particolari problemi circa la capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, potendo contare *in primis* sulle risorse derivanti dallo svolgimento delle attività che verranno realizzate a favore delle controllate, oltre che sull'ottenimento di un adeguato flusso di risorse finanziarie per la propria gestione operativa, in particolare dalla controllata che gestisce la concessione del tratto autostradale Brescia Padova.

In ossequio ai disposti di cui al Codice Civile art. 2497 bis, si informa che la Società non è sottoposta all'attività di controllo e direzione da parte di altre società o enti.

Il presente Bilancio è predisposto in Euro e tutti i valori sono arrotondati all'unità di Euro, senza cifre decimali, se non altrimenti indicato, rispettando la struttura e la numerazione delle voci degli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico previsti dalle norme richiamate. Le voci con importo pari a zero, sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente, non sono indicate nei prospetti di bilancio.

Per quanto riguarda l'attività svolta dalla Società, l'evoluzione prevedibile della gestione nonché i rapporti con le parti correlate (imprese controllanti, imprese controllate e imprese sottoposte al controllo delle controllanti) si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

In aggiunta, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 22-ter del Codice Civile, non esistono accordi non risultanti dal bilancio d'esercizio, i cui rischi e/o benefici da essi derivanti siano significativi ai fini della valutazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Principi contabili e criteri di valutazione adottati

Immobilizzazioni

I) Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, inclusivo degli oneri accessori ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti, calcolati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso dell'Organismo di controllo nei casi previsti dalla legge. Le aliquote di ammortamento applicate sono indicate nel prosieguo della nota integrativa.

II) Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Gli ammortamenti dei beni materiali sono calcolati tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni cui si riferiscono, con coefficienti applicati in misura omogenea rispetto agli esercizi precedenti. Le aliquote ordinarie di ammortamento applicate sono indicate nel prosieguo della nota integrativa.

Le spese successive relative alle immobilizzazioni sono portate ad incremento del valore contabile se ed in quanto aumentino la produttività, la vita utile e/o la sicurezza del cespite esistente. I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Perdite durevoli di valore

Se il valore recuperabile di un'immobilizzazione materiale o immateriale è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata e la differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore. Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione, la Società determina il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa alla quale l'immobilizzazione appartiene. Ciò si verifica quando le singole immobilizzazioni non generano flussi di cassa in via autonoma rispetto alle altre immobilizzazioni.

Le svalutazioni operate non vengono mantenute nel caso in cui vengano meno i motivi per cui tali svalutazioni si erano rese necessarie.

III) Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni sono destinate ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società e sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore. Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisizione o di costituzione, comprensivo degli oneri accessori, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. Il valore originario della partecipazione viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

I titoli, costituiti da quote di fondi comuni d'investimento, sono valutati con il metodo del costo; in caso di perdite durevoli di valore determinate in base al valore del fondo risultante dai rendiconti periodici redatti dal gestore del fondo, tale costo viene rettificato con rilevazione a conto economico del differenziale.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Attivo circolante

II) Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito.

IV) Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti attivi e passivi sono esclusivamente iscritti proventi e oneri dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria in esercizi successivi e ricavi e costi conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. In ogni caso vi sono iscritte soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Capitale sociale, azioni proprie e patrimonio netto

Il capitale sociale è interamente composto da azioni ordinarie che sono classificate nel Patrimonio netto riferite a operazioni già perfezionate.

In caso di acquisto di azioni proprie, il corrispettivo versato, compresi i costi direttamente attribuibili all'operazione, al netto degli effetti fiscali, è rilevato a riduzione del Patrimonio netto. Le riserve sono state iscritte al loro valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro

Corrisponde al debito della Società verso il personale dipendente in forza a fine esercizio a norma delle leggi vigenti e dei contratti di lavoro collettivi e aziendali ed esposte al netto delle anticipazioni corrisposte. La Società ha provveduto a trasferire il Trattamento di Fine Rapporto al Fondo Tesoreria INPS e ad altre forme di previdenza complementare a seguito dell'approvazione della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (c.d. Legge Finanziaria 2007) e successivi decreti e regolamenti.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro.

Conto economico: ricavi, proventi, costi e oneri

La Società come previsto da normativa ha adottato il nuovo OIC 34 a partire dal 1° gennaio 2024: l'adozione di tale novità non ha portato alla rilevazione di impatti rispetto al precedente trattamento contabile utilizzato.

Anche tenuto conto delle novità, i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono rilevati in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono deliberati dall'assemblea dei Soci.

I dividendi sono rilevati come proventi finanziari indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione.

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono scritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite e anticipate, sono calcolate per tenere conto delle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverteranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

Impegni, garanzie prestate, rischi

Gli impegni e le garanzie sono descritti, in base ai nuovi principi contabili, nelle note al bilancio, esplicitandone il valore contrattuale e/o nominale.

I rischi, per i quali la manifestazione di una passività è probabile, sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi, per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella nota integrativa.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

Altre Informazioni

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423-*bis* comma 2 del Codice Civile.

Esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato

La Società si è avvalsa della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato, così come previsto dall'art. 27 comma 3 del D.Lgs. 127/1991, in quanto la controllante indiretta Abertis Infraestructuras S.A. predispone il bilancio consolidato nel quale il Gruppo A4 Holding risulta inclusa, secondo le normative vigenti.

ATTIVO

Si riepilogano nella presente sezione i movimenti delle voci dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Di seguito vengono evidenziate le voci che hanno subito movimentazioni nel corso dell'esercizio.

	3) Diritti di utilizzo opere dell'ingegno	6) Immobiliz. immateriali in corso	7) Altre	Totale
Costo storico	3.515.603	29.560	181.778	3.726.941
Fondo ammortamento	(3.001.688)	-	(88.963)	(3.090.651)
Totale 31.12.2023	513.915	29.560	92.815	636.290
Riclassifiche	25.800	(29.560)	3.760	-
Incrementi	177.574	29.750	51.980	259.304
Ammortamento 2024	(193.409)	-	(31.650)	(225.059)
Costo storico	3.718.977	29.750	237.518	3.986.245
Fondo ammortamento	(3.195.097)	-	(120.613)	(3.315.710)
Totale 31.12.2024	523.880	29.750	116.905	670.535

Gli incrementi dell'esercizio 2024 fanno riferimento:

- per la voce "Diritti di utilizzo opere dell'ingegno", all'implementazione del progetto Sap Corporate di Gruppo finalizzato alla razionalizzazione - standardizzazione dei processi aziendali, all'efficientamento del livello di integrazione delle società controllate e all'aumento del livello di sicurezza delle informazioni;
- per la voce "Immobilizzazioni immateriali in corso" al servizio di consulenza specializzato per il progetto "Sap Analytic Cloud (SAC)"
- per la voce "Altre" alle evolutive sul sistema informatico in adozione.

II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione di queste voci di Bilancio ed i movimenti relativi sono rappresentati nella tabella che segue:

	Terreni e fabbricati	Altri beni	Totale
Costo storico	320.151	11.235	331.386
Fondo ammortamento	(221.687)	(6.533)	(228.220)
Totale 31.12.2023	98.464	4.702	103.166
Incrementi	-	-	-
Ammortamento 2024	(11.985)	(1.399)	(13.384)
Arrotondamenti	(1)	1	-
Costo storico	320.150	11.236	331.386
Fondo ammortamento	(233.672)	(7.932)	(241.604)
Totale 31.12.2024	86.478	3.304	89.782

La voce "Terreni e fabbricati" si riferisce al complesso parrocchiale S. Martino Vescovo sito nei pressi del casello di Sirmione (BS). Il relativo fondo ammortamento è stato incrementato della quota di ammortamento maturata nell'esercizio (aliquota 4%). Si tratta di complesso edificato di mq 3.010 costituito da immobili sottoposti alla disciplina di cui al Decreto Legislativo n.42 del 22/01/2004 in forza di vincolo del Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali assoggettati, in caso di alienazione, alla prelazione in favore dello Stato.

La voce "Altri beni" fa riferimento a mobili d'ufficio ammortizzati al 12,5% e ad attrezzature varie ammortizzate al 20%.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce immobilizzazioni finanziarie è costituita come di seguito dettagliato:

III – Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2023	Variazioni	31.12.2024
Partecipazioni in imprese controllate	546.120.117	(1.880.999)	544.239.118
Partecipazioni in altre imprese	37.418.457	-	37.418.457
Crediti	-	-	-
Altri titoli	2.300.000	(2.300.000)	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	585.838.574	(4.180.999)	581.657.575

Partecipazioni

Partecipazioni in imprese controllate

a) Imprese controllate	% partecip.	31.12.2023	Incrementi (Decrementi)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	31.12.2024
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	100%	510.403.626	-	-	510.403.626
A4 Trading S.r.l.	100%	21.950.000	-	-	21.950.000
A4 Mobility S.r.l.	100%	7.000.000	-	-	7.000.000
Globalcar Service S.r.l.	100%	4.885.491	-	-	4.885.491
Mulhacen S.r.l.	100%	1.881.000	(1.881.000)	-	-
Arrotondamenti					1
Partecipazioni in imprese controllate		546.120.117	(1.881.000)	-	544.239.118

Con riferimento alle movimentazioni occorse nell'esercizio 2024 si evidenzia la chiusura della liquidazione della controllata **Mulhacen S.r.l. in Liquidazione** con cancellazione dal registro delle imprese nel settembre 2024: gli effetti economici della liquidazione hanno influenzato positivamente il risultato dell'esercizio 2024 per Euro 674 mila.

Le partecipazioni in Autostrada BS PD S.p.A., A4 Mobility S.r.l., A4 Trading S.r.l. e Globalcar Service S.r.l. sono riferite a pacchetti azionari totalitari detenuti nell'ambito della gestione, costruzione e manutenzione dell'investimento autostradale e delle attività ad esse connesse e/o funzionali.

Si riportano di seguito le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2426, n. 3 e dell'art. 2427 comma 1, del Codice Civile evidenziando che, se non diversamente specificato, i dati di bilancio si intendono quelli approvati dal Consiglio di amministrazione al 31 dicembre 2024.

Partecipazioni in imprese controllate	Sede	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Risultato	Quota posseduta	Frazione di patrimonio netto	Valore a Bilancio	Note
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	Verona	125.000.000	579.958.603	23.624.636	100%	579.958.603	510.403.626	1)
A4 Trading S.r.l.	Verona	3.700.000	16.037.461	1.734.248	100%	16.037.461	21.950.000	3)
A4 Mobility S.r.l.	Verona	100.000	37.433.369	3.616.463	100%	37.433.369	7.000.000	2)
Globalcar Service S.r.l.	Verona	500.000	8.542.154	1.158.987	100%	8.542.154	4.885.492	2)
Totale							544.239.118	

Note:

- 1) Progetto di Bilancio 31.12.2024 redatto in base ai principi contabili internazionali (IFRS) approvato dal Consiglio di amministrazione;
- 2) Progetto di Bilancio 31.12.2024 redatto in base agli OIC approvato dal Consiglio di amministrazione;
- 3) Per quanto riguarda il maggior valore di iscrizione della A4 Trading S.r.l., lo stesso risulta giustificato sulla base della redditività futura attesa. I risultati positivi degli esercizi 2021, 2022, 2023 e 2024 (per altro nessuna distribuzione di dividendi negli ultimi tre esercizi) confermano la recuperabilità di tale maggior valore. Il dato di bilancio di riferimento è al 31.12.2024.

Partecipazioni in altre imprese

d-bis) Altre imprese	% partecip.	31.12.2023	Incrementi (Decrementi)	Rivalutazioni (Svalutazioni)	31.12.2024
Autostrada del Brennero S.p.A.	4,23%	36.000.000	-	-	36.000.000
Interporto Padova S.p.A.	2,62%	1.417.457	-	-	1.417.457
Holding Part.ni Imm.ri S.r.l. in Liquidazione	12,50%	1.000	-	-	1.000
Partecipazioni in altre imprese		37.418.457	-	-	37.418.457

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

Le partecipazioni riportate al punto "d-bis) Altre imprese", in relazione alla percentuale di possesso detenuta dalla Società, non rientrano nei casi previsti dall'art. 2359 del Codice Civile per le società collegate o controllate.

Per le società **Autostrada del Brennero S.p.A.**, **Interporto Padova S.p.A.** e **HPI S.r.l. in Liquidazione**, non si sono verificate movimentazioni nel corso dell'esercizio relativamente alle partecipazioni detenute. Le partecipazioni citate sono riferite a pacchetti azionari di società operanti nell'ambito della mobilità veicolare o in infrastrutture a supporto della mobilità stessa ovvero in iniziative di promozione di infrastrutture viabilistiche tramite lo strumento della finanza di progetto.

Si riportano di seguito alcune informazioni relative alle partecipazioni sopra indicate:

Partecipazioni in altre imprese	Sede	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Risultato	Quota posseduta	Frazione di patrimonio netto	Totale costo partecipaz.	Note
Autostrada del Brennero S.p.A.	Trento	55.472.175	932.370.289	80.032.087	4,23%	39.439.263	36.000.000	1
Interporto Padova S.p.A.	Padova	44.929.355	134.284.897	2.908.550	2,62%	3.522.602	1.417.457	1
Holding Part.ni Imm.ri S.r.l. in Liquidazione	Verona	-	(199.819)	(44.604)	12,50%	(24.977)	1.000	2
TOTALE							37.418.457	

Note:

- 1) Bilancio al 31.12.2023 approvato dall'Assemblea dei Soci;
- 2) Bilancio al 31.12.2018 approvato dall'Assemblea dei Soci, ultimo disponibile.

Altri titoli

Descrizione	31.12.2023	Variazioni	31.12.2024
Quote del Fondo Vitruvio	17.716.616	(17.716.616)	-
Fondo svalut. quote Fondo Vitruvio	(15.416.616)	15.416.616	-
Altri titoli	2.300.000	(2.300.000)	-

Le n. 610 quote del Fondo Immobiliare "Vitruvio" risultano oggetto di cessione nel dicembre 2024 per un valore di Euro 1 mila, rilevando un effetto negativo sul conto economico dell'esercizio 2024 di Euro 2.299 mila; il conto economico del 2023 risultava già penalizzato da una svalutazione di tali quote per Euro 5.152 mila. Per gli effetti diretti sulle imposte dell'esercizio 2024 che vedono il recupero fiscale integrale delle svalutazioni operate sul costo delle quote del Fondo Vitruvio, si rileva che il totale delle svalutazioni effettuate sul valore complessivo ammontano a complessivi Euro 17.716 mila.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II – Crediti dell'Attivo Circolante

I crediti dell'attivo circolante risultano suddivisi come segue:

II – Crediti	31.12.2023	Variazioni	31.12.2024
Crediti verso clienti	47.867	(24.228)	23.639
Crediti verso imprese controllate	5.165.921	596.470	5.762.391
Crediti verso imprese collegate	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti	-	-	-
Crediti tributari	13.303	633.217	646.520
Imposte anticipate	381.067	70.800	451.867
Crediti verso altri	77.031	(58.310)	18.721
Totale crediti attivo circolante	5.685.189	1.217.949	6.903.138

Si commentano nel seguito le singole voci che presentano un saldo diverso da zero nei due esercizi indicati o che hanno subito movimentazioni nel corso dell'anno.

Crediti verso clienti

Descrizione	31.12.2023	Variazioni	31.12.2024
Crediti verso clienti Italia entro l'esercizio	97.180	(63.541)	33.639
Fondo svalutazione crediti	(49.313)	39.313	(10.000)
Crediti verso clienti	47.867	(24.228)	23.639

La voce "Crediti verso clienti" include i crediti verso clienti tutti sorti sul territorio italiano.

Crediti verso imprese controllate

I crediti verso imprese controllate derivano dall'ordinaria attività e sono descritti come da tabella seguente:

Ragione sociale	Dettaglio	31.12.2023	31.12.2024
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	Contratto di service, reversibilità compenso amministratori, assicurazioni, contributo sponsorizzazioni e quota parte implementazione sap fase 2	5.034.653	5.731.191
A4 Mobility S.r.l.	Contratto di service, assicurazioni, reversibilità compenso amministratori e quota parte implementazione sap fase 2	43.708	16.000
A4 Trading S.r.l.	Contratto di service, assicurazioni, reversibilità compenso amministratori e quota parte implementazione sap	43.760	13.000
Globalcar Service S.r.l.	Reversibilità compenso amministratore e depositi cauzionali	43.800	2.200
Crediti verso imprese controllate		5.165.921	5.762.391

Crediti tributari

Descrizione	Società	31.12.2023	Variazioni	31.12.2024
Iva c/erario		-	569.851	569.851
Ritenute fiscali su c/c bancari-postali		128	74.583	74.711
Crediti tributari IRES	Abertis Italia Sr.l.	-	1.743	1.743
Erario c/imposta sostitutiva rival. TFR e IRPEF ordinaria		227	(12)	215
Erario c/IRAP		12.948	(12.948)	-
Crediti Tributari		13.303	633.217	646.520

I crediti tributari accolgono le posizioni creditorie dell'anno 2024 e sono calcolati al netto dei debiti tributari di riferimento nei casi di compensazione consentiti dalla legislazione fiscale.

Per una più completa informativa sugli aspetti fiscali si rimanda pertanto ai successivi commenti alla voce "Imposte sul reddito" del Conto Economico.

Si evidenzia che tutti i crediti sopra esposti risultano scadenti entro l'esercizio successivo.

Imposte anticipate

Descrizione	31.12.2023	Variazioni	31.12.2024
Imposte anticipate oltre l'esercizio successivo	381.067	70.800	451.867
Imposte anticipate	381.067	70.800	451.867

Le "Imposte anticipate" accolgono il valore delle differenze temporanee emergenti dalla differenza tra i criteri di contabilizzazione civilistici e fiscali. Si rimanda alla sezione della Nota Integrativa dedicata alla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio" del Conto Economico per il dettaglio e la movimentazione della voce in oggetto.

Crediti verso altri

Di seguito il dettaglio della voce:

Descrizione	31.12.2023	Variazioni	31.12.2024
Deposito cauzionali su affitti	10.500	8.000	18.500
Ritenute c/Amministratori	5.154	(4.933)	221
Crediti v/dipendenti	61.377	(61.377)	-
Crediti verso altri	77.031	(66.310)	18.721
Di cui a lungo termine:	10.500	8.000	18.500

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	31.12.2023	Variazioni	31.12.2024
Abertis Italia S.r.l.	231.113.494	33.099.772	264.213.266
Globalcar Service S.r.l.	969.750	(969.750)	-
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	232.083.244	32.130.022	264.213.266

Il servizio di gestione centralizzata della tesoreria "cash pooling" con la controllante Abertis Italia S.r.l. è stato attivato nel corso del 2019. Scopo di tale operazione è quello di gestire al meglio la tesoreria con riguardo ai rapporti in essere tra le società del Gruppo e gli istituti di credito. Nell'insieme, l'accordo di *cash pooling* consente di ridurre possibili squilibri finanziari riconducibili alle singole realtà aziendali, attraverso una gestione unitaria e centralizzata della situazione finanziaria anche alla luce del ruolo di Abertis Italia S.r.l. quale capogruppo del perimetro del consolidato fiscale per il periodo 2024 - 2026.

IV - Disponibilità liquide

	31.12.2023	Variazioni	31.12.2024
Depositi bancari e postali	15.395.828	(7.811.308)	7.584.520
Denaro e valori in cassa	344	(141)	203
Disponibilità liquide	15.396.172	(7.811.449)	7.584.723

Per un'analisi più dettagliata degli impieghi e fonti finanziarie di liquidità si rinvia al Rendiconto Finanziario e ai commenti allo stesso esposti in un'apposita successiva sezione.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono così composti:

	31.12.2023	Variazioni	31.12.2024
Assicurazioni	770	182.485	183.255
Altro	23.092	(23.092)	-
Risconti attivi	23.862	159.393	183.255

La voce "Risconti Attivi" accoglie oneri anticipati e la cui manifestazione economica è imputabile ad esercizi futuri.

PASSIVO

Si riepilogano nella presente sezione i movimenti delle voci del Passivo dello Stato Patrimoniale. Per una più agevole lettura della passività dell'esercizio vengono commentate tutte le voci di Bilancio movimentate o che presentano un saldo non nullo negli ultimi due esercizi.

A) PATRIMONIO NETTO

	31.12.2023	Destinazione risultato	Distribuzione riserve	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	31.12.2024
I Capitale sociale	134.110.065	-	-	-	-	134.110.065
II Riserva da soprapprezzo azioni	109.142.231	-	-	-	-	109.142.231
III Riserve di rivalutazione	-	-	-	-	-	-
IV Riserva legale	27.673.911	-	-	-	-	27.673.911
V Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-
VI Altre riserve distintamente indicate	114.312.904	-	-	39.883.266	-	154.196.170
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	95.016.969	-	-	-	-	95.016.969
IX Utile (perdita) dell'esercizio	56.883.266	(17.000.000)	-	(39.883.266)	21.876.769	21.876.769
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(8.000.000)	-	-	-	-	(8.000.000)
Totale	529.139.346	(17.000.000)	-	-	21.876.769	534.016.115

In relazione all'ammontare del Capitale Sociale, il limite del quinto della Riserva legale oltre il quale non è obbligatorio destinare parte del risultato d'esercizio, come previsto dall'art. 2430 del Codice Civile, è già stato superato in quanto corrisponde a Euro 26.822.013.

Struttura del capitale sociale e delle riserve

Il Capitale Sociale è rappresentato da n. 1.854.911 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 72,30 cadauna.

In relazione all'art. 2427, c. 1, n. 7 bis) del Codice Civile che prevede l'indicazione in Nota Integrativa della "Composizione delle voci del patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi", si espone quanto richiesto nelle tabelle che seguono.

Come suggerito dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), si è ritenuto sufficiente riportare un'informazione riferita alle poste di patrimonio netto degli ultimi due esercizi.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

Struttura del Capitale Sociale e delle Riserve

Composizione Patrimonio Netto	I - Capitale sociale	II - Riserva da soprapprezzo azioni	IV - Riserva legale	VI - Altre riserve	VIII - Utili (Perdite) portati a nuovo	IX - Risultato dell'esercizio	X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	TOTALE
31.12.2022	134.110.065	109.142.231	27.673.911	172.112.904	44.379.743	50.637.226	(8.000.000)	530.056.080
Aumento Capitale Sociale	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-
Destinazione del risultato dell'esercizio:								
- riporto risultato a nuovo	-	-	-	-	50.637.226	(50.637.226)	-	-
- destinazione a riserva legale	-	-	-	-	-	-	-	-
Distribuzione riserve ai soci	-	-	-	(57.800.000)	-	-	-	(57.800.000)
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	56.883.266	-	56.883.266
31.12.2023	134.110.065	109.142.231	27.673.911	114.312.904	95.016.969	56.883.266	(8.000.000)	529.139.346
Aumento Capitale Sociale	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-
Destinazione del risultato dell'esercizio:								
- dividendi	-	-	-	39.883.266	-	(56.883.266)	-	(17.000.000)
- destinazione a riserva legale	-	-	-	-	-	-	-	-
Distribuzione riserve ai soci	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	21.876.769	-	21.876.769
31.12.2024	134.110.065	109.142.231	27.673.911	154.196.170	95.016.969	21.876.769	(8.000.000)	534.016.115

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
 Codice fiscale: 00212330237

Prospetto relativo alla disponibilità, alla natura e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto

La disponibilità delle riserve, in caso di distribuzione, è la seguente:

Natura/descrizione	Valori al 31.12.2024	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite o altri utilizzi	per distribuzione
CAPITALE SOCIALE	134.110.065				
RISERVE DI UTILI E UTILI DA DESTINARE	122.690.880		95.868.867	-	-
Riserva legale ⁽¹⁾	27.673.911	A, B	851.898	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	95.016.969	A, B, C	95.016.969	-	-
RISERVE DI CAPITALE	255.338.401		255.338.401	-	-
Riserva ex - L. 287/71	0		-	-	-
Riserva di rivalutazione ex - L. 413/91	0		-	-	-
Riserva statutarie	0		-	-	-
Altre riserve	154.196.170	A, B, C	154.196.170	-	120.800.000
Riserva da soprapprezzo azioni	109.142.231	A, B, C ⁽²⁾	109.142.231	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(8.000.000)		(8.000.000)		
Risultato dell'esercizio	21.876.769			-	
TOTALE	534.016.115			-	-

Note:

A = disponibile per aumento di capitale nei limiti delle disposizioni di legge vigenti

B = disponibile per copertura delle perdite

C = distribuibile

⁽¹⁾ Si ricorda che, sino a quando l'importo della riserva legale non abbia raggiunto un quinto del capitale sociale, si deve accantonare almeno la ventesima parte degli utili netti annuali.

Una volta che la riserva legale ha raggiunto il quinto del capitale sociale, l'eccedenza diviene disponibile (cfr. art. 2430 del Codice Civile);

⁽²⁾ La riserva da soprapprezzo azioni può essere distribuita quando la riserva legale ha raggiunto il quinto del capitale sociale (cfr. articolo 2431 del Codice Civile).

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Di seguito la movimentazione dei fondi rischi:

Descrizione	31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Riclassifica	31.12.2024
Fondo rischi cause per debiti acquisiti	389.605	-	-	15.000	404.605
Totale fondi per rischi e oneri	389.605	-	-	15.000	404.605

La voce "Fondo Rischi - cause" include lo stanziamento per rischi valutati relativamente alle vicende legali/giudiziarie legate alla gestione di debiti accollati in passati esercizi.

L'ammontare complessivo dei fondi per rischi e oneri si ritiene esprima una congrua valutazione dei rischi connessi all'attività gestita dalla Società sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente Bilancio.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Per il personale dipendente in forza, l'intero trattamento di fine rapporto viene versato obbligatoriamente ai Fondi Previdenziali in base alle disposizioni vigenti. Il saldo del fondo al 31.12.2024 è nullo.

D) DEBITI

Come indicato nelle premesse ai commenti del Passivo dello Stato Patrimoniale, nel seguito vengono illustrate le variazioni dell'anno delle singole voci movimentate o che presentano un saldo non nullo negli ultimi due esercizi.

	31.12.2023	Variazioni	31.12.2024
Debiti verso banche	19.182.210	(19.182.210)	-
Debiti verso fornitori	2.981.862	111.143	3.093.005
Debiti verso imprese controllate	275.488.532	42.147.242	317.635.774
Debiti verso imprese controllanti	3.714.955	(3.218.477)	496.478
Debiti tributari	202.794	116.134	318.928
Debiti verso istituti di prev. e di sicurezza sociale	342.883	14.311	357.194
Altri debiti	8.324.310	(3.344.135)	4.980.175
Totale debiti	310.237.546	16.644.008	326.881.554

Di seguito vengono espone le voci che hanno registrato movimenti nel corso dell'anno e/o che presentano comunque un saldo non nullo negli ultimi due esercizi.

Debiti verso banche

Descrizione	31.12.2023	Variazioni	31.12.2024
Debiti verso banche:			
- esig. entro l'es. successivo	19.182.210	(19.182.210)	-
- esig. oltre l'es. successivo	-	-	-
Debiti verso banche	19.182.210	(19.182.210)	-

Il debito residuo di un originario finanziamento acceso nel corso dell'esercizio 2018 per Euro 50.000 mila con l'istituto bancario BNL Gruppo BNP Paribas risulta estinto con il pagamento dell'ultima rata avvenuto in data 23.01.2024.

Debiti verso fornitori

Descrizione	31.12.2023	Variazioni	31.12.2024
Debito verso fornitori Italia	746.839	109.393	856.232
Debito verso fornitori CEE	-	1.750	1.750
Altri debiti v/fornitori da "accollo"	2.235.023	-	2.235.023
Debiti verso fornitori	2.981.862	111.143	3.093.005

La voce "Debiti - contratto "accollo debiti"", include il residuo debito verso i fornitori oggetto di accollo nel contratto sottoscritto in occasione della vendita di una partecipazione (Serenissima Costruzioni del marzo 2017).

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

Debiti verso imprese controllate

Nel seguito si dettagliano i debiti per tipologia e i debiti verso imprese controllate:

Ragione sociale	Dettaglio	31.12.2023	31.12.2024
Autostrada BS-PD S.p.A.	Cash Pooling	249.998.774	282.997.920
A4 Mobility S.r.l.	Cash Pooling	20.329.096	27.246.134
A4 Trading S.r.l.	Cash Pooling	4.445.626	6.463.143
Globalcar Service S.r.l.	Cash Pooling	-	9.842
Totale Debito	Cash Pooling	274.773.496	316.717.039
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	Personale in distacco, riaddebito spese per amministratori	476.392	657.198
A4 Mobility S.r.l.	Servizi informatici, progetto ERP e sviluppo telematico	149.872	215.568
A4 Trading S.r.l.	Personale in distacco	88.772	40.969
Globalcar Service S.r.l.	Consolidato Fiscale Nazionale	-	5.000
Totale Debito v/controllate	Altro	715.036	918.735
Debiti verso imprese controllate		275.488.532	317.635.774

La Società ha attivato già dal 2019 il servizio di gestione centralizzata della tesoreria *cash pooling* verso le società controllate A4 Mobility S.r.l., A4 Trading S.r.l., Globalcar Service S.r.l. e a partire dal mese di maggio 2022 anche la controllata Autostrada BS-PD S.p.A. ha iniziato ad utilizzare tale servizio. Scopo di tale operazione è quello di gestire al meglio la tesoreria con riguardo ai rapporti in essere tra le società sopra individuate e A4 Holding S.p.A. e gli istituti di credito. Nell'insieme, l'accordo di *cash pooling* consente di ridurre possibili squilibri finanziari riconducibili alle singole realtà aziendali, attraverso una gestione unitaria e centralizzata della situazione finanziaria.

Per quanto riguarda gli altri debiti verso controllate la tabella sopra riportata espone le principali attività che hanno generato gli stessi.

Debiti verso imprese controllanti

Descrizione	Dettaglio	31.12.2023	31.12.2024
Abertis Infraestructuras S.A.	Attività di servizi infragruppo	3.350.140	477.023
Abertis Italia S.r.l.	Attività di servizi infragruppo	364.815	19.455
Debiti verso imprese controllanti		3.714.955	496.478

Debiti tributari

Nel seguito il dettaglio della voce:

Descrizione	31.12.2023	Variazioni	31.12.2024
Erario c/ IRAP	-	158.198	158.198
Ritenute Professionisti	4.014	149.471	153.485
Ritenute Irpef personale dipendente	77.006	(71.083)	5.923
IRPEF Collaboratori continuativi	-	1.322	1.322
Erario c/IVA	121.774	(121.774)	-
Debiti tributari	202.794	116.134	318.928

Con riferimento al debito IRAP si evidenzia che nel 2023 la Società risultava a credito.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	31.12.2023	Variazioni	31.12.2024
Debiti verso istituti di previdenza: INPS	303.117	48.888	352.005
Debiti verso istituti di previdenza: Altri fondi	39.766	(34.577)	5.189
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	342.883	14.311	357.194

I "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" accolgono le posizioni debitorie nei confronti degli Enti di Previdenza e riguardano principalmente il saldo delle ritenute operate quale sostituto d'imposta nei confronti dei professionisti e del personale dipendente ed il saldo degli oneri contributivi, previdenziali e integrativi verso gli Istituti di previdenza e i Fondi previdenziali e pensionistici.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

Altri Debiti

Nel seguito il dettaglio della voce:

Debiti vari	31.12.2023	Variazioni	31.12.2024
Debiti verso soci per dividendi	6.798.110	(3.152.599)	3.645.511
Debiti verso il personale	1.262.991	31.059	1.294.050
Debiti verso altri	263.209	(222.595)	40.614
Totale debiti vari	8.324.310	(3.344.135)	4.980.175

La voce "Debiti verso soci per dividendi" include il credito per distribuzione dividendi maturato da alcuni soci e non ancora richiesto in pagamento.

Si riporta di seguito la suddivisione dei debiti in base alla loro durata residua.

Debiti	Esigibilità			Totale
	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	
4) Debiti verso banche	-	-	-	-
7) Debiti verso fornitori	3.093.005	-	-	3.093.005
9) Debiti verso imprese controllate	317.635.774	-	-	317.635.774
11) Debiti verso imprese controllanti	496.478	-	-	496.478
12) Debiti tributari	318.928	-	-	318.928
13) Debiti v. istituti di prev. e di sic. sociale	357.194	-	-	357.194
14) Altri debiti	4.980.175	-	-	4.980.175
TOTALE	326.881.554	-	-	326.881.554

Per il dettaglio delle garanzie esistenti sui debiti iscritti si rimanda alla apposita sezione della nota integrativa.

Tutti i debiti sono sorti sul territorio nazionale.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
 Codice fiscale: 00212330237

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

	2023	Variazioni	2024
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.062.686	1.578.314	14.641.000
Altri ricavi e proventi	630.898	197.326	828.224
Valore della produzione	13.693.584	1.775.640	15.469.224

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" si riferisce all'attività di *service* svolta a favore delle società del Gruppo.

Il contenuto della voce "Altri ricavi e proventi" include prestazioni non derivanti dall'attività caratteristica, nel dettaglio:

Descrizione	2023	Variazioni	2024
Riconoscimento costi sostenuti	464.398	(44.715)	419.683
Imposta di registro su causa	-	219.395	219.395
Eccedenza stime costi anni precedenti	-	88.436	88.436
Progetto ERP	126.000	(48.900)	77.100
Reversibilità per compensi di amministratori	40.500	(20.500)	20.000
Altro	-	3.610	3.610
Altri ricavi e proventi	630.898	197.326	828.224

Nel seguito si dettagliano le transazioni con parti correlate effettuate a condizioni di mercato:

	Descrizione attività	2023	2024
Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	Attività di <i>service</i> di Gruppo	12.032.630	13.724.183
A4 Trading S.r.l.	Attività di <i>service</i> di Gruppo	786.644	744.100
A4 Mobility S.r.l.	Attività di <i>service</i> di Gruppo	670.950	509.418
Globalcar Service S.r.l.	Attività di <i>service</i> di Gruppo	165.685	160.000
Serenissima Partecipazioni in Liquidazione S.p.A. (*)	Compensi liquidatore/amministratori	2.500	0
Ricavi delle vendite e delle prestazioni nei confronti di società controllate		13.658.409	15.137.701

(*) ricavi maturati dal 01.01.2023 al 15.02.2023 data in cui la società Serenissima Partecipazioni S.p.A. in Liquidazione è stata cancellata dal registro imprese.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Si riporta qui di seguito l'analisi dettagliata dei costi della produzione:

Costi per materie prime

	2023	Variazioni	2024
Cancelleria, stampati, fotocopie e libri	5.438	(2.500)	2.938
Carburanti e lubrificanti	18.175	(15.785)	2.390
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	23.613	(18.285)	5.328

Costi per servizi

	2023	Variazioni	2024
Costi per personale in distacco	4.854.055	1.446.625	6.300.680
Outsourcing informatico	4.462.276	94.386	4.556.662
Spese per consulenze amministrative, societarie, legali, notarili, fiscali	239.233	88.394	327.627
Spese per consulenze tecniche	216.870	(4.400)	212.470
Spese del personale (Assicurazioni, rimborsi spese trasferte, mensa, sanitarie, auto, riviste)	134.399	(38.643)	95.756
Comunicazioni istituzionali	66.119	10.463	76.582
Assicurazioni, formazione, pubblicità, spese telefoniche e postali, spese di rappresentanza	85.144	(13.319)	71.825
Compenso organi sociali (amministratori, sindaci e organismo di vigilanza)	28.639	1.891	30.530
Costi per società di revisione	10.785	2.199	12.984
Altre (Commissioni bancarie, spese postali)	11.001	(817)	10.184
Costi per servizi	10.108.521	1.586.779	11.695.300

Come descritto nella relazione sulla gestione, la Società si avvale anche di personale in distacco da alcune società del Gruppo: il costo esposto nella tabella sopra riportata evidenzia l'onere relativo.

La voce "Gestione servizi comuni centralizzati" è relativa all'accordo sottoscritto il 1° gennaio 2018 con la controllante Abertis Infraestructuras S.A. che regola il riconoscimento di corrispettivi a fronte di benefici apportati per i servizi offerti a favore della Società.

Costi per godimento di beni di terzi

	2023	Variazioni	2024
Locazione immobili	114.365	468	114.833
Costi noleggio automezzi	69.892	(48.499)	21.393
Costi per godimento di beni di terzi	184.257	(48.031)	136.226

Costi per il personale

Il costo del personale in distacco è esposto nella voce di Conto Economico B.7, come evidenziato nella tabella di dettaglio dei Costi per Servizi.

Ammortamenti e svalutazioni

	2023	Variazioni	2024
a) amm.to immobilizzazioni immateriali	236.369	(11.310)	225.059
b) amm.to immobilizzazioni materiali	13.384	-	13.384
c) altre svalutazioni immobilizzazioni	-	-	-
d) accantonamenti e/o svalutazioni crediti attivo circolante	-	-	-
Ammortamenti e svalutazioni	249.753	(11.310)	238.443

Oneri diversi

	2023	Variazioni	2024
Imposte e tasse diverse	22.586	31.131	53.717
Altri oneri	5.041	1.711	6.752
Oneri diversi di gestione	27.627	32.842	60.469

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Nel seguito si riepilogano i valori dei proventi e oneri finanziari:

C) Proventi e oneri finanziari	2023	Variazioni	2024
15) Proventi da partecipazioni	61.827.186	(43.412.779)	18.414.407
16) Altri proventi finanziari	4.881	288.683	293.564
17) Interessi e altri oneri finanziari	(871.813)	810.035	(61.778)
Totale proventi e oneri finanziari	60.960.254	(42.314.061)	18.646.193

La voce "proventi da partecipazioni" nel 2024 si riferisce ai dividendi deliberati e incassati nel corso dell'esercizio da parte della controllata Autostrada BS PD S.p.A. e da altre partecipazioni minoritarie. Il dettaglio viene di seguito riportato:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

Descrizione	2023	2024
- Autostrada Bs Vr Vi Pd S.p.A.	57.852.369	16.904.020
Totale proventi da imprese controllate	57.852.369	16.904.020
da altri:		
- Autovie Venete S.p.A.	2.351.042	-
- Autostrada del Brennero S.p.A.	1.623.775	1.510.387
Totale 15) Proventi da partecipazioni	61.827.186	18.414.407

Altri proventi finanziari

Descrizione	2023	Variazioni	2024
Proventi diversi dai precedenti - da imprese controllanti	2.961	(2.961)	-
Proventi diversi dai precedenti - da imprese controllate	-	-	-
Interessi attivi su c/c bancari e postali	1.920	291.644	293.564
Totale 16) Altri proventi finanziari	4.881	288.683	293.564

Gli interessi attivi su conti correnti bancari risentono dell'andamento dei tassi di interessi in corso d'anno.

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	2023	Variazioni	2024
Interessi passivi su mutui e finanziamenti	(871.813)	810.035	(61.778)
Altri oneri finanziari	-	-	-
Totale 17) Interessi e altri oneri finanziari	(871.813)	810.035	(61.778)

Gli "interessi passivi su mutui e finanziamenti" sono riferiti per Euro 62 mila (nel 2023 Euro 872 mila) agli interessi maturati sul finanziamento con BNL BNP Paribas del valore nominale originario di Euro 50 milioni estinto attraverso il pagamento dell'ultima rata avvenuto in data 23.01.2024. Il valore pagato di tali interessi passivi ammonta ad Euro 526 mila.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Nel seguito il dettaglio della voce:

Descrizione	2023	Variazioni	2024
Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	(1.377.842)	1.377.842	-
b) di immobilizzazioni finanziarie	(5.152.000)	2.853.000	(2.299.000)
Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni	2.399.256	(1.725.481)	673.775
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	(4.130.586)	2.505.361	(1.625.225)

La svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie si riferisce alla rettifica del valore delle quote detenute nel Fondo Vitruvio avvenuta a seguito della vendita conclusasi nel dicembre 2024.

La voce "rivalutazione di partecipazioni" fa riferimento all'effetto positivo derivante dalla chiusura della liquidazione e conseguente cancellazione dal registro imprese avvenuta nel mese di settembre 2024 di Mulhacen S.r.l. in Liquidazione.

IMPOSTE SUL REDDITO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte sul reddito dell'esercizio imputate a Conto Economico sono le seguenti:

Descrizione	2023	Variazioni	2024
IRES	(865.000)	4.165.000	3.300.000
IRAP	-	(190.000)	(190.000)
Imposte esercizio precedente	152.451	(745.583)	(593.132)
Totale imposte correnti	(712.549)	3.229.417	2.516.868
Imposte differite	-	-	-
Imposte anticipate	172.310	(101.510)	70.800
Totale imposte differite/anticipate	172.310	(101.510)	70.800
Totale imposte	(540.239)	3.127.907	2.587.668

Con riferimento al Consolidato fiscale Nazionale, per il triennio 2024-2025-2026 l'opzione è stata esercitata in qualità di consolidante da parte della società Abertis Italia S.r.l., controllante diretta.

La Società ha aderito all'opzione che prevede la tassazione degli imponibili generati dai gruppi di società del perimetro del "Consolidato Fiscale Nazionale" di cui agli articoli 117 e seguenti D.P.R. 917/86 (TUIR), anche per il triennio 2024-2025-2026. Tale adesione consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società. Si riportano di seguito i prospetti di riconciliazione tra l'onere fiscale e le aliquote d'imposta IRES e IRAP esposte in bilancio e l'onere fiscale e aliquote d'imposta teorica.

Le "imposte di esercizi precedenti" sono riferite ad aggiustamenti operati sul conto economico dell'anno 2024 al momento del calcolo delle imposte in sede di dichiarazione dei redditi su stime effettuate nell'esercizio precedente ai fini della chiusura di bilancio.

Nel seguito si dettaglia il calcolo della riconciliazione fra il tasso teorico ed effettivo delle imposte correnti.

ANNO 2024 - IRES			
Descrizione	Imponibile	Imposta	%
Risultato prima delle imposte	19.289.101		
Imposta teorica IRES		(4.629.384)	24,00%
Variazioni in aumento			
Dividendi incassati (5%)	920.720	(220.973)	
Altre	(2.607.366)	(625.768)	
Totale variazioni in aumento	(1.686.646)	(846.741)	
Variazioni in diminuzione			
Dividendi da Partecipazioni	(18.414.407)	4.419.458	
(Svalutazioni) Rivalutazioni partecipazioni/Fondi Invest	(15.416.616)	3.699.988	
(Svalutazioni) Rivalutazioni partecipazioni	(643.658)	154.478	
Altri proventi da attività finanziarie			
Totale variazioni in diminuzione	(34.474.681)	8.273.924	
Imponibile effettivo IRES	(16.872.226)		
Imposta effettiva IRES		2.797.799	14,50%

Nel 2024 il calcolo delle imposte IRES origina un valore positivo che verrà utilizzato in sede di dichiarazione dei redditi dalla consolidante Abertis Italia Srl con effetti positivi sui flussi finanziari del gruppo; tale effetto è prevalentemente determinato dalla recuperabilità delle svalutazioni operate sul fondo Vitruvio nel corso di passati esercizi a seguito della vendita delle quote operata nel dicembre 2024.

Per quanto riguarda le imposte anticipate, considerato il loro ammontare e la prospettiva di imponibili futuri tali da coprire le imposte che si genereranno nel momento in cui si riverteranno i relativi imponibili, sono state iscritte a Conto Economico e coerentemente esposte, in contropartita, nell'apposita voce dell'attivo circolante. Le imposte differite sono determinate sulle differenze temporanee imponibili emerse in sede di predisposizione del calcolo della posizione fiscale e sono conteggiate in base alle aliquote in vigore al momento in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale.

Nella tabella seguente sono evidenziate le differenze temporanee ai fini IRES e IRAP che hanno generato imposte anticipate nonché le relative movimentazioni.

Descrizione	Imponibile 2023	Variazione	Imponibile 2024	%	Imposte anticipate 2023	Imposte anticipate 2024
Premi al personale	1.538.467	-	1.538.467	24%	369.232	369.232
Costi ripresi fiscalmente	-	295.000	295.000	24%	-	70.800
Fondo svalutazione crediti	49.313	-	49.313	24%	11.835	11.835
Imposte anticipate					381.067	451.867

INFORMAZIONI FINANZIARIE

Rendiconto Finanziario

Il Rendiconto Finanziario mostra gli impatti delle variazioni intervenute nella voce Disponibilità liquide nel corso dell'esercizio.

	2023	2024
Disponibilità liquide al 1° gennaio	20.426.978	15.396.172
Disponibilità liquide al 31 dicembre	15.396.172	7.584.723
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	(5.030.806)	(7.811.449)
Di cui:		
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	63.614.412	15.368.469
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	955.959	2.296.471
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(15.846.077)	(9.368.689)
Mezzi propri	(53.755.100)	(16.107.700)

La gestione dell'*attività operativa (A)* ha generato flussi di cassa per Euro 15,4 milioni per effetto principalmente dell'incasso di dividendi da partecipazioni per Euro 18,4 milioni (nel corso del 2023 Euro 61,8) scontando il pagamento di oneri finanziari per Euro 0,2 milioni (nel 2023 Euro 0,9 milioni) ed imposte sul reddito per Euro 1,3 milioni (nel 2023 Euro 0,9 milioni).

La gestione dell'*attività di investimento (B)* ha generato flussi di cassa per Euro 2,3 milioni: tale risultato è stato influenzato dall'operazione di chiusura della Liquidazione e cancellazione dal registro delle imprese della controllata Mulhacen S.r.l. in liquidazione e dalla cessione delle quote del Fondo Vitruvio.

La gestione dell'*attività di finanziamento (C)* evidenzia un assorbimento di liquidità per Euro 9,4 milioni (nel 2023 pari ad Euro 15,8 milioni); tale effetto risulta influenzato principalmente dalla gestione accentrata della tesoreria (sia con le società controllate che con la controllante Abertis Italia S.r.l.) e dal rimborso del finanziamento con BNL.

In riferimento ai mezzi propri, con assemblea del 23 aprile 2024 la Società ha deliberato la distribuzione agli azionisti di dividendi per Euro 17,0 milioni pagati nell'esercizio per Euro 16,1 milioni.

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi ad Amministratori, Sindaci e Società di revisione legale

Nel corso del 2024 sono stati corrisposti e imputati per competenza i seguenti compensi ad Amministratori, Sindaci e Società di revisione.

Descrizione	2023	Variazioni	2024
Consiglio di amministrazione	25.000	-	25.000
Collegio Sindacale	35.000	-	35.000
Compensi società di revisione	10.912	-	10.912

I corrispettivi riconosciuti alla Società di Revisione comprendono, oltre ai corrispettivi propriamente intesi, anche le relative spese accessorie.

Obblighi informativi sulle operazioni realizzate con parti correlate e sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

In relazione agli obblighi informativi previsti dall'art. 2427 del Codice Civile, si precisa che:

- le informazioni di dettaglio sono riportate a commento della Nota Integrativa dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico;
- comma 1, n. 22-*bis* – in merito ai rapporti con parti correlate non sono state poste in essere transazioni con parti correlate che non rispettino le condizioni di mercato; con riferimento in particolare ai rapporti con le imprese controllate e collegate si rimanda a quanto già descritto nella presente nota e nella relazione sulla gestione;
- comma 1, n. 22-*ter* – alla data di approvazione del presente progetto di Bilancio non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Gli Amministratori non rilevano significativi eventi occorsi dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono contributi da amministrazioni pubbliche o soggetti a queste equiparati ai sensi del ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Di seguito, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 22-*quinquies* e 22-*sexies* del Codice Civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata: Abertis Infraestructuras, S.A. con sede a Madrid in Paseo de la Castellana nr. 89.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

IMPEGNI E GARANZIE PRESTATE

Nessuna garanzia risulta sottoscritta.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Viene consegnata ai presenti la bozza di bilancio per l'esercizio 2024 e si illustrano gli elementi salienti che lo hanno caratterizzato. Dopo la lettura della relazione sulla gestione allegata al fascicolo di bilancio, si forniscono in sintesi i principali dati dello stesso. In particolare, si sottolinea che l'esercizio 2024 evidenzia un utile di esercizio di Euro 21.876.769. Si propone all'Assemblea dei Soci di deliberare quanto segue:

- approvare il progetto di bilancio di esercizio 2024 nelle risultanze presentate e la Relazione del Consiglio di amministrazione;
- Euro 21.876.769 quale dividendo con pagamento a far data dal 01.12.2025 previa specifica richiesta di ciascun socio;
- di procedere alla distribuzione di riserve disponibili per Euro 1.823.231 a far data dal 01.12.2025 previa specifica richiesta di ciascun socio;
- conferire mandato al Presidente del Consiglio di amministrazione affinché proceda al compimento degli atti conseguenti necessari.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

**RELAZIONE DEL COLLEGIO
SINDACALE ALL'ASSEMBLEA
DEGLI AZIONISTI
AI SENSI DELL'ART.2429
DEL CODICE CIVILE**

A4 Holding S.p.a. – Verona

**Relazione del Collegio Sindacale per l'esercizio 2024 all'Assemblea degli Azionisti,
ai sensi dell'Art. 2429 del Codice Civile**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, il Collegio Sindacale della Vostra Società (che con l'approvazione di questo bilancio termina il proprio mandato) ha svolto le attività di vigilanza definite dalla Legge.

La composizione del Collegio è la seguente:

Antonio Franchitti	Presidente
Giambruno Castelletti	Sindaco effettivo
Flavio Gnechi	Sindaco effettivo

Poiché non è previsto che l'incarico della Revisione legale dei conti rientri nelle nostre attribuzioni, la nostra attività si è uniformata alle disposizioni di legge ed alle *Norme di comportamento del collegio sindacale* attualmente in vigore, emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

*** Attività di vigilanza**

- abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci ed assistito alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Riguardo alle operazioni deliberate, sulla base degli approfondimenti svolti e delle informazioni acquisite, il Collegio Sindacale esprime l'opinione che le decisioni adottate appaiano conformi alle leggi, comprese quelle di settore, ed allo Statuto sociale (anche per quanto attiene all'esercizio delle deleghe attribuite ed ai poteri d'urgenza da sottoporre a ratifica consigliare).

Nell'arco dell'esercizio non sono state riscontrate violazioni comportamentali, né operazioni manifestamente azzardate e imprudenti e/o in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- durante le riunioni dei Consigli d'Amministrazione abbiamo ottenuto (a mente dell'art. 2381, comma 5°, Codice Civile) le necessarie informazioni sul generale andamento della gestione e sulle sue prevedibili evoluzioni, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo (per loro dimensioni e/o caratteristiche) effettuate dalla Società e dalle sue Controllate, costituenti il "Gruppo A4 Holding".

L'attività tipica della Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame, con un'ulteriore focalizzazione della *mission* precipua, che si mantiene coerente con quanto previsto all'oggetto sociale e non contrasta con delibere al proposito assunte dall'Assemblea dei Soci: a tale riguardo il Collegio Sindacale non ha particolari osservazioni da riferire;

- per quanto attiene ai principi di corretta gestione, abbiamo potuto constatare che gli Amministratori hanno avuto modo, in sede istruttoria, di avvalersi di sufficienti informazioni circa le proposte di delibera in seguito adottate, essendo essi stati posti nella condizione di esercitare quegli approfondimenti e quelle verifiche normalmente e preventivamente richieste per scelte di quel tipo: l'Organo amministrativo è stato quindi in grado di ispirarsi a criteri di ragionevolezza, compatibili con le risorse ed il patrimonio della Società.

Poiché le attività di gestione restano nell'esclusiva responsabilità degli Amministratori, l'opinione del Collegio Sindacale non riguarda in alcuna maniera il *merito* delle stesse, ma soltanto il *modo* in cui esse sono state compiute;

- nel corso di specifici contatti, abbiamo ricevuto dal Revisore legale dei conti KPMG S.p.a., utili informazioni sull'andamento dei loro controlli contabili e non sono emersi in tali circostanze elementi, scostamenti e/o anomalie che, per rilievo, debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- dalle informazioni ricevute dall'Organismo di Vigilanza monocratico, anche a seguito d'incontro e dalla lettura delle relazioni e dei verbali dallo stesso redatti, non sono emerse situazioni tali da meritare citazione.

- con delibera del Consiglio d'Amministrazione del 18 luglio 2024, A4 Holding S.p.a. ha aggiornato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (adottato ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n° 231/2001), versione risalente al 4 dicembre 2023, per adeguarlo alle nuove fattispecie penali introdotte dal Legislatore.

La Società ha proseguito nell'attuazione c.d. "Decreto Whistleblowing".

Abbiamo accertato che la Vostra Società, nel suo ruolo di "Capogruppo", ha proseguito nell'azione di sollecito ed adozione di analoghi Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo presso le Società controllate e di promozione, nel contempo, di appositi incontri formativi rivolti ai referenti aziendali, al fine di sensibilizzare adeguatamente il personale sulla comprensione dei riferimenti normativi, sulla natura dei principali rischi e sul ruolo dell'Organismo di Vigilanza in ordine alle attività di monitoraggio e di segnalazione eventuale;

- proseguendo nel dare attuazione alle profonde modifiche organizzative introdotte progressivamente dal Gruppo Abertis, a sua volta controllante di A4 Holding S.p.a., avvalendosi di un'efficace metodologia di analisi e controllo di gestione, viene mantenuto un conveniente controllo dei rischi interni della Società, con un'adeguata attività informativa e di *reporting* infragruppo (da e verso le Società controllate);

- per quanto riguarda le attività di *internal audit* e *compliance*, direttamente coordinate dalla Capogruppo Abertis e uniformate ai propri Piani di Audit ed alle proprie metodologie, esse si avvantaggiano anche dell'uso di strumenti e di assistenza centralizzata (oltre che di professionalità esterne contingenti ed aggiuntive) in grado di interagire compiutamente con i referenti interni;

- anche nel trascorso esercizio, le risorse umane dedicate alle attività peculiari della Società paiono congrue al presidio delle varie funzioni, con un buon livello di preparazione e con una confacente conoscenza delle problematiche aziendali.

In termini numerici, l'assetto dell'organico non si discosta da quello in essere nel precedente esercizio (tra dipendenti diretti e personale in distacco): sotto il profilo della gestione si rileva

un sostanziale beneficio a seguito incisiva riforma del *layout* e delle *logistiche* completata nell'esercizio 2023.

Per quanto di sua competenza, il Collegio Sindacale ritiene che l'assetto organizzativo della Società si mantenga adeguato ad assicurare un buon conseguimento degli obiettivi ed un corretto svolgimento dei compiti a ciascuno affidati;

- nel corso dell'attività di vigilanza, diamo conto che non sono state presentate denunce ex art. 2408 del Codice Civile o particolari esposti, così come non sono emerse omissioni o irregolarità tali da richiedere una menzione nella presente relazione.

*** Bilancio d'esercizio**

In data 13 marzo 2025, il Consiglio d'Amministrazione della Vostra Società ha approvato il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, completo di Nota integrativa e di Rendiconto finanziario. Inoltre, l'Organo di amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 del codice civile.

Il Consiglio d'Amministrazione, come dianzi anticipato, ha reso disponibile l'elaborato del progetto di bilancio 2024 e dei suoi allegati, redatti in conformità della vigente legislazione civilistica, il 13 marzo 2025; tali documenti saranno sottoposti all'Assemblea dei Soci, convocata per il 14 aprile 2024.

Anche per l'esercizio appena decorso, la controllante indiretta Abertis Infraestructuras S.A. ha deciso di farsi carico di predisporre il Bilancio Consolidato, all'interno del quale il Gruppo A4 Holding risulterà incluso. Pertanto, in base alle specifiche normative vigenti, A4 Holding S.p.a. si è avvalsa della facoltà di non predisporre tale documento e, di conseguenza, il Collegio Sindacale prende atto che gli elaborati all'esame costituiscono il Bilancio Civilistico individuale, comunque rispettoso di quanto previsto dal Codice Civile e dei vigenti principi contabili nazionali emanati in materia dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

Il Collegio Sindacale evidenzia che gli impegni (mentre non risultano garanzie rilasciate) sono indicati quale analitica informativa nelle specifiche note al bilancio della Società, espresse al valore contrattuale e/o nominale (e/o negoziale).

Nella Nota integrativa, cui il Collegio Sindacale fa rinvio, sono parimenti descritti anche quei rischi (interni, di natura informativa od organizzativa, ed esterni, connessi ai tassi di interesse, o alla liquidità o ai crediti) per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, ma non probabile; nell'anno 2024 non figurano comunque accantonamenti per i rischi.

Il Collegio rileva che nel corso del 2024 si è definitivamente conclusa la procedura che ha interessato la già controllata Serenissima Costruzioni S.p.a. in liquidazione.

Riguardo alle operazioni infragruppo o con parti correlate, le stesse sono puntualmente ed adeguatamente descritte nelle Note esplicative e ad esse Vi rimandiamo per quanto concerne la loro natura, le peculiari caratteristiche e la loro rilevanza economica. Il Collegio Sindacale ritiene che, nell'intento di conseguire al meglio quelle economie di scala e di scopo perseguite da A4 Holding S.p.a. nel suo ruolo di Capogruppo, le impostazioni operative adottate corrispondano all'interesse della Società.



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

Il Collegio Sindacale ha accertato che, anche quest'anno, i documenti costitutivi del Bilancio Civile e Civilistico saranno resi disponibili al trattamento digitale, in conformità con quanto richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio, ai sensi dell'art. 5, comma 4°, del D.P.C.M. n° 304 del 10/12/2008.

Il bilancio dell'esercizio 2024 chiude con un utile netto pari ad Euro 21.876.769, come di seguito dettagliato.

Lo Stato patrimoniale al 31/12/2024 si compendia nei seguenti valori di sintesi.

- Attività	Euro 861.302.274
- Passività	Euro (326.881.554)
- Capitale sociale e riserve	Euro 512.139.346
- Utile dell'esercizio	Euro 21.876.769
Patrimonio netto	Euro 534.016.115

Il Conto economico presentava a fine esercizio, in termini sintetici, i seguenti valori:

- Valore della produzione	Euro 15.469.224
- Costi operativi	Euro (13.201.091)
Margine operativo	Euro 2.268.133
- Proventi/oneri di natura finanziaria	Euro 18.646.193
- Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	Euro (1.625.225)
Risultato prima delle imposte	Euro 19.289.101
- Imposte sul reddito	Euro 2.587.668
Utile dell'esercizio	Euro 21.876.769

* Conclusioni

Il Collegio Sindacale, sulla base di quanto sopra evidenziato e dell'attività svolta:

- non essendo allo stesso demandata la Revisione legale del Bilancio, conferma di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua complessiva conformità alla Legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;
- ha verificato l'osservanza delle norme legislative che regolano la predisposizione della Relazione sulla gestione, nella quale risultano esposti, con adeguatezza informativa, i fatti principali intervenuti, il risultato economico dell'esercizio 2024 e l'evoluzione prevedibile dell'attività aziendale, in termini di attendibile continuità, nonché le analisi degli investimenti, l'andamento delle attività immobilizzate e l'evolversi della situazione finanziaria.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

Gli approfondimenti, anche per quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, sono rinviati alla Nota Integrativa che, parimenti, illustra la composizione delle immobilizzazioni e le loro dinamiche in corso d'anno.

Inoltre, sono state fornite tutte le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile.

- ha verificato la rispondenza del Bilancio di esercizio agli accadimenti ed alle informazioni di cui ha avuto cognizione a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ha osservazioni al riguardo;
- conferma che, nel corso dell'esercizio e per quanto a conoscenza, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423, comma 4° e 2423 bis, comma 2°, Codice Civile.

Il Collegio Sindacale ha avuto modo di accertare la progressione e la coerenza che contraddistingue il perseguimento degli obiettivi aziendali e gli ulteriori sviluppi organizzativi che la Società intende conseguire, anche mettendo ad effetto le competenze del Gruppo Abertis, quanto a processi di "best practice" e di "know how" rivolti a migliorare ulteriormente i servizi resi da A4 Holding S.p.a. alle proprie Società controllate.

Si fa presente, infine, che dopo alcuni specifici e recenti incontri informativi, abbiamo ulteriormente interpellato la Società di revisione KPMG S.p.a. che in data 28 marzo 2025 ha rilasciato la propria Relazione, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 febbraio 2010, n° 39, attestando che il Bilancio d'esercizio al 31/12/2024 rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Vostra Società.

La Relazione di cui trattasi non ha evidenziato rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e, pertanto, il giudizio rilasciato sul Bilancio di cui trattasi è "senza modifica".

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31/12/2024 di A4 Holding S.p.a., che evidenzia un utile di esercizio di Euro 21.876.769

Né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio d'Amministrazione, come segue:

- Euro 21.876.769 quale dividendo con pagamento a far data dal 01.12.2025 previa specifica richiesta di ciascun socio.
- Procedere alla distribuzione di riserve disponibili per Euro 1.823.231 a far data dal 01.12.2025 previa specifica richiesta di ciascun socio.

Verona, 28 marzo 2025

PER IL COLLEGIO SINDACALE

Il Presidente

Antonio Franchitti



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO DI ESERCIZIO 2024

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Leone Pancaldo, 70
37138 VERONA VR
Telefono +39 045 8115111
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
A4 Holding S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della A4 Holding S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della A4 Holding S.p.A. al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla A4 Holding S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della A4 Holding S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.900,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 612967
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237



A4 Holding S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2024

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

2

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237



A4 Holding S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2024

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della A4 Holding S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della A4 Holding S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della A4 Holding S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 28 marzo 2025

KPMG S.p.A.

Gianluca Zaniboni
Socio

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237

Il sottoscritto dottore commercialista, Todesco Claudio, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

A4 HOLDING S.P.A.
Codice fiscale: 00212330237



A4 HOLDING S.p.A.
Sede legale in Verona – Via Flavio Gioia, 71
www.a4holding.it

